

1° anno

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
FONDAMENTI DI INFERMIERISTICA E DELLA RELAZIONE ASSISTENZIALE	M-DEA/01 MED/45 M-PSI/01 M-PSI/08	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i fondamenti teorici dell'infermieristica che possono essere appropriatamente applicati nella gestione dei pazienti, dei familiari/persone di riferimento, e nelle situazioni di malattia e incertezza; • Descrivere i fondamenti della disciplina infermieristica, le sue specificità, i suoi metodi e le strategie relazionali nella presa in carico dei pazienti; • Descrivere la storia e lo sviluppo della disciplina e della professione infermieristica in Italia, confrontando le tendenze nazionali con quelle internazionali; • Descrivere il campo di attività dell'infermiere, le sue basi, potenzialità ed i confini definiti dalla normativa; • Descrivere i livelli della competenza infermieristica di base, esperta ed avanzata; • Descrivere il profilo degli operatori dell'area sanitaria e il loro contributo nei percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi ed assistenziali; • Descrivere il concetto di caring ed i principi/teorie che guidano la pratica clinica degli infermieri; • Descrivere i riferimenti teorici della psicologia (personalità, atteggiamenti, affettività, emozioni, livelli dell'io, comunicazione) utili alla comprensione della persona in condizione di malattia; • Descrivere i fondamenti teorici dell'infermieristica che guidano la gestione dei pazienti dei familiari/persone di riferimento nelle situazioni di malattia ed incertezza; • Descrivere le teorie che guidano lo sviluppo professionale e personale, su cui incrementare progressivamente la propria competenza professionale. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il concetto di assistenza e di assistenza infermieristica nelle sue diverse declinazioni (palliativa, curativa, riabilitativa e preventiva) differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri nella presa in carico dei pazienti; • Discutere le tappe della metodologia clinica infermieristica; • Riconoscere i principi e le strategie della comunicazione efficace e della relazione di aiuto; • Utilizzare i modelli della psicologia clinica e dell'antropologia culturale per identificare i fattori che influiscono nella relazione assistenziale e offrire una assistenza "culturalmente sensibile"; • Operare in modo olistico, tollerante, privo di pregiudizi e con strategie di caring, assicurando il pieno rispetto di credenze, valori e diritti di pazienti, famiglie e gruppi. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona, le reazioni alla malattia, ai trattamenti, all'istituzionalizzazione, ed alle modificazioni nelle ADL. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le strategie relazionali efficaci nelle diverse fasi della vita e nei diversi percorsi assistenziali (terapeutico, riabilitativo e palliativo); • Discutere gli ostacoli alla comunicazione efficace (inconsapevolezza del sé, difficoltà del contesto, di conduzione e del destinatario) e gli approcci utili per superarli. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento
		Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must	Descrittore
FUNDAMENTALS OF NURSING AND CARE RELATIONSHIP	M-DEA/01 MED/45 M-PSI/01 M-PSI/08	<ul style="list-style-type: none"> • Describe theoretical fundamentals of nursing that can be applied in the management of patients, caregivers, and in situations of illness and uncertainty. • Describe the fundamentals of nursing: characteristics, methods and relational strategies in patient care; • Describe the history and the development of nursing in Italy, by comparing the national trend with the international; • Describe the activity of the nurse, its basis, potential and the boundaries defined by the legislation; • Describe basic, expert, and advanced nursing level of competence. • Describe the profile of health care professionals and their contribution to rehabilitative-therapeutic-diagnostic and care pathways; • Describe the concept of caring and the theories that guide the clinical nursing practice; • Describe the theoretical references of psychology (personality, attitude, affectivity, emotions, ego levels, communication) useful for understanding the individual in a condition of illness; • Describe the nursing theoretical foundations that guide the management of patients and caregivers in a situation of illness and uncertainty. • Describe theories that guide the professional and personal development, on which to progressively increase one's professional competence. 	Knowing and Understanding

		<ul style="list-style-type: none"> Analyse the concept of nursing and nursing care in its different forms (palliative, curative, rehabilitative and preventive) differentiating the contribution of support professionals from that of nurses in taking care of patients. Discuss the steps of clinical nursing methodology; Recognise the principles and strategies of effective communication and helping relationship; Use models from clinical psychology and cultural anthropology to identify factors influencing the care relationship and offer a "culturally sensitive" care; Act holistically, tolerantly, without prejudice and with caring strategies, ensuring the total respect for beliefs, values and rights of patients, families and groups. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Identify the individual's nursing care needs, reactions to illness, treatment, institutionalisation and changes in Activity of daily living. 	Independence of judgement
		<ul style="list-style-type: none"> Recognise effective relational strategies in different life stages and care pathways (therapeutic, rehabilitation and palliative); Discuss obstacles to effective communication (self-unconsciousness, contextual, managerial and recipient difficulties) and useful approaches to overcome them. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> Plan and manage individual study in preparation for the exam. 	Learning skills
		<p>Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:</p>	Descrittore
PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI CURA*	MED/36 MED/42 MED/44 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare una conoscenza aggiornata sui principi della pratica infermieristica sicura per il paziente e per gli operatori; Conoscere e sapere descrivere le basi della cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di cura, criteri e metodi di provata efficacia nella prevenzione dei rischi infortunistici e nella protezione della propria salute; Descrivere il concetto di salute/malattia ed i fattori determinanti la salute nelle diverse fasi della vita e nei diversi contesti di vita e lavoro; Indicare i problemi prioritari di salute della popolazione europea e italiana e gli obiettivi di sviluppo della salute definiti dalla pianificazione sanitaria internazionale (WHO) e nazionale; Descrivere l'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale, le tendenze di sviluppo del sistema ospedaliero e territoriale, gli obiettivi e le priorità di intervento; Descrivere l'epidemiologia degli infortuni sul lavoro e delle sindromi lavoro – correlate nello specifico ambito sanitario - e gli attori della prevenzione nel mondo del lavoro; Descrivere i criteri di prevenzione primaria e secondaria nei luoghi di lavoro con particolare riferimento ai sistemi di protezione personale e collettiva e all'analisi dei comportamenti a rischio al fine di prevenire esposizioni indebite durante le esperienze formative cliniche. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Indicare le strategie di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie; Rilevare i fattori di rischio per la salute negli ambienti di vita, di lavoro e di cura e le normative di riferimento; Descrivere e valutare i rischi infortunistici teoricamente presenti nell'ambiente di lavoro, i concetti di esposizione lavorativa e i metodi per il suo contenimento con particolare riferimento ai rischi fisici, chimici, biologici, elettrici, e radiologici (radioprotezione); Applicare i principi di prevenzione del rischio chimico, biologico, fisico, meccanico e radiologico in situazioni (casi) di presa in carico dei pazienti. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo utilizzando precauzioni universali nelle strutture ospedaliere e nelle cure di comunità; Individuare strategie di prevenzione e protezione dei rischi anche sulla base dei diversi scenari/situazioni simulate in laboratorio. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> Comunicare i percorsi necessari per le avvenute esposizioni accidentali a rischi nei contesti di tirocinio utilizzando la modulistica in uso. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. Individuare ed approfondire i rischi specifici presenti nel contesto di tirocinio. <p>*Il Corso si inserisce al 1° anno, prima dell'esperienza di tirocinio professionalizzante per assicurare la preparazione necessaria agli studenti per prevenire i rischi presenti negli ambienti di lavoro. Sono correlati all'Insegnamento seminari/laboratori dedicati in relazione a specifici rischi correlati alla natura delle attività di apprendimento svolte dagli studenti nei tirocini.</p>	Capacità di apprendimento

		Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must	Descrittore
PREVENTION AND SAFETY IN TREATMENT CENTRES*	MED/36 MED/42 MED/44 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> Demonstrate an updated knowledge of the principles of safe nursing practice for patients and professionals; Know and describe the foundations of prevention and safety in nursing, criteria and effective methods to prevent accident risks and of one's own health; Describe the concept of health/disease and the decisive factors of health at different stages of life and in different living and working contexts; Indicate the priority health problems of the European and Italian population and the health development goals defined by the International (WHO) and national health planning; Describe the organisation and functioning of the National Health Service, the development trends of the hospital and territorial system, the goals and priorities; Describe the epidemiology of occupational accidents and the work-related syndromes in the specific health context prevention factors in the working environment; Describe primary and secondary prevention criteria in the workplace with particular reference to personal and collective protection systems and the analysis of risk behaviour in order to prevent exposure during clinical training experiences. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Indicate strategies for health promotion and primary, secondary and tertiary disease prevention; Identify health risks factors in living, working and care environments and relevant regulations; Describe and assess accident and potential risks in the work environment, the concept of working exposure and methods to contain it with particular reference to physical, chemical, biological, electrical and radiological risks (radiation protection); Apply the principles of chemical, biological, physical, mechanical, and radiological risk prevention in patient care situations (cases). 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Adopt strategies to prevent infectious risk using universal precautions in hospital and community care; Identify risk prevention and protection strategies also regarding different scenarios/situations simulated in the laboratory. 	Judgment autonomy
		<ul style="list-style-type: none"> Communicate the necessary pathways for accidental exposure to risks in stage contexts using proper instrument; 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> Plan and manage individual study to prepare the exam. Identify and examine the specific risks present in the internship context. <p>*The course is inserted in the first year, before the professional internship experience, to ensure the necessary preparation for students to prevent the risks present in the working environments. Seminars/workshops on specific risks related to the nature of the learning activities conducted by the students in the internship are related to the teaching.</p>	Learning skills
		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
MECCANISMI BIOLOGICI FONDAMENTALI	BIO/10 BIO/13 FIS/07 MED/03	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le basi dell'organizzazione strutturale e funzionale della materia vivente; Indicare le strutture principali della cellula, distinguendo le cellule procariote ed eucariote e descrivendo le funzioni degli organuli subcellulari; Illustrare i principali processi metabolici (catabolici ed anabolici) e biologici (meccanismi di trasmissione ed espressione genica) e la loro integrazione nell'organismo umano come base per comprendere lo stato di salute; Indicare i principali meccanismi che controllano l'espressione e la trasmissione del materiale genetico; Descrivere le basi genetiche delle malattie umane; Illustrare i principi fondamentali per la valutazione del rischio di malattie a base genetica nonché gli approcci principali utilizzabili per la modifica del rischio genetico; Descrivere le leggi fondamentali della meccanica: la cinematica, la dinamica, il lavoro, l'energia e la potenza, la dinamica rotazionale, le leve con esempi nella biomeccanica; Descrivere le leggi della meccanica dei fluidi: statica, dinamica (Bernoulli), fluidi reali, la misura della pressione; Descrivere cenni sui fenomeni elettrici: carica elettrica e legge di Coulomb, campo elettrico e potenziale elettrostatico, resistenza e corrente elettrica; Riferire una conoscenza aggiornata sui meccanismi bio – fisio – patologici fondamentali che spiegano la comparsa di segni / sintomi sul paziente, la loro interrelazione, le modalità con cui si manifestano e il loro impatto sui bisogni di assistenza dei pazienti. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare terminologia, grandezze ed unità di misura in chimica per la corretta applicazione delle prescrizioni terapeutiche. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, i segni e i sintomi di problemi quali il dolore, l'insufficiente/eccesso di volume di liquidi, il rischio di lesioni da pressione, sulla base dei meccanismi bio – fisio – patologici fondamentali. 	Autonomia di giudizio

		<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare un linguaggio tecnico adeguato nella descrizione dei fenomeni di interesse infermieristico. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento
		Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must	Descrittore
BASIC BIOLOGICAL MECHANISMS	BIO/10 BIO/13 FIS/07 MED/03	<ul style="list-style-type: none"> Describe foundations of the structural and functional organisation of living matter; Specify the main structures of the cell, discerning prokaryotic from eukaryotic cells and describing the functions of the subcellular organelles; Illustrate the main metabolic (catabolic and anabolic) and biological processes (mechanisms of gene transmission and expression) and their integration in the human organism as a basis to understand the health condition; Indicate the main mechanisms that control the expression and transmission of genetic material; Describe genetic bases of human diseases; Illustrate principles of genetic-based disease risk assessment and main approaches that can be used to modify the genetic risk; Describe the mechanical laws: kinematics, dynamics, work, energy and power, rotational dynamics, levers with examples in biomechanics; Describe the laws of fluid mechanics: statics, dynamics (Bernoulli), real fluids, the measurement of pressure; Describe electrical phenomena: electric charge and Coulomb's law, electric field and electrostatic potential, resistance and electric current; Report the current knowledge of the fundamental bio-physio- and pathological mechanisms that explain the occurrence of signs/symptoms in patients, their interrelationship, how they manifest themselves and their impact on patients' care needs. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Use the terminology, quantities and units of measurements in chemistry for the correct application of therapeutic prescriptions. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Recognise, signs and symptoms of problems such as pain, insufficient/excess volume of fluid, risk of pressure injuries, based on bio-physio-pathological mechanisms. 	Judgment autonomy
		<ul style="list-style-type: none"> Use the appropriate technical language when describing phenomena of nursing interest. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> Plan and manage individual study to prepare for the exam. 	Learning skills

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
BASI MORFO – FUNZIONALI DEL CORPO UMANO	BIO/09 BIO/16 BIO/17	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la conoscenza macroscopica e microscopica di base del corpo umano, con riferimento ai diversi livelli di organizzazione, dalle cellule differenziate agli apparati; • Indicare i caratteri distintivi, le proprietà e l'organizzazione strutturale di cellule differenziate e tessuti, la loro potenzialità rigenerativa, le specifiche modalità di invecchiamento e la distribuzione nel corpo; • Descrivere l'organizzazione strutturale macroscopica e tissutale dell'apparato osteo-muscolare (ossa, muscoli, tendini, legamenti, cartilagini); • Illustrare l'organizzazione strutturale macroscopica e tissutale del sistema nervoso; • Descrivere l'organizzazione strutturale macroscopica e tissutale dell'apparato endocrino; • Indicare la struttura e l'integrazione tissutale nella cute; • Descrivere la struttura, topografia e integrazione tissutale nelle sierose; • Indicare la struttura e topografia degli organi che costituiscono l'apparato respiratorio, l'apparato digerente, l'apparato urogenitale; • Descrivere l'integrazione tissutale nella parete dei visceri cavi; • Illustrare la composizione tissutale delle diverse mucose, con particolare riguardo a quelle direttamente o indirettamente raggiungibili dall'infermiere; • Indicare l'organizzazione strutturale e l'integrazione tissutale nei visceri parenchimatosi, con particolare riguardo a rene e fegato, con le connesse implicazioni morfo-funzionali; • Descrivere la struttura macroscopica e l'integrazione tissutale per quanto riguarda il cuore e i vasi sanguiferi nelle diverse gerarchie, con le connesse correlazioni morfo-funzionali; • Indicare la composizione e le proprietà del sangue e le caratteristiche del tessuto emopoietico; • Descrivere il sangue: volume e composizione, caratteristiche fisico chimiche, funzione eritrocitaria; • Descrivere il cuore e la circolazione: organizzazione generale del circolo, attività elettrica e meccanica del cuore, ECG, gettata cardiaca, sua misura e meccanismi di regolazione, pressione arteriosa, venosa, capillare e loro regolazione, sistema linfatico, controllo nervoso del sistema cardiocircolatorio; • Descrivere la respirazione: composizione e pressione dell'atmosfera, volumi polmonari statici e dinamici, meccanica respiratoria, circolo polmonare, ventilazione alveolare, ricambio gassoso, trasporto dei gas nel sangue, regolazione respiratoria del pH, meccanismi centrali e periferici di controllo della respirazione; • Descrivere il sistema nervoso: potenziale di membrana, potenziale d'azione, sinapsi, sistemi sensoriali, sistema nervoso autonomo, controllo motorio, funzioni nervose superiori; • Descrivere il rene e liquidi corporei: volume e composizione dei compartimenti idrici, bilancio idrico, funzione glomerulare, funzione tubulare, riassorbimento obbligatorio e facoltativo dell'acqua, regolazione renale del pH; • Descrivere l'apparato gastroenterico: funzione motoria, secretoria, e di assorbimento, i meccanismi regolatori (nervosi ed endocrini), la funzione endocrina/esocrina dell'apparato; • Descrivere il metabolismo, il fabbisogno alimentare ed energetico: misura diretta ed indiretta del metabolismo energetico, bilanci energetici, alimentazione (le proteine, i lipidi, i glucidi, le vitamine, i sali minerali); • Riferire una conoscenza aggiornata sui meccanismi bio – fisio – patologici fondamentali che spiegano la comparsa di segni / sintomi sul paziente, la loro interrelazione, le modalità con cui si manifestano e il loro impatto sui bisogni di assistenza dei pazienti. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> • Indicare le alterazioni del ritmo e gli artefatti in un tracciato elettrocardiografico; • Applicare le conoscenze relative ai volumi polmonari e alla meccanica della respirazione nella valutazione del paziente; • Indicare gli elementi essenziali alla valutazione del bilancio idrico del paziente sulla base dei meccanismi regolatori della funzione renale; • Indicare, sulla base dei meccanismi bio – fisio – patologici, la comparsa di segni e sintomi che indicano alterazioni dell'apparato gastroenterico nel paziente. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, in casi dati, i pazienti con alterazioni respiratorie del bilancio idrico, della funzione gastrointestinale. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un linguaggio tecnico adeguato nella descrizione dei fenomeni di interesse infermieristico. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento

		Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must	Descrittore
MORPHO-FUNCTIONAL BASES OF THE HUMAN BODY	BIO/09 BIO/16 BIO/17	<ul style="list-style-type: none"> Describe the basic macroscopic and microscopic knowledge of the human body, with reference to different levels of organisation, from differentiated cells to apparatuses; Indicate the features, properties and structural organisation of differentiated cells and tissues, their regenerative potential, specific ageing procedures and the distribution throughout the body; Describe the macroscopic and tissue structural organisation of the osteo-muscular apparatus (bones, muscles, tendons, ligaments and cartilage); Illustrate the macroscopic and tissue structural organisation of the nervous system ; Describe the macroscopic and tissue structural organisation of the endocrine system; Indicate the structure and tissue integration in the skin; Describe the structure, topography and tissue integration in serosa; Indicate the structure and topography of the organs that are part of the respiratory system, the digestive system and the urogenital system; Describe tissue integration inside the viscera cavity; Illustrate the tissue composition of the different mucous membranes, with particular regard to those directly or indirectly accessible to the nurse; Indicate the structural organisation and tissue integration in parenchymatous viscera, with particular regard to kidney and liver, with the associated morpho-functional implications; Describe the macroscopic structure and tissue integration of the heart and blood vessels in different hierarchies, with the associated morpho-functional correlations; Indicate the composition and properties of blood and the characteristics of haemopoietic tissue; Describe blood: volume and composition, physical and chemical characteristics, erythrocyte function; Describe heart and circulation: general organisation of the circulation, electrical and mechanical activity of the heart, ECG, cardiac output, its measurement and regulation mechanisms, arterial, venous and capillary pressure and their regulation, lymphatic system, nervous control of the cardiovascular system; Describe respiration: composition and pressure of the atmosphere, static and dynamic lung volumes, respiratory mechanics, pulmonary circulation, alveolar ventilation, gas exchange, transport of gases in the blood, respiratory pH regulation, central and peripheral mechanisms controlling respiration; Describe the nervous system: membrane potential, action potential, synapses, sensory systems, autonomic nervous system, motor control, higher nervous functions; Describe kidney and body fluids: volume and composition of water compartments, water balance, glomerular function, tubular function, obligatory and facultative water reabsorption, renal pH regulation; Describe the gastroenteric system: motor, secretory, and absorption function, regulatory mechanisms (nervous and endocrine) endocrine/exocrine function of the system; Describe metabolism, food, and energy requirements: direct and indirect measurement of energy metabolism, energy balances, nutrition (proteins, lipids, carbohydrates, vitamins, minerals), Report current knowledge of the bio-physio-and pathological mechanisms that explain the occurrence of sign/symptoms in patients, their interrelationship, the way they manifest and their impact on patients' care needs. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Indicate rhythm alterations and artefacts in an electrocardiographic trace; Apply knowledge of lung volumes and breathing mechanics in patient assessment; Indicate the essential elements for assessing the patient's water balance based on the regulatory mechanisms of renal function; Indicate, considering the bio-physio- pathological mechanisms, the occurrence of signs and symptoms that indicate alterations of the gastro-intestinal system in the patient. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Recognise,, patients with respiratory changes in water balance of gastrointestinal function. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> Use proper technical language to describe phenomena of nursing interest. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> Plan and manage individual study to prepare for the exam. 	Learning skills

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
BASI DI PATOLOGIA	MED/04 MED/05 MED/07	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i processi patologici dei meccanismi molecolari e cellulari di risposta dell'organismo, le correlazioni sistemiche tra gli organi e gli apparati; • Illustrare le cause determinanti le malattie dell'uomo; • Descrivere gli automatismi di conservazione dell'integrità biologica ed i meccanismi di difesa dell'organismo umano; • Descrivere il meccanismo della febbre e dell'infiammazione; • Descrivere le caratteristiche di base della patologia molecolare, cellulare e genetica; • Illustrare i meccanismi maggiormente implicati nelle patologie dei principali organi ed apparati (cuore, polmone, rene, endocrino e gastroenterico); • Descrivere le caratteristiche e le differenze tra virus, batteri, miceti, funghi; • Descrivere i sieri, vaccini, disinfezione e sterilizzazioni quali basi della prevenzione dei rischi infettivi; • Descrivere i parametri generali di un esame di laboratorio, i principali significati biologici e patologici degli esami, nonché le basi procedurali per una accurata esecuzione; • Riferire una conoscenza aggiornata sui meccanismi bio – fisio – patologici fondamentali che spiegano la comparsa di segni / sintomi sul paziente, la loro interrelazione, le modalità con cui si manifestano e il loro impatto sui bisogni di assistenza dei pazienti. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> • Indicare le anomalie biologiche e dei meccanismi di controllo dell'organizzazione cellulare, tissutale, degli organi e dei sistemi ai vari livelli di integrazione; • Indicare i fondamenti biologici delle risposte immunitarie e le intercorrelazioni tra il sistema immunitario e gli apparati dell'organismo indicando le possibili alterazioni di tali meccanismi; • Riconoscere le modalità principali con cui i diversi tipi di microrganismi provocano malattia, le interazioni tra di essi e le difese dell'ospite; • Descrivere l'iter diagnostico diretto ed indiretto (sierologico) e applicare le modalità di raccolta ed invio dei materiali biologici per esami microbiologici nonché le principali tecniche utilizzate in un laboratorio di microbiologia per la selezione dei differenti patogeni; • Indicare le modalità di lettura di un referto ed i principali criteri interpretativi. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i pazienti a rischio infettivo; • Scegliere, sulla base della situazione del paziente, le strategie più idonee alla prevenzione del rischio infettivo. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> • Appropriarsi della terminologia necessaria all'efficace comunicazione in ambito sanitario. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento
		Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must	Descrittore
BASIS OF PATHOLOGY	MED/04 MED/05 MED/07	<ul style="list-style-type: none"> • Describe the pathological processes of the body's molecular and cellular response mechanisms, systemic correlations between organs and apparatuses; • Illustrate determining cause of human diseases; • Describe biological integrity preservation automatism and defence mechanisms of the human organisms; • Describe the mechanism of fever and inflammation; • Describe the basic features of molecular, cellular and genetic pathology; • Illustrate the mechanisms most involved in diseases of the major organs and apparatuses (heart, lung, kidney, endocrine and gastroenteric); • Describe the characteristics and differences between viruses, bacteria and fungi; • Describe serums, vaccines, disinfection and sterilisation as the basis of prevention of infectious risks; • Describe the general parameters of a laboratory examination, the main biological and pathological meanings of the examinations, as well as the procedural basis for accurate performance; • Report current knowledge on the fundamental bio- physio- and pathological mechanisms that explain the occurrence of signs/symptoms in patients, their interrelationship, how they manifest themselves and their impact on patients' care needs. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> • Indicate biological abnormalities and control mechanisms of cellular, tissue, organ and system organisation at various levels of integration; • Indicate the biological basis of immune responses and the interrelationships between the immune system and the body's systems, indicating possible alterations in these mechanisms; • Recognise the main ways in which different types of microorganisms cause disease, the interactions between them and host defences; • Describe the direct and indirect (serological) diagnostic procedure and apply the methods of collecting and sending biological materials for microbiological examinations as well as the main techniques used in microbiology laboratory for the selection of different pathogens; • Indicate how to read a report and the main interpretation criteria. 	Ability to apply knowledge and understanding

		<ul style="list-style-type: none"> Identify patients with infective risk; Choose, depending on the patient's situations, the most suitable strategies for preventing infectious risks . 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> Use the appropriate terminology for effective communication in health care. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> Plan and manage individual study to prepare for the exam. 	Learning skills
		<p>Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:</p>	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA	BIO/14 MED/09 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la comparsa di segni e sintomi sul paziente, la loro interrelazione e la modalità con cui possono essere valutati; Descrivere i concetti generali di farmacocinetica e farmacodinamica nonché i principali meccanismi che regolano il metabolismo dei farmaci e la loro eliminazione; Descrivere le principali interazioni tra farmaci; Descrivere le modalità di somministrazione della terapia farmacologica per via naturale; 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Applicare la valutazione sistematica e la sorveglianza dei problemi reali e di rischio per ciascun profilo di paziente per individuare problemi attivi e rischi di natura psicologica, fisica, sociale e spirituale dei pazienti e delle loro famiglie, utilizzando sistemi di valutazione validi e considerando appropriatamente i fattori sociali, culturali e associati al contesto di appartenenza; Condurre l'accertamento infermieristico attraverso l'esame obiettivo generale (occhi, lingua, unghie, sensorio, equilibrio); Riconoscere i segni obiettivi di scompenso di cuore e dei problemi respiratori (dispnea); Riconoscere i principali problemi clinico internistici attraverso l'esame dell'addome (ascite, globo vescicale, addome acuto); Indicare le situazioni che richiedono immediato intervento o intensificazione del monitoraggio; Indicare il significato delle principali reazioni indesiderate che si manifestano in seguito alla somministrazione di un farmaco; Applicare i principi di sicurezza nella somministrazione di farmaci per via orale, sublinguale e ad uso topico; Applicare i calcoli di base per il dosaggio della terapia; Assicurare un ambiente fisico e psicosociale sicuro al paziente; Documentare l'assistenza infermieristica erogata. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Identificare i principali problemi agli arti (presenza edemi, ulcere, arteriopatie vascolari, stasi venosa); Rilevare accuratamente i parametri vitali, riconoscere le caratteristiche e riferire i <i>range</i> di normalità (frequenza respiratoria, saturazione periferica, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, temperatura corporea); Valutare ed intervenire nelle problematiche del paziente inerenti a: <ul style="list-style-type: none"> attività ed esercizio (cura di sé, mobilità, funzione respiratoria, funzione cardiovascolare); nutrizione e metabolismo (alimentazione, cute, idratazione, termoregolazione); eliminazione (urinaria, fecale); sonno e riposo; cognizione e percezione (dolore acuto e cronico); Individuare interventi efficaci per la preparazione del paziente all'intervento chirurgico; Scegliere strategie di prevenzione dei rischi (es. lesioni da decubito, cadute, malnutrizione); Individuare l'intensità della sorveglianza da assicurare al paziente individuando precocemente segni e sintomi di deterioramento: 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento
CLINICAL NURSING	BIO/14 MED/09 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> Describe the occurrence of signs and symptoms in the patient, their interrelation and how they can be assessed; Describe the general concepts of pharmacokinetics and pharmacodynamics and main mechanisms that regulate drug metabolism and elimination; Describe the main drug interactions; Describe the methods of drug therapy administration by natural means; 	Knowing and Understanding

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apply systematic assessment and surveillance of real problems and risks for each patient profile to identify active problems and risks of psychological, physical, social and spiritual nature of patients and their families, using valid assessment systems and appropriately considering social, cultural and context-associated factors; ▪ Conduct the nursing assessment through a general examination (eyes, tongue, nails, sensory, balance); ▪ Recognise the signs of heart failure and respiratory problems (dyspnoea); ▪ Recognise the main clinical internist problems through examination of the abdomen (ascites, bladder globe, acute abdomen); ▪ Indicate situations that require immediate action or intensified monitoring; ▪ Indicate the meaning of the main adverse reactions that occur following the drug administration; ▪ Apply safety principles in the administration of oral, sublingual and topical drugs; ▪ Apply basic dosage calculations for therapy; ▪ Ensuring a safe physical and psychosocial environment for the patient; ▪ Documenting the provided nursing care. 	Ability to apply knowledge and understanding
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identify major limb problems (presence of oedema, ulcers, vascular arteriopathies, venous stasis); ▪ Accurately measure vital parameters, recognise characteristics and report normal ranges (respiratory rate, peripheral saturation, heart rate, blood pressure, body temperature); ▪ Assess and intervene in patient problems related to: <ul style="list-style-type: none"> - Activity and exercise (self-care, mobility, respiratory function, cardiovascular function); - Nutrition and metabolism (nutrition, skin, hydration, thermoregulation); - Elimination (urinary, faecal); - Sleep and rest; - Cognition and perception (acute and chronic pain); ▪ Identify effective interventions to prepare the patient for surgery; ▪ Choose risk prevention strategies (e.h. pressure injuries, falls, malnutrition); ▪ Identify the intensity of patient surveillance by detecting signs and symptoms of deterioration at an early stage 	Judgment independence
	<ul style="list-style-type: none"> • Use the appropriate terminology for effective nursing communication 	Communicative skills
	<ul style="list-style-type: none"> • Plan and manage individual study in preparation for the exam. 	Learning skills

		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO	Descrittore
MED/45		Nei Laboratori professionalizzanti saranno sperimentate in ambiente protetto le abilità basate sui principi di una pratica infermieristica sicura per il paziente e per gli operatori e attese negli Insegnamenti di: Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Cura, Fondamenti di Infermieristica e della Relazione Assistenziale, Infermieristica Clinica.	
La movimentazione manuale dei carichi	Correlato a Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Cura	<ul style="list-style-type: none"> Identificare le misure comportamentali preventive per il rischio di sovraccarico biomeccanico durante la movimentazione manuale dei carichi (MMC) animati ed inanimati, in ambito assistenziale. Identificare gli ausili sanitari per la MMC in base alle condizioni cliniche del paziente e alle attività assistenziali di posturazione/trasferimento. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Accertare le condizioni cliniche dell'assistito per applicare le idonee procedure secondo il grado di collaborazione e la presenza di disturbi/patologie neuromotori/psichici e/o fisici (come patologie neurologiche, ortopediche, obesità). Applicare in sicurezza le posture per il paziente, rispettando i principi di ergonomia per l'operatore ed utilizzando gli ausili specifici (maggiori e minori). Attuare i cambi posturali (postura a letto, manovre di rotazione sul fianco e punti di presa, paziente con stroke; passaggio letto-carrozzina con cintura ergonomica e disco; letto-carrozzina con tavoletta di scivolamento; letto-carrozzina paziente con stroke [presa crociata]; letto-letto con asse e telini da scivolamento; letto-carrozzina con sollevatore; riposizionamento in carrozzina; passaggio letto-carrozzina in paziente chirurgico portatore di protesi d'anca - verso il lato sano e lato operato). 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare capacità decisionali nella gestione della movimentazione secondo la disabilità psico/neuromotoria al fine di garantire la sicurezza, il comfort e la condizione clinica del paziente. Scegliere gli ausili, presidi e posture adeguate per garantire la movimentazione e prevenire: a) per il paziente, cadute - dislocazione di protesi articolari - lesioni accidentali - lesioni da pressione; b) per l'operatore, cadute e lesioni del rachide. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> Comunicare col paziente attraverso ordini semplici e sequenziali per coordinare il movimento nei passaggi posturali e trasmettere sicurezza. 	Abilità comunicative
La gestione degli incendi in ospedale	Correlato a Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Cura	<ul style="list-style-type: none"> Identificare i fattori di rischio e le misure da adottare in caso d'incendio: situazioni di rischio correlate al pericolo di incendio; tipologie di dispositivi antincendio; piano evacuativo ospedaliero. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le misure di protezione specifiche individuali. Riconoscere le diverse tipologie di estintori e altri dispositivi. Attivare e gestire la chiamata ai Vigili del Fuoco. Applicare le procedure previste dal piano di emergenza ospedaliero. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Scegliere le modalità di gestione dell'emergenza secondo la tipologia d'incendio. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare capacità di lavoro in équipe per gestire un'evacuazione. Salvaguardare lo stato di calma tra gli utenti, prevenendo le situazioni di panico. Comunicare e fornire in modo completo e corretto le notizie utili ai Vigili del Fuoco. 	Abilità comunicative
MED/45		PROFESSIONAL LABORATORIES 1ST YEAR	Descrittore
		In the professional laboratories the skills based on the principles of safe nursing practice for the patient and carers will be tested in a protected environment and expected in the Lectures of: Prevention and Safety in the Workplace, Fundamentals of Nursing and Care Relationship, Clinical Nursing.	
Manual handling of loads	Related to Prevention and Safety in the Workplace	<ul style="list-style-type: none"> Identify preventive behavioural measures for the risk of biomechanical overload during manual handling of animate and inanimate loads (MMC) in care settings. Identify health aids for MMC according to the patient's clinical condition and posture/transfer care activities. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Ascertain the clinical condition of the patient, apply the appropriate procedures according to the degree of cooperation and the presence of neuromotor/psychic and/or physical disorders/pathologies (such as neurological, orthopaedic, obesity). Apply patient postures safely, respecting ergonomic principles for the operator and using specific aids (major and minor). Implementing postural changes (bed posture, turning manoeuvres on the side and grasping points, stroke patient; bed-wheelchair transition with ergonomic belt and disc; bed-wheelchair with sliding board; bed-wheelchair stroke patient [cross grip]; bed-wheelchair with board and sliding sheets; bed-wheelchair with lift; repositioning in wheelchair; bed-wheelchair transition in a surgical hip replacement patient - to the healthy side and the operated side). 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Develop decision-making skills in the management of movement according to psycho/neuromotor disability in order to ensure the safety, comfort and clinical condition of the patient. Choose appropriate aids and postures to ensure handling and prevent: a) for the patient, falls - dislocation of joint prostheses - accidental injuries - pressure injuries; b) for the operator, falls and spinal injuries. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> Communicate with the patient through simple, sequential orders to coordinate movement in postural transitions and convey confidence. 	Communicative skills

Fire management in hospitals		<ul style="list-style-type: none"> Identify risk factors and measures to be adopted in case of fire: risk situations related to fire danger; types of fire-fighting devices; hospital evacuation plan. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Recognise specific individual protective measures. Recognise the different types of fire extinguishers and other devices. Activate and manage the fire brigade call Apply the procedures established by the hospital emergency plan. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Choose emergency management methods according to the type of fire. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> Develop teamwork skills to manage an evacuation. Safeguard the calm state among users, preventing panic situations. Communicate and provide complete and correct information to the fire brigade 	Communicative skills
MED/45	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO		Descrittore
La prevenzione delle infezioni ospedaliere e del rischio biologico dell'operatore	Correlato a Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Cura	<ul style="list-style-type: none"> Identificare gli interventi preventivi per il controllo delle Infezioni Correlate ai Processi Assistenziali (ICPA). Individuare le precauzioni standard da adottare per la riduzione delle ICPA nei luoghi di cura: a) igiene delle mani con saponi, detergenti, disinfettanti e soluzione alcolica, secondo le linee guida del World Health Organization (WHO); b) dispositivi di protezione individuale (DPI) (occhiali, schermo facciale, mascherine, protettori respiratori, guanti, camici, copri-scarpe). Individuare le precauzioni aggiuntive secondo la via di trasmissione delle infezioni diretta e indiretta: per via aerea, goccioline <i>droplet</i>, da contatto e via ematica Identificare le modalità di tenuta dei presidi sterili, controllando l'integrità e la data di scadenza. Individuare le modalità di smaltimento in sicurezza dei rifiuti a rischio biologico (taglienti, pungenti, contaminati, infetti). 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Applicare le precauzioni standard/aggiuntive, secondo il rischio infettivo (via di trasmissione aerea, da contatto, da liquido biologico) eseguendo: a) l'igiene delle mani con soluzione alcolica e lavaggio mani con detergenti/antisettici rispettando le modalità ed i tempi previsti dalle raccomandazioni WHO; b) la vestizione (indossare/rimuovere) con DPI nella sequenza corretta per evitare le contaminazioni, secondo le raccomandazioni. Applicare la tecnica di medicazione no touch/sterile di una ferita chirurgica prevenendo le infezioni. Smaltire i rifiuti speciali a rischio biologico secondo la procedura di sicurezza (prevenendo la contaminazione operatore/ambiente) negli appositi contenitori (taglienti/pungenti, rifiuti contaminati). 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare capacità decisionale nella scelta delle misure di protezione individuale (precauzioni standard/aggiuntive) secondo il rischio infettivo, al fine di prevenire le infezioni e l'esposizione al rischio biologico degli operatori. 	Autonomia di giudizio
		MED/45	PROFESSIONAL LABORATORIES 1ST YEAR
Prevention of hospital infections and operator biohazard	Related to Prevention and Safety in the Workplace	<ul style="list-style-type: none"> Identify preventive interventions for control of Care Process Related Infections (ICPA). Identify the standard precautions to be adopted for the reduction of ICPAs in healthcare settings: a) hand hygiene with soaps, detergents, disinfectants and alcohol solution, according to World Health Organisation (WHO) guidelines; b) personal protective equipment (PPE) (goggles, face shield, masks, respiratory protectors, gloves, gowns, shoe covers). Identify additional precautions according to the direct and indirect route of infection transmission: airborne, droplets, contact and bloodborne Identify how sterile items are kept, checking integrity and expiry date. Identify how to safely dispose of biohazardous waste (sharps, contaminated, infected). 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Apply standard/additional precautions, according to the infectious risk (airborne, contact, biological liquid transmission route) by performing: a) hand hygiene with alcohol solution and hand washing with detergents/antiseptics according to WHO recommendations; b) clothing (clothing/undress) with PPE in the correct sequence to avoid contamination, according to recommendations. Apply the no-touch/sterile medical treatment technique of a surgical wound while preventing infection. Dispose of biohazardous special waste according to the safety procedure (preventing operator/environment contamination) in the appropriate containers (sharps, contaminated waste). 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Develop decision-making skills in the choice of individual protection measures (standard/additional precautions) according to infectious risk, in order to prevent infection and biohazard exposure of operators. 	Judgment independence
MED/45	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO		Descrittore
Le	C	<ul style="list-style-type: none"> Identificare un modello per condurre l'accertamento di I° livello (come testapiedi/apparati/Gordon) per la presa in carico assistenziale di un paziente. 	Conoscenza e comprensione

La comunicazione professionale/di cura		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare la valutazione sistematica e la sorveglianza dei problemi attuali e di rischio psicologici, fisici, sociali e spirituali dei pazienti e delle loro famiglie utilizzando sistemi di valutazione validi e considerando appropriatamente i fattori sociali, culturali e associati al contesto di appartenenza. - Raccogliere ed organizzare i dati oggettivi e soggettivi utilizzando la guida all'accertamento infermieristico. - Elaborare ipotesi diagnostiche e convalidarle sulla base dei dati oggettivi e soggettivi identificati. - Individuare i problemi prioritari ed i relativi interventi coerenti alla situazione clinica del paziente. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare abilità di scelta dei dati significativi a sostegno dei problemi reali o di rischio del paziente e di progettazione del piano assistenziale. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare le capacità di conduzione dell'intervista finalizzata alla presa in carico dell'assistito, secondo i principi della comunicazione professionale, nel rispetto della riservatezza e della normativa sulla Privacy. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare le modalità di comunicazione utilizzate dal paziente. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i codici verbali e paraverbali durante un colloquio professionale. ▪ Riconoscere le resistenze e/o gli ostacoli alla comunicazione durante un colloquio. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scegliere in base alle caratteristiche del paziente (età, condizioni cliniche, situazione emotiva, convinzioni) e alla sue reazioni (espressione del viso, silenzi prolungati) la modalità relazionale più efficace (grado di vicinanza, tocco, codici verbali). 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Condurre un colloquio (strategie della relazione positiva): - Applicare le modalità della comunicazione efficace (verbale: codici verbali condivisi, scelta delle parole, silenzi; non verbale: postura, vicinanza, sguardo, tocco; paraverbale: tono della voce, espressioni facciali). - Individuare le barriere all'ascolto (contesto non adeguato; distrazioni - esterne ed interne -; pregiudizi; domande chiuse/non pertinenti; risposte precipitose). - Utilizzare domande aperte per favorire l'espressione del paziente. - Sperimentare la riformulazione tenendo in considerazione: aspetti di contenuto e di vissuto espressi dall'altra persona, le diverse sfumature emotive espresse dal paziente (felicità piuttosto che serenità, arrabbiato piuttosto che amareggiato) e l'aderenza a quello che la persona ha espresso evitando giudizi di valore. - Strutturare un messaggio assertivo in base all'identificazione del disagio personale, la scelta delle parole per il contesto e la descrizione dell'effetto che tale comportamento ha sulla persona (vissuto e conseguenze). ▪ Sviluppare capacità di adattare le modalità comunicative professionali nei contesti di cura in base alle esigenze della persona, garantendo comprensione, riformulazione e messaggio assertivo. 	Abilità comunicative
		MED/45	PROFESSIONAL LABORATORIES 1ST YEAR
Stages of clinical nursing methodology	Related to Fundamentals of Nursing and Care Relationship	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identify a model that conduct the 1st level assessment (such as head-foot/apparatus/Gordon) for the caretaking of a patient. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apply systematic assessment and surveillance of current and risk psychological, physical, social and spiritual problems of patients and their families using valid assessment systems and appropriately considering social, cultural and context-associated factors. - Collect and organise objective and subjective data using the nursing assessment guide. - Develop diagnostic hypotheses and validate them on the basis of the identified objective and subjective data. - Identify priority problems and interventions consistent with the patient's clinical situation. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Develop skills in selecting meaningful data to support the patient's real or risk problems and designing the care plan. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Develop interviewing skills for taking charge of assisted person, according to the principles of professional communication, respecting confidentiality and privacy legislation. 	Communicative skills
Professional/Care communication	Related to Fundamentals of Nursing and Care Relationship	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identify the communication modality used by the patient. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recognise verbal and paraverbal codes during a professional interview. ▪ Recognise resistance and/or obstacles to communication during an interview. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Choose, according to the patient's characteristics (age, clinical condition, emotional situation, beliefs) and his or her reactions (facial expression, prolonged silences) the most effective relational mode (degree of closeness, touch, verbal codes). 	Judgment independence

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conduct an interview (positive relationship strategies): - Apply the modalities of effective communication (verbal: shared verbal codes, word choice, silences; non-verbal: posture, proximity, gaze, touch; paraverbal: tone of voice, facial expressions). - Identify barriers to listening (inadequate context; distractions - external and internal; prejudices; closed/ irrelevant questions; hasty answers). - Use open questions to encourage patient expression. - Experiment reformulation considering: aspects of content and experience expressed by the other person, the different emotional nuances expressed by the patient (happiness rather than serenity, anger rather than bitterness) and adherence to what the person expressed while avoiding value judgements. - Structure an assertive message based on identification of personal discomfort, choice of words for context and description of the effect this behaviour has on the person (experience and consequences). ▪ Develop the ability to adapt professional communication modes in care settings according to the needs of the person, ensuring understanding, reformulation and assertive message. 	Communicative skills
MED/45		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO	Descrittore
La cateterizzazione vescicale	Correlato a Infermieristica Clinica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare le raccomandazioni per la prevenzione delle infezioni associate a cateterismo vescicale, considerando le indicazioni alla cateterizzazione, i tempi di permanenza e la scelta dei presidi in base alla durata della cateterizzazione. ▪ Identificare le raccomandazioni rispetto al mantenimento dell'asepsi durante la procedura. ▪ Identificare le strategie per garantire la sicurezza nella gestione del paziente portatore di catetere. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire il posizionamento del catetere vescicale maschile e femminile in asepsi e la rimozione del presidio, in modalità 1/2 operatori, garantendo la prevenzione del rischio infettivo (paziente) e biologico per l'operatore, (secondo le linee guida WHO). ▪ Effettuare un prelievo di urina sterile per urocoltura da catetere vescicale. ▪ Smaltire il materiale nel rispetto del rischio infettivo e biologico. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare la consulenza del medico in caso di patologie che possono ostacolare l'esecuzione della procedura. ▪ Scegliere presidi/materiali per la cateterizzazione vescicale secondo la situazione clinica del paziente (allergia, età, patologia prostatica). ▪ Attivare procedure/strategie adeguate per la posturazione del paziente secondo la disabilità psico-fisica (come postura laterale per femmina in stato confusionale). ▪ Sviluppare capacità di valutazione della pervietà del presidio e monitoraggio dei problemi di eliminazione urinaria (valutazione delle caratteristiche qualitative e quantitative della diuresi). 	Autonomia di giudizio
L'elettrocardiogramma a dodici derivazioni	Correlato a Infermieristica Clinica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare le caratteristiche dell'elettrocardiogramma a dodici derivazioni (ECG) e le tipologie di taratura dell'elettrocardiografo. ▪ Identificare le principali caratteristiche di refertabilità dell'ECG (indicazioni cliniche; dati clinico/assistenziali da registrare; taratura strumento; riduzione interferenze). ▪ Identificare le principali condizioni clinico/assistenziali ed interferenze che possono concorrere alla produzione di un ECG non refertabile. ▪ Identificare i sistemi/percorsi per l'invio di un tracciato alla refertazione. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le sedi anatomiche di posizionamento degli elettrodi periferici e precordiali considerando la condizione clinico/assistenziale del paziente (come posizione standard sdraiata verso fowler). ▪ Rilevare e registrare i dati necessari per la refertazione dell'ECG (nome cognome, data di nascita, PA, FC, Terapia). ▪ Posizionare gli elettrodi nel rispetto delle singole derivazioni e tarare l'elettrocardiogramma in modalità standard o specifica. ▪ Produrre il tracciato in modalità manuale/automatica con taratura standard ed inviare il tracciato con sistema di rete web o via manuale. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare capacità di riconoscimento di un tracciato refertabile, considerando la presenza del complesso P-QRS-T, la presenza di tutte le 12 derivazioni, l'assenza di artefatti derivanti dal paziente (come tremore) o esterni (come campi elettrici). ▪ Sviluppare capacità di scelta di procedure/strategie da attivare per la refertabilità del tracciato secondo la condizione del paziente (come posizionamento degli arti in caso di tremore, posizionamento degli elettrodi in presenza di amputazione di un arto). 	Autonomia di giudizio
MED/45		PROFESSIONAL LABORATORIES 1ST YEAR	Descrittore
Bladder catheterisation	Related to Clinical Nursing	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identify recommendations for prevention of infections associated with bladder catheterisation, considering the indications for catheterisation, the length of stay and the choice of devices according to the duration of catheterisation. ▪ Identify recommendations for maintaining asepsis during the procedure ▪ Identify strategies to ensure safe management of the patient with catheter. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perform male and female bladder catheter placement in asepsis and removal of the catheter, in 1/2 operator mode, ensuring prevention of infectious (patient) and biological risk for the operator, (according to WHO guidelines). ▪ Perform sterile urine collection for urinalysis from a bladder catheter. ▪ Disposal of the material in accordance with the infectious and biological risk. 	Ability to apply knowledge and understanding

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Activate the doctor's advice in case of pathologies that may hinder the performance of the procedure. ▪ Choose bladder catheterisation devices/materials according to the patient's clinical situation (allergy, age, prostate pathology). ▪ Activate appropriate procedures/strategies for patient's posture according to psycho-physical disability (such as lateral posture for females in a state of confusion). ▪ Develop skills in assessing patency and monitoring urinary elimination problems (assessment of qualitative and quantitative diuresis characteristics). 	Judgment independence
Twelve-lead electrocardiogram		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identify the characteristics of twelve-lead electrocardiogram (ECG) and the types of electrocardiograph calibration. ▪ Identify the main ECG reportability characteristics (clinical indications; clinical/health data to be recorded; instrument calibration; interference reduction). ▪ Identify the main clinical/assistance conditions and interferences that may contribute to the production of a non-reportable ECG. ▪ Identify the systems/pathways for sending a track to reporting. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identify anatomical locations for peripheral and precordial electrode placement considering the patient's clinical/health status (as a standard lying-down position towards fowler). ▪ Collect and record the data required for ECG reporting (first name surname, date of birth, BP, HR, Therapy). ▪ Position the electrodes with respect to the individual leads and calibrate the electrocardiogram in standard or specific mode. ▪ Produce the track in manual/automatic mode with standard calibration and send the track via web network system or manually. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Developing the ability to recognise a reportable trace, considering the presence of the P-QRS-T complex, the presence of all 12 leads, and the absence of artefacts arising from the patient (such as tremor) or external (such as electric fields). ▪ Developing skills in choosing procedures/strategies to be activated for traceability according to the patient's condition (such as limb positioning in case of tremor, electrode placement in the presence of limb amputation). 	Judgment independence
MED/45	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO		Descrittore
La gestione sicura della farmacoterapia per via naturale e sottocutanea di eparina a basso peso molecolare predosata	Correlato a Infermieristica Clinica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare gli strumenti per raccogliere le informazioni sul farmaco e le indicazioni per la gestione dei farmaci ad Alto Livello di Attenzione e LASA (secondo Raccomandazioni Ministeriali) e gli inalterabili. ▪ Identificare i criteri di completezza prescrittiva (dati paziente, nome-dose-forma del farmaco, orario assunzione farmaco, durata trattamento, firma prescrittore e leggibilità). ▪ Identificare il razionale della procedura di somministrazione di eparina a basso peso molecolare (EBPM) predosata ed i principi di scelta delle sedi anatomiche per l'iniezione di EBPM. ▪ Identificare i criteri di sicurezza per l'identificazione del paziente (domanda aperta del nome e verifica con braccialetto identificativo). ▪ Identificare i criteri di corretta registrazione della somministrazione dei farmaci, secondo Raccomandazioni. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare il Foglio Unico di Terapia (FUT), riconoscendo le sigle convenzionali, dove reperire notizie determinati la somministrazione (come allergie e sospensione farmaco), le abbreviazioni convenzionali e gli indicatori di completezza prescrittiva. ▪ Consultare il prontuario farmaceutico ed il foglietto illustrativo del farmaco al fine di reperire informazioni sul farmaco. ▪ Individuare farmaci ad Alto Livello di Attenzione, LASA ed inalterabili (non frazionamento, non camuffaggio, non frantumazione: a rilascio modificato/prolungato/ritardato, forme granulari, cerotti terapeutici). ▪ Attuare il controllo d'integrità del farmaco (data scadenza, stato di confezionamento, conservazione). ▪ Applicare il calcolo di dosaggio (metodo: analisi dimensionale/proporzione/formule convenzionali) per farmaci orali (comprese, gocce, sciroppi). ▪ Preparare/ricostituire il farmaco secondo il dosaggio calcolato come da prescrizione (frazioni di compresse, millilitri per forme liquide, numero gocce). ▪ Simulare gli atti del processo di somministrazione dei farmaci per via orale sublinguale, topica, inalatoria secondo prescrizione: preparazione dose, dispensazione, preparazione per atto di assunzione al paziente, nel rispetto delle regole, norme e raccomandazioni di sicurezza e prescrizione. ▪ Sperimentare gli atti del processo di somministrazione di EBPM predosata per via sottocutanea: a) riconoscere le aree anatomiche idonee per eseguire l'iniezione di EBPM predosata; b) applicare la procedura di somministrazione sottocutanea di EBPM predosata prevenendo il dolore in situ e l'ecchimosi/ematoma da tecnica iniettiva, secondo EBN. ▪ Attuare l'identificazione del paziente confrontando il FUT, il braccialetto identificativo ed attuando il riconoscimento verbale. ▪ Registrare la somministrazione del farmaco secondo i criteri di sicurezza. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la capacità di riconoscere le situazioni di incompletezza prescrittiva/dubbia ed attivare la richiesta di chiarimento. ▪ Sviluppare la capacità di scelta dei presidi adeguati per la preparazione del farmaco secondo la via di somministrazione orale (taglia/trita-pastiglie, misurini graduati per la somministrazione di forme liquide orali), per ridurre il rischio di errore (via di somministrazione) e per la dispensazione del farmaco in forme liquide orali (uso di presidi inequivocabili: bicchiere graduato/bicchiere). ▪ Sviluppare la capacità decisionale nella scelta di modalità/tempi di somministrazione/non somministrazione del farmaco e nella richiesta di una rivalutazione prescrittiva da parte del medico, secondo: a) le caratteristiche del farmaco (alterabili/inalterabili); b) l'accertamento della condizione di allergia del paziente; c) le principali condizioni di deficit cognitivo/psichico/neuromotorio (come stato confusionale, disfagia) e fisico (come in presenza di vomito). ▪ Sviluppare la cultura della prevenzione/analisi del rischio clinico e dell'apprendere dall'errore, attivando sistematicamente processi ed azioni sicure (secondo le raccomandazioni) nella gestione del farmaco ed attivandosi nell'individuazione dell'errore/<i>near miss</i> di farmacoterapia, nella segnalazione, nell'analisi (modalità <i>incident-reporting</i>) e nell'implementazione di strategie correttive per promuovere la farmacoterapia sicura nella pratica clinica. 	Autonomia di giudizio
MED/45		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO	Descrittore
La gestione sicura della farmacoterapia per via naturale e sottocutanea di eparina a basso peso molecolare predosata	Correlato a Infermieristica Clinica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare gli strumenti per raccogliere le informazioni sul farmaco e le indicazioni per la gestione dei farmaci ad Alto Livello di Attenzione e LASA (secondo Raccomandazioni Ministeriali) e gli inalterabili. ▪ Identificare i criteri di completezza prescrittiva (dati paziente, nome-dose-forma del farmaco, orario assunzione farmaco, durata trattamento, firma prescrittore e leggibilità). ▪ Identificare il razionale della procedura di somministrazione di eparina a basso peso molecolare (EBPM) predosata ed i principi di scelta delle sedi anatomiche per l'iniezione di EBPM. ▪ Identificare i criteri di sicurezza per l'identificazione del paziente (domanda aperta del nome e verifica con braccialetto identificativo). ▪ Identificare i criteri di corretta registrazione della somministrazione dei farmaci, secondo Raccomandazioni. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare il Foglio Unico di Terapia (FUT), riconoscendo le sigle convenzionali, dove reperire notizie determinati la somministrazione (come allergie e sospensione farmaco), le abbreviazioni convenzionali e gli indicatori di completezza prescrittiva. ▪ Consultare il prontuario farmaceutico ed il foglietto illustrativo del farmaco al fine di reperire informazioni sul farmaco. ▪ Individuare farmaci ad Alto Livello di Attenzione, LASA ed inalterabili (non frazionamento, non camuffaggio, non frantumazione: a rilascio modificato/prolungato/ritardato, forme granulari, cerotti terapeutici). ▪ Attuare il controllo d'integrità del farmaco (data scadenza, stato di confezionamento, conservazione). ▪ Applicare il calcolo di dosaggio (metodo: analisi dimensionale/proporzione/formule convenzionali) per farmaci orali (comprese, gocce, sciroppi). ▪ Preparare/ricostituire il farmaco secondo il dosaggio calcolato come da prescrizione (frazioni di compresse, millilitri per forme liquide, numero gocce). ▪ Simulare gli atti del processo di somministrazione dei farmaci per via orale sublinguale, topica, inalatoria secondo prescrizione: preparazione dose, dispensazione, preparazione per atto di assunzione al paziente, nel rispetto delle regole, norme e raccomandazioni di sicurezza e prescrizione. ▪ Sperimentare gli atti del processo di somministrazione di EBPM predosata per via sottocutanea: a) riconoscere le aree anatomiche idonee per eseguire l'iniezione di EBPM predosata; b) applicare la procedura di somministrazione sottocutanea di EBPM predosata prevenendo il dolore in situ e l'ecchimosi/ematoma da tecnica iniettiva, secondo EBN. ▪ Attuare l'identificazione del paziente confrontando il FUT, il braccialetto identificativo ed attuando il riconoscimento verbale. ▪ Registrare la somministrazione del farmaco secondo i criteri di sicurezza. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione

		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la capacità di riconoscere le situazioni di incompletezza prescrittiva/dubbia ed attivare la richiesta di chiarimento. Sviluppare la capacità di scelta dei presidi adeguati per la preparazione del farmaco secondo la via di somministrazione orale (taglia/trita-pastiglie, misurini graduati per la somministrazione di forme liquide orali), per ridurre il rischio di errore (via di somministrazione) e per la dispensazione del farmaco in forme liquide orali (uso di presidi inequivocabili: bicchiere graduato/bicchiere). Sviluppare la capacità decisionale nella scelta di modalità/tempi di somministrazione/non somministrazione del farmaco e nella richiesta di una rivalutazione prescrittiva da parte del medico, secondo: a) le caratteristiche del farmaco (alterabili/inalterabili); b) l'accertamento della condizione di allergia del paziente; c) le principali condizioni di deficit cognitivo/psichico/neuromotorio (come stato confusionale, disfagia) e fisico (come in presenza di vomito). Sviluppare la cultura della prevenzione/analisi del rischio clinico e dell'apprendere dall'errore, attivando sistematicamente processi ed azioni sicure (secondo le raccomandazioni) nella gestione del farmaco ed attivandosi nell'individuazione dell'errore/near miss di farmacoterapia, nella segnalazione, nell'analisi (modalità incident-reporting) e nell'implementazione di strategie correttive per promuovere la farmacoterapia sicura nella pratica clinica. 	Autonomia di giudizio
MED/45		PROFESSIONAL LABORATORIES 1ST YEAR	Descrittore
The safe management of subcutaneous and natural pharmacotherapy of pre-dosed low molecular weight heparin	Related to Clinical Nursing	<ul style="list-style-type: none"> Identify tools to collect drug information and indications for the management of High Attention Level and LASA drugs (according to Ministerial Recommendations) and inalterables. Identify criteria for prescriptive completeness (patient data, drug name-dose-form, drug intake time, treatment duration, prescriber signature and legibility). Identify the rationale for the procedure of administering pre-dosed low molecular weight heparin (EBPM) and the principles of choosing anatomical sites for EBPM injection. Identify security criteria for patient identification (open question of name and verification with identity bracelet). Identify criteria for correct registration of drug administration, according to Recommendations. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Interpreting the Single Therapy Sheet, recognising conventional acronyms, where to find information determined by administration (such as allergies and drug discontinuation), conventional abbreviations and indicators of prescriptive completeness. Consult the pharmaceutical manual and package leaflet of the drug in order to find information on it. Identify drugs with a high level of attention, LASA and unalterable (non-fractionation, non-camouflage, non-shattering: modified/prolonged/delayed release, granular forms, therapeutic patches). Implement the drug integrity check (expiry date, state of packaging, storage). Apply dosage calculation (method: dimensional analysis/proportion/conventional formulas) for oral drugs (tablets, drops, syrups). Prepare/replace the drug according to the dosage calculated as prescribed (fractions of tablets, millilitres for liquid forms, number of drops). Simulate the acts of the process of administering oral sublingual, topical, inhaled drugs according to prescription: dose preparation, dispensing, preparation for act of taking to the patient, in compliance with safety and prescription rules, regulations and recommendations. Experience the acts of the process of administering pre-dosed EBPM subcutaneously: a) recognise suitable anatomical areas to perform the injection of pre-dosed EBPM; b) apply the procedure of subcutaneous administration of pre-dosed EBPM preventing in situ pain and ecchymosis/hematoma from injection technique, according to EBN. Implement patient identification by comparing the FUT, the identification bracelet and implementing verbal recognition. Record the administration of the drug according to safety criteria. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Develop the ability to recognise situations of prescriptive incompleteness/doubt and activate the request for clarification. Develop the ability to choose appropriate devices for the preparation of the drug according to the oral administration (cutter/shaker, graduated measuring cups for the administration of oral liquid forms), to reduce the risk of error (administration) and for the dispensing of the drug in oral liquid forms (use of unambiguous devices: graduated cup/glass). To develop decision-making skills in the choice of mode/time of administration/non-administration of the drug and in requesting a prescriptive re-evaluation by the medical doctor, according to: a) the characteristics of the drug (alterable/inhalable); b) the ascertainment of the patient's allergy condition; c) the main cognitive/psychic/neuromotor deficit conditions (such as confusional state, dysphagia) and physical (such as the presence of vomiting). Develop a culture of clinical risk prevention/analysis and learning from error by systematically activating safe processes and actions (according to recommendations) in drug management and being active in the identification of pharmacotherapy error/near misses, reporting, analysis (incident-reporting mode) and implementation of corrective strategies to promote safe pharmacotherapy in clinical practice. 	Judgment independence

MED/45		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 1° ANNO	Descrittore
La somministrazione sicura dell'ossigenoterapia		<ul style="list-style-type: none"> Identificare i principi di sicurezza durante la somministrazione dell'ossigeno terapia e lo stoccaggio. Identificare le caratteristiche dei sistemi di erogazione ad alto e basso flusso, dei dispositivi di umidificazione e dei regolatori di flusso, delle sorgenti di erogazione dell'ossigeno, le modalità per determinare i flussi di ossigeno per i diversi dispositivi di erogazione e per il residuo di ossigeno presente in una bombola portatile (ossigeno compresso). 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Allestire il sistema di erogazione per la somministrazione dell'ossigeno secondo prescrizione. Applicare la procedura di somministrazione dell'ossigeno ad alto e basso flusso utilizzando i relativi presidi: forcelle binasali, maschera facciale semplice, maschera Venturi, maschera Reservoir e dispositivi per l'umidificazione, nel rispetto della sicurezza e della prescrizione. Applicare formule di calcolo per determinare i flussi di ossigeno per i diversi dispositivi di erogazione e per determinare il residuo di ossigeno presente in una bombola portatile. Documentare la somministrazione dell'ossigenoterapia e il monitoraggio dei principali parametri respiratori: frequenza respiratoria, saturazione, presenza di tosse ed espettorato. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Selezionare i presidi che riducono il discomfort del paziente e possono garantire l'autonomia nelle ADL, secondo la condizione di lucidità/orientamento e nel rispetto della prescrizione. 	Autonomia di giudizio
Il prelievo venoso periferico	Correlato a Infermieristica Clinica	<p>Prelievo venoso</p> <ul style="list-style-type: none"> Identificare le regole e le raccomandazioni per la prevenzione dei problemi correlati al prelievo venoso: le indicazioni al prelievo, la tipologia di prelievo e la necessità del digiuno, le condizioni cliniche del paziente e del patrimonio venoso (presenza di edemi, trombosi, cicatrici). Identificare i criteri d'adeguatezza del campione ematico rispetto a: a) quantità di sangue, tipo di provetta (con/senza anticoagulante), modalità di invio al laboratorio analisi; b) etichettatura provetta con dati del paziente e tipologia di esame ematochimico; c) prelievo capillare per determinazione della glicemia. Identificare le regole e le raccomandazioni per la prevenzione dei problemi correlati al prelievo venoso capillare, identificando le variabili che possono influenzare l'attendibilità del valore della glicemia: a) quantitativo insufficiente di sangue capillare; b) striscia reattiva non corrispondente al glucometro; c) malfunzionamento del lettore della glicemia. 	Conoscenza e comprensione
		<p>Prelievo venoso</p> <ul style="list-style-type: none"> Accertare nel paziente l'allergia al lattice o ai disinfettanti. Eseguire la procedura del prelievo venoso adottando: a) le precauzioni standard o aggiuntive secondo il rischio infettivo e garantendo l'asepsi; b) le Precauzioni Standard per il rischio biologico da puntura e contatto di sangue; c) i sistemi chiusi tipo Vacutainer, Vacuette o S-monovette, composti da aghi monouso e sistemi di supporto (adattatori o camicie), evitando la stasi venosa da posizionamento del laccio, rispettando la sequenza delle provette, posturando l'arto del paziente, e considerando la conservazione ed invio al laboratorio della provetta nel rispetto delle indicazioni per il tipo di esame (conservazione in ghiaccio, al riparo dalla luce). 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Scegliere i presidi adeguati per garantire la sicurezza per l'operatore: visiera/occhiali, guanti monouso e sistema <i>vacutainer</i>. Sviluppare capacità decisionale nella scelta di presidi che riducono la variabilità preanalitica (calibro dell'ago, <i>butterfly</i>). Riconoscere le condizioni che richiedono la ripetizione della procedura (come quantitativo ematico insufficiente, emolisi, non corretta conservazione). Riconoscere le variabili che possono influenzare l'attendibilità del valore glicemico (come quantitativo insufficiente di sangue capillare, malfunzionamento glucometro). 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> Accertare le alterazioni della deglutizione e individuare i problemi in paziente con disfagia. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
La gestione del Distagico paziente		<ul style="list-style-type: none"> Identificare il cibo appropriato, la necessità di utilizzare l'addensante Identificare la postura idonea per l'assunzione di alimenti Assicurare la corretta somministrazione di liquidi e cibi al paziente 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> Identificare i propri bisogni formativi richiedendo ulteriori occasioni di apprendimento (laboratori aggiuntivi, sessioni tutoriali). 	Apprendere ad apprendere

TIROCINI

	Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
MED/45	<p>Il tirocinio ha la finalità di far acquisire agli studenti abilità di accertamento infermieristico di primo livello, abilità di ragionamento clinico e pianificazione dell'assistenza per pazienti a complessità assistenziale medio/bassa e con costante supervisione di un tutor clinico debitamente formato e nominato dal Consiglio di Corso.</p>	
ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (TIROCINI) 1° ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare le proprie attese e attivare la prima socializzazione con il ruolo infermieristico; ▪ Individuare le misure comportamentali di prevenzione del rischio professionale per la tutela della propria e altrui sicurezza. ▪ Identificare metodi e strumenti appropriati per effettuare l'accertamento di primo livello dei problemi nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità; ▪ Identificare i problemi di assistenza infermieristica di base e le priorità assistenziali dei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità, ▪ Comprendere l'evoluzione quotidiana dei problemi nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità. ▪ Comprendere la relazione professionale con i pazienti e i loro familiari o caregiver. ▪ Individuare i criteri di sicurezza per l'identificazione del paziente (domanda aperta del nome e verifica con braccialetto identificativo). ▪ Identificare gli strumenti per raccogliere le informazioni sul farmaco e le indicazioni per la gestione dei farmaci ad Alto Livello di Attenzione e LASA (secondo Raccomandazioni Ministeriali) e gli inalterabili. ▪ Identificare i criteri di completezza prescrittiva (dati paziente, nome-dose-forma del farmaco, orario assunzione farmaco, durata trattamento, firma del proscrittore e leggibilità). ▪ Identificare il razionale della procedura di somministrazione di eparina a basso peso molecolare (EBPM) predosata ed i principi di scelta delle sedi anatomiche per l'iniezione di EBPM. ▪ Identificare i criteri di corretta registrazione della somministrazione dei farmaci, secondo Raccomandazioni. 	Conoscenza e comprensione
	<p>Nel tirocinio clinico vengono applicate, sotto supervisione del tutor clinico le abilità indicate nel "Libretto delle skills" di ciascuno studente in accordo agli Insegnamenti ed ai Laboratori che hanno fornito conoscenze e abilità propedeutiche di natura biomedica, sui determinanti della salute e delle malattie, igienico-preventive di base, sui fondamenti della disciplina infermieristica e della sicurezza nei contesti di presa in carico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare i principi necessari per tutelare la propria e altrui sicurezza (operatori e pazienti). ▪ Adottare strategie di prevenzione del rischio professionale. ▪ Assicurare cure infermieristiche basate sulle migliori evidenze disponibili, sulla sicurezza, dignità, <i>advocacy</i> e confidenzialità, ai pazienti presi in carico nelle diverse tappe della vita. ▪ Realizzare l'accertamento infermieristico di primo livello per modelli compromessi e applicando diversi metodi quali: osservazione, intervista, esame obiettivo e consultando fonti dirette ed indirette, nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità. ▪ Rilevare i parametri vitali e misure antropometriche e riconoscere i range di normalità/alterazione nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità. ▪ Utilizzare strumenti di misura quantitativa e qualitativa per rilevare e confrontare i fenomeni assistenziali e/o il loro rischio di sviluppo (Scale di valutazione del rischio e indici assistenziali) quali cadute, lesioni da decubito, malnutrizione, ansia, dolore, confusione e delirio nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità. ▪ Identificare i problemi di assistenza infermieristica reali o potenziali dell'assistito di media/bassa complessità. ▪ Sorvegliare il paziente di media complessità identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento fisico e/o cognitivo. ▪ Riconoscere nel paziente di media complessità i sintomi/segni che richiedono avviso e intervento immediato o intensificazione del monitoraggio. ▪ Applicare misure di prevenzione e cura/trattamento delle lesioni da pressione. ▪ Applicare misure di prevenzione della trombosì venosa profonda. ▪ Attuare interventi di prevenzione delle cadute nei pazienti assistiti di media/bassa complessità. ▪ Preparare il paziente per l'intervento chirurgico di bassa/media complessità. ▪ Raccogliere ed inviare in laboratorio i campioni ematici e materiale biologico. ▪ Provvedere al comfort dei pazienti e alle cure igieniche del paziente non autosufficienti. ▪ Gestire l'eliminazione urinaria e fecale nel paziente non autosufficiente. ▪ Identificare e prevenire i problemi di disidratazione nel paziente a bassa/media complessità. ▪ Gestire la mobilitazione ed i trasferimenti del paziente non autosufficiente. ▪ Effettuare, con stretta supervisione del tutor clinico, la somministrazione di farmaci somministrabili solo per via orale, sublinguale, inalatoria e sottocutanea di EBPM (solo con siringa predosata) applicando i principi di sicurezza e riconoscendo le reazioni desiderate: ▪ Interpretare il Foglio Unico di Terapia (FUT), riconoscendo le sigle convenzionali, dove reperire notizie determinati la somministrazione (come allergie e sospensione farmaco), le abbreviazioni convenzionali e gli indicatori di completezza prescrittiva. ▪ Consultare il prontuario farmaceutico ed il foglietto illustrativo del farmaco al fine di reperire informazioni sul farmaco. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare farmaci ad Alto Livello di Attenzione, LASA ed inalterabili (non frazionamento, non camuffaggio, non frantumazione: a rilascio modificato/prolungato/ritardato, forme granulari, cerotti terapeutici). ▪ Attuare il controllo d'integrità del farmaco (data scadenza, stato di confezionamento, conservazione). ▪ Applicare il calcolo di dosaggio (metodo: analisi dimensionale/proporzione/formule convenzionali) per farmaci orali (comprese, gocce, sciroppi). ▪ Preparare/ricostituire il farmaco secondo il dosaggio calcolato come da prescrizione (frazioni di compresse, millilitri per forme liquide, numero gocce). ▪ Somministrare dei farmaci per via orale sublinguale, topica, inalatoria secondo prescrizione: preparazione dose, dispensazione, preparazione per atto di assunzione al paziente, nel rispetto delle regole, norme e raccomandazioni di sicurezza e prescrizione. ▪ Eseguire iniezione sottocutanea di EBPM predosata: riconoscendo le aree anatomiche idonee per eseguire l'iniezione, applicando la procedura di somministrazione sottocutanea, prevenendo il dolore in situ e l'ecchimosi/ematoma da tecnica iniettiva. ▪ Attuare l'identificazione del paziente confrontando il FUT, il braccialetto identificativo ed attuando il riconoscimento verbale. ▪ Assicurare la registrazione della somministrazione del farmaco secondo i criteri di sicurezza. ▪ Fornire a pazienti e/o caregiver o famigliari, informazioni per favorire il mantenimento e/o recupero della salute. ▪ Documentare nella cartella ad uso didattico l'assistenza infermieristica pianificata, erogata e valutata con la supervisione del tutor clinico. 	
ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (TIROCINI) 1° ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scegliere le strategie di prevenzione del rischio professionale per la tutela della propria e altrui sicurezza. ▪ Scegliere i tempi e gli spazi appropriati per effettuare l'accertamento di primo livello dei problemi del paziente. ▪ Identificare le priorità assistenziali dei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità. ▪ Assumere la responsabilità delle proprie azioni e dei risultati assistenziali raggiunti con supervisione nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di bassa/media complessità. ▪ Riconoscere le situazioni di incompletezza prescrittiva/dubbia ed attivare la richiesta di chiarimento. ▪ Proporre presidi adeguati per la preparazione del farmaco secondo la via di somministrazione orale (taglia/trita-pastiglie, misurini graduati per la somministrazione di forme liquide orali), per ridurre il rischio di errore (via di somministrazione) e per la dispensazione del farmaco in forme liquide orali (uso di presidi inequivocabili: bicchiere graduato/bicchiere). ▪ Sviluppare la cultura della prevenzione/analisi del rischio attivando processi ed azioni sicure (secondo le Raccomandazioni del Ministero della Salute) nella gestione del farmaco). ▪ Ricercare il confronto continuo con il tutor clinico in situazioni nuove e/o a maggior complessità. ▪ Segnalare al tutor clinico errori/quasi errori possono avere conseguenze sul paziente. ▪ Dimostrare di assumere comportamenti congruenti alle raccomandazioni indicate dai Regolamenti accademici e dalle Linee guida di tirocinio. ▪ Dimostrare di assumere comportamenti congruenti alle indicazioni etiche e deontologiche raccomandate dalla comunità di riferimento e dai regolamenti aziendali. 	Autonomia di giudizio
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare e gestire la relazione di aiuto di primo livello con l'utente, la sua famiglia e le persone significative. ▪ Garantire una comunicazione efficace mediante utilizzo di codici verbali e non verbali, facilitando le espressioni delle emozioni. ▪ Sostenere la persona nell'autogestione dei problemi assistenziali di complessità medio/bassa. ▪ Interagire con le altre professionalità coinvolte nel percorso assistenziale, rispettando gli ambiti di responsabilità e di competenza. 	Abilità comunicative
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere criticamente sulle proprie attese di apprendimento rispetto ai modelli della pratica clinica, ed ai debriefing con il tutor didattico. ▪ Riflettere criticamente sull'impatto emotivo della prima esperienza di tirocinio, sulle difficoltà incontrate, sugli aspetti attesi e inattesi e sulle strategie attivate o attivabili e loro efficacia. ▪ Discutere l'esperienza di un tirocinio guidato con gli studenti senior del III anno. ▪ Riflettere criticamente sulle situazioni assistenziali/cliniche vissute in tirocinio secondo le tappe della metodologia clinica. ▪ Discutere il processo di ragionamento diagnostico e le scelte di pianificazione assistenziale adottate per la gestione del problema prioritario del paziente a complessità medio/bassa preso in carico nell'ultima settimana di tirocinio e documentate con reportistica. ▪ Richiedere supervisione e feed-back al tutor clinico, didattico o allo studente senior o pari, nei contesti di apprendimento clinico. ▪ Riflettere sul processo di apprendimento ed identificare i propri bisogni per l'acquisizione delle competenze attese. ▪ Contribuire in modo attivo al proprio apprendimento proponendosi per esperienze e attività in tirocinio anticipatamente rispetto alla proposta del tutor clinico e ricercando i prerequisiti necessari alla pratica clinica. ▪ Sviluppare capacità di studio indipendente nell'approfondimento di discipline utili all'analisi 	Capacità di apprendimento

	<p>dei casi assistenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipare attivamente con il proprio pensiero critico alle valutazioni intermedie e finali sul grado di raggiungimento degli obiettivi di tirocinio con il tutor clinico e didattico. Condurre processi di autovalutazione del metodo clinico adottato nella pianificazione di un caso dato, utilizzando la guida alla discussione dei casi clinici. Utilizzare in modo indipendente e sotto la guida dei tutor clinici e didattici i criteri di valutazione utilizzati per i report e la discussione "real time". 	
	<p>Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire]</p>	<p>Descrittore</p>
MED/45	<p>The purpose of the internship is to enable students to acquire first-level nursing assessment skills, clinical reasoning skills and care planning for patients with medium/low care complexity and under constant supervision of a trained clinical tutor elected by the Course Meeting.</p>	
PROFESSIONAL TRAINING ACTIVITIES (INTERNSHIP) 1SR YEAR	<ul style="list-style-type: none"> Verify one's own expectations and activate the first socialisation with the nursing role; Identify risk prevention behavioural measures to protect one's own and others' safety. Identify appropriate methods and tools to perform first-level problem assessment in low/medium complexity medical and/or surgical patients; Identify the principal nursing care problems and care priorities of low/medium complexity medical and/or surgical patients, Understand the daily evolution of problems in low/medium complexity medical and/or surgical patients. Understand the professional relationship with patients and their relatives or caregivers. Identify the security criteria for patient identification (open question of name and verification with ID bracelet). Identify the tools in order to collect drug information and indications for the management of High Attention Level and LASA drugs (according to Ministerial Recommendations) and inalterables. Identify the criteria to prescribe completeness (patient data, drug name-dose-form, drug intake time, treatment duration, proscriber's signature and legibility). Identify the approach for the o administering pre-dosed low molecular weight heparin (EBPM) and the principles of choosing anatomical sites for EBPM injection. Identify the criteria about a correct registration of drug administration, according to Recommendations. 	<p>Knowing and Understanding</p>
	<p>In the clinical internship, the skills indicated in each student's 'Skills Booklet' are applied under the supervision of the clinical tutor according to Lectures and Laboratories that have provided preparatory knowledge and skills of a biomedical nature, on the determinants of health and disease, basic hygiene and prevention, the fundamentals of the nursing discipline and safety in care settings.</p> <ul style="list-style-type: none"> Apply the principles necessary to protect one's own and others' (operators and patients) safety. Adopt occupational risk and prevention strategies. Ensure nursing care based on the best available evidence, safety, dignity, advocacy and confidentiality, for patients cared for at different stages of life. Perform the first-level nursing assessment for compromised models and apply different methods such as observation, interview, objective examination and consulting direct and indirect sources, in patients admitted in medical and/or surgical settings of low/medium complexity. Detect vital signs and anthropometric measurements and recognise the normal/altered ranges in patients admitted in low/medium complexity medical and/or surgical settings. Use quantitative and qualitative measurement tools to detect and compare care phenomena and/or their risk of development (risk assessment scales and care indices) such as falls, decubitus injuries, malnutrition, anxiety, pain, confusion and delirium in patients receiving medical and/or surgical care in low/medium complexity settings. Identify actual or potential nursing problems of the patient of medium/low complexity. Monitor the patient with a medium complexity by identifying early signs and symptoms of physical and/or cognitive deterioration. Recognise symptoms/signs in the medium complex patient that require immediate warning and intervention or intensified monitoring. Apply prevention and care/treatment measures for pressure injuries. Apply measures to prevent deep vein thrombosis. Implement fall prevention interventions in medium/low complexity assisted patients. Prepare the patient for low/medium complexity surgery. Collect and send blood samples and biological material to the laboratory. Provide patient comfort and hygienic care for the non-self-sufficient patient. Manage urinary and faecal elimination in the non-self-sufficient patient. Identify and prevent dehydration problems in the low/medium complexity patient. Manage the mobilisation and transfers of the non-self-sufficient patient. Implement, under close supervision of the clinical tutor, the administration of drugs that can only be administered orally, sublingually, inhaling and subcutaneously by EBPM (with pre-dosed syringe only) by applying safety principles and recognising the desired reactions. Interpret the Single Therapy Sheet (FUT), recognising conventional acronyms, where to find information determined by administration (such as allergies and drug discontinuation), conventional abbreviations and indicators of prescriptive completeness. Consult the pharmaceutical manual and instruction sheet of the drug in order to find information on the drug. Identify drugs with a high level of attention, LASA and unalterable (non-fractionating, non-camouflaging, non-shattering: modified/prolonged/delayed release, granular forms, therapeutic patches). Prepare/replace drugs according to the dosage calculated as prescribed (fractions of tablets, millilitres for liquid forms, number of drops). Administer oral sublingual, topical, inhaled drugs according to prescription: dose preparation, dispensing, preparation for patient intake, in compliance with rules, 	<p>Ability to apply knowledge and understanding</p>

	<ul style="list-style-type: none"> regulations and safety and prescription recommendations. ▪ Perform subcutaneous injection of pre-dosed EBPM: recognise suitable anatomical areas to perform the injection, apply the subcutaneous administration procedure, prevent in situ pain and ecchymosis/hematoma from injection technique. ▪ Implement patient identification by comparing the FUT, the ID bracelet and implementing verbal recognition. ▪ Ensure that drug administration is recorded according to safety criteria. ▪ Provide patients and/or caregivers or family members with information to promote health maintenance and/or recovery. ▪ Document the nursing care planned, delivered and evaluated under the supervision of the clinical tutor in the folder for educational use. 	
PROFESSIONAL TRAINING ACTIVITIES (INTERNSHIP) 1SR YEAR	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Choose occupational risk and prevention strategies to protect one's own and others' safety ▪ Choose appropriate times and spaces to implement the first-level assessment of the patient's problems. ▪ Identify the care priorities of patients admitted in the medical and/or surgical area of low/medium complexity. ▪ Taking responsibility for one's own actions and the care results achieved with supervision in low/medium complexity medical and/or surgical patients. ▪ Recognise situations of prescriptive incompleteness/doubt and activate the request for clarification. ▪ Propose appropriate devices for the preparation of the drug through the oral route of administration (cutter/tablet, graduated measuring cups for the administration of oral liquid forms), for reducing the risk of error (route of administration) and for the dispensing of the drug in oral liquid forms (use of unambiguous devices: graduated cup/ glass). ▪ Develop a culture of prevention/risk analysis by activating safe processes and actions (according to Ministry of Health Recommendations) in drug management. ▪ Seek continuous confrontation with the clinical mentor in new and/or more complex situations. ▪ Report to the clinical tutor errors that may have consequences for the patient. ▪ Demonstrate to behave according to the recommendations indicated in the Academic Regulations and the Internship Guidelines. ▪ Demonstrate to behave according to the ethical and deontological guidelines recommended by the reference community and company regulations. 	Judgment independence
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Activate and manage the first-level helping relationship with the user, his/her family and relevant people. ▪ Ensure effective communication through the use of verbal and non-verbal codes, in order to facilitate emotional expressions. ▪ Support the person in the self-management of care problems of medium/low complexity. ▪ Interact with other professionals involved in the care pathway, respecting their areas of responsibility and competence. 	Communicative skills
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reflect critically on one's own learning expectations related to clinical practice models, and debriefing with the teaching mentor. ▪ Reflect critically on the emotional impact of the first internship experience, the difficulties, the expected and unexpected aspects and the strategies activated or that can be activated and their effectiveness. ▪ Discuss the experience of a guided internship with senior students of the III year. ▪ Reflect critically on the care/clinical situations experienced during the internship according to the stages of clinical methodology ▪ Discuss the diagnostic reasoning process and care planning choices adopted for the management of the priority problem of the low/medium complexity patient taken in care in the last week of the internship and documented with reports. ▪ Request supervision and feedback from the clinical, didactic or senior student or peer tutor in clinical learning contexts. ▪ Reflect on the learning process and identify one's own needs for the acquisition of expected competences. ▪ Actively contribute to one's own learning by proposing oneself for internship experiences and activities in advance of the clinical mentor's proposal and by researching the prerequisites necessary for clinical practice. ▪ Develop independent study skills in the in-depth study of disciplines relevant to the analysis of care cases. ▪ Participate with one's own critical thinking in the mid-term and final evaluations of the degree of achievement of internship goals with the clinical and teaching mentor. ▪ Conduct self-assessment processes of the clinical method adopted in planning a given case, using the clinical case discussion guide. ▪ Use independently and under the guidance of clinical and teaching mentors the evaluation criteria used for reports and 'real time' discussion. 	Learning skills

2° anno

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	MED/08 MED/18 MED/24 MED/41 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indicare i diversi ambienti in cui sono erogate le cure chirurgiche, le loro peculiarità strutturali, organizzative ed assistenziali (day-surgery, degenza); ▪ Descrivere le manifestazioni cliniche, i meccanismi fisiopatologici, i flussi diagnostici ed i rischi / complicanze dei pazienti con problemi di interesse chirurgico (degli organi ed apparati del torace, apparato gastroenterico, endocrino e vascolare); ▪ Fornire le basi razionali del trattamento chirurgico, i principi, le tecniche e la tipologia dei trattamenti (intervento terapeutico, palliativo, ricostruttivo, demolitivo) indicando le ricadute sul paziente e sull'assistenza infermieristica; ▪ Indicare le principali tecniche anestesilogiche (anestesia generale, loco-regionale) ed i criteri di monitoraggio del paziente nella fase intra e post operatoria; ▪ Descrivere le modalità di diagnosi e trattamento delle principali forme di dolore neoplastico, con supporto farmacologico e non; ▪ Indicare le principali tecniche invasive per il trattamento del dolore oncologico avanzato; ▪ Descrivere le caratteristiche anatomico-cliniche delle patologie neoplastiche e pre-neoplastiche di più frequente riscontro (tratto gastro-enterico, fegato, regione biliopancreatica, polmone, mammella, apparato genitale femminile, prostata, rene e via escretrice urinaria); ▪ Indicare il contributo dei diversi tipi di esame anatomico-patologico nell'iter diagnostico, terapeutico chirurgico e/o medico e nel follow up delle patologie considerate. ▪ Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche chirurgiche. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i principali segni e sintomi clinici, i flussi diagnostici ed i rischi /complicanze dei pazienti con problemi di interesse urologico: neoplasie, litiasi, andrologia e patologie disfunzionali; ▪ Individuare le specificità assistenziali del paziente con problemi oncologici sottoposto a trattamento chirurgico; ▪ Riconoscere i diversi flussi terapeutici (percorsi pre-ricovero; day hospital/day surgery) e le tecniche anestesilogiche adottate; ▪ Applicare le modalità di valutazione e di gestione del dolore acuto post operatorio; ▪ Indicare il ruolo organizzativo e riabilitativo dell'infermiere e le strategie per garantire la continuità assistenziale post dimissione; 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre sulla base dei quadri clinici trattati, della terapia chirurgica, delle complicanze e dei rischi intra e post operatori, nonché del percorso terapeutico del paziente, il piano assistenziale delle cure perioperatorie pertinente. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito chirurgico. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento
		Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must	Descrittore
CLINICAL NURSING IN SURGICAL AREA	MED/08 MED/18 MED/24 MED/41 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indicate the different contexts in which surgical care is delivered , their structural, organisational and care peculiarities (day-surgery, recovery); ▪ Describe the clinical manifestations, pathophysiological mechanisms, diagnostic workflows and risks/complications with problems of surgical interest (of the organs and apparatuses of the thorax, gastroenteric, endocrine and vascular system); ▪ Provide the rational basis of surgical treatment, principles, techniques and types of treatment (therapeutic, palliative, reconstructive, demolition) indicating the effects on the patient and nursing care; ▪ Specify the main anaesthesia techniques (general, loco-regional anaesthesia) and the criteria for monitoring the patient in the intra- and post- operative phase; ▪ Describe the diagnosis and treatment of the main forms of neoplastic pain, with or without pharmacological support; ▪ Indicate the main invasive techniques for the treatment of advanced cancer pain; ▪ Describe the anatomic-clinical features of the most frequently encountered neoplastic and pre-neoplastic diseases (gastro-enteric tract, liver, biliopancreatic region, lung, breast, female genital apparatus, prostate, kidney and urinary tract); ▪ Indicate the contribution of the different types of anatomic-pathological examination in the diagnostic, surgical and/or medical treatment and follow-up of the considered pathologies; ▪ Summarise one's knowledge of clinical and nursing sciences by indicating strategies for prevention, early detection and management of health problems in the patient with surgical problems. 	Knowing and Understanding

		<ul style="list-style-type: none"> Recognise the main clinical signs and symptoms, diagnostic workflows and risks/complications of patients with problems of urological interest: neoplasms, lithiasis, andrology, and dysfunctional diseases; Identify the care specificities of the patient with oncological problems undergoing surgical treatment; Recognise the different treatment flows (pre-hospital pathways, day hospital/day surgery) and anaesthesiological techniques adopted; Apply procedures for the assessment and management of acute post-operative pain; Indicate the organisational and rehabilitation role of the nurse and strategies to ensure continuity of care after discharge. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Propose, on the basis of the clinical treated pictures, surgical therapy, complications and intra- and post- operative risks, as well as the patient's course of treatment, the relevant perioperative care plan. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> Use the appropriate terminology for effective nursing communication in the surgical environment. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> Plan and manage individual study in preparation for the exam. 	Learning skills
		<p>Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:</p>	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	MED/09 MED/14 MED/17 MED/35 MED/45 MED/49	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere l'epidemiologia, i meccanismi fisiopatologici, le basi patogenetiche, i flussi diagnostici, terapeutici e riabilitativi dei pazienti con patologie dell'apparato respiratorio acute e croniche; cardiovascolari (fattori di rischio, cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, ipertensione arteriosa); dell'apparato digerente (malattie del fegato acute e croniche, cirrosi epatica con le sue complicanze, diarree e malassorbimenti, pancreatici acute e croniche); diabete e sue complicanze, squilibri elettrolitici; Indicare le problematiche infettivologiche a maggiore valenza nella realtà nazionale ed i principali trend epidemiologici; Sintetizzare la propria conoscenza indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche chirurgiche. Descrivere i quadri clinici prioritari, le modalità di accertamento e di monitoraggio, i rischi e le complicanze, le strategie terapeutiche ed assistenziali nella persona con infezione trasmissibile per via ematica, aerea, oro-fecale e per contatto; Descrivere i principali quadri, la diagnostica strumentale e non, i principali rischi e complicanze, le strategie terapeutiche ed assistenziali nella gestione del paziente con problemi nefrologici (sindrome nefrosica, nefritica, glomerulonefriti, infezioni delle vie urinarie, dializzato e candidato/sottoposto al trapianto di rene); Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche internistiche. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Riferire gli elementi di base interpretativi del tracciato elettrocardiografico e dell'equilibrio acido base utili alla comprensione dei problemi del paziente; Riportare le indicazioni per una somministrazione accurata e sicura dei farmaci di interesse infettivologico; Riconoscere il rischio infettivo nel paziente gravemente immuno compromesso; Riconoscere le lesioni dermatologiche di base (papule, noduli, erosioni), e monitorare l'evoluzione delle lesioni pigmentate della cute (nevi/melanomi); Riconoscere le caratteristiche strutturali, dei processi di lavoro e dei percorsi di cura nei diversi contesti in cui sono presi in carico i pazienti con problematiche internistiche, infettivologiche, nefrologiche e dermatologiche; Riconoscere i fattori scatenanti la riacutizzazione e i criteri di monitoraggio dei pazienti con problemi internistici, infettivologici, nefrologici e dermatologici; Applicare i criteri per la gestione del fabbisogno dietetico anche in interdipendenza con altre figure professionali, attivando strategie di educazione alimentare; Indicare le specificità della dieta da adottare nei pazienti con problematiche internistiche, infettivologiche, metaboliche, e renali; Descrivere le strategie atte a garantire un approccio palliativo al paziente con patologia cronica in fase terminale: 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Intervenire nella gestione delle ulcere venose ed arteriose croniche degli arti inferiori anche utilizzando tecniche di medicazione avanzata; Intervenire nel limitare il rischio di contagio attraverso strategie di prevenzione delle malattie parassitarie della cute (scabbia, micosi, pediculosi); Intervenire adottando strategie di prevenzione, educazione terapeutica e di sviluppo del self-care del paziente con problematiche internistiche, infettivologiche, nefrologiche e dermatologiche; Riconoscere i pazienti a rischio di dimissione difficile; Descrivere le strategie atte a garantire un approccio palliativo al paziente con patologia cronica in fase terminale: Proporre sulla base dei quadri clinici trattati, della terapia, delle complicanze e dei rischi, nonché del percorso terapeutico del paziente, il piano assistenziale pertinente a situazioni assistenziali internistiche di media complessità. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito internistico. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento

		Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must	Descrittore
CLINICAL NURSING IN MEDICAL AREA	MED/09 MED/14 MED/17 MED/35 MED/45 MED/49	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Describe the epidemiology, pathophysiological mechanisms, pathogenetic bases diagnostic, therapeutic and rehabilitation flows of patients with acute and chronic respiratory diseases, cardiovascular diseases (risk factors, ischaemic heart disease, heart failure, hypertension), of the digestive system (acute and chronic liver diseases, liver cirrhosis and its complications, diarrhoea and malabsorption, acute and chronic pancreatic diseases) diabetes and its complications, electrolytic imbalances; ▪ Indicate the most relevant infectious issues at national level and the main epidemiological trends; ▪ Synthesise one's own knowledge by indicating strategies for prevention, early detections and management of surgical patient problems; ▪ Describe priority clinical pictures, detection and monitoring modalities, risks and complications, therapeutic and care strategies in people with blood-borne, air-borne, oro-fecal and contact transmissible infection; ▪ Describe the main context, instrumental and non-instrumental diagnostics, the main risks and complications, therapeutic and care strategies in the management of patients, with nephrological problems (nephrotic syndrome, nephritic syndrome, glomerulonephritis, urinary tract infections, dialysed and kidney transplant candidate); ▪ Synthesise one's own knowledge of clinical and nursing sciences by indicating strategies for prevention, early detection, and management of health problems in the patient with internal medicine problems. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Report basic interpretative elements of electrocardiographic tracing and basic acid balance useful for understanding patient problems; ▪ Report indications for the accurate and safe administration of drugs of infectious interest; ▪ Recognising the infectious risk in the severely immuno-compromised patient; ▪ Recognise basic dermatological lesions (papules, nodules, erosions), and monitor the evolution of pigmented skin lesions (nevi/melanomas); ▪ Recognise the structural characteristics, work processes and care pathways in the different settings in which patients with internal medicine, infectious diseases, nephrology and dermatology are cared for; ▪ Recognise the triggers for flareups and the criteria for monitoring patients with internal medicine, infectious diseases, nephrology and dermatology; ▪ Apply criteria for the management of dietary requirements also in interdependence with other professionals, activating nutritional education strategies; ▪ Indicate the specificities of the diet to be adopted in patients with internist, infectious, metabolic, and renal problems; ▪ Describe strategies to ensure a palliative approach to the patient with chronic terminal disease. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervene in the management of chronic venous and arterial ulcers of the lower limbs also using advanced medical treatment techniques; ▪ Intervene in limiting the risk of infection through prevention strategies for parasitic skin diseases (scabies, mycosis, pediculosis); ▪ Intervene by adopting prevention, therapeutic education and self-care development strategies for patients with internal medicine, infectious diseases, nephrology and dermatological problems; ▪ Recognising patients at risk of difficult discharge; ▪ Describe strategies to ensure a palliative approach to the patient with chronic terminal illness: ▪ Propose, on the basis of the treated clinical contexts, the therapy, complications and risks, as well as the patient's course of treatment, the care plan relevant to medium-complexity internist care situations. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Use the appropriate terminology for effective nursing communication in the field of the internal medicine. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Plan and manage individual study in preparation for the exam. 	Learning skills
		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA ONCOLOGICA	MED/06 MED/15 MED/45 M-PSI/08	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere l'epidemiologia dei tumori e la relazione tra fattori di rischio noti e probabilità di insorgenza delle principali neoplasie; ▪ Riferire le modalità, la tempistica, l'efficacia/utilità e i risultati attesi dallo screening (anche in relazione al rischio individuale) per il carcinoma della mammella, della cervice uterina, del colon-retto e della prostata; ▪ Indicare il significato e il relativo impiego clinico dei marcatori tumorali e dei principali esami ematochimici; ▪ Descrivere i criteri di definizione della stadiazione dei tumori, il significato e l'utilità dei fattori prognostici e predittivi; ▪ Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche oncologiche. 	Conoscenza e comprensione

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare strategie di prevenzione ed educazione alla persona e caregiver per potenziare l'adesione agli stili di vita sani e ai programmi di screening, con particolare attenzione ai soggetti a rischio di neoplasia del seno, del colon-retto, della prostata; ▪ Riconoscere le caratteristiche dei sintomi che possono suggerire la presenza di una neoplasia ai fini della diagnosi precoce: dolore, tosse, disfonia, disfagia, turbe dell'alvo, emorragie, sintomi neurologici; ▪ Riconoscere le fasi della malattia neoplastica, il significato dei diversi interventi terapeutici inclusi quelli di supporto, indicando gli intenti e gli obiettivi dei trattamenti oncologici e il loro impatto sulla sopravvivenza e sulla qualità della vita; ▪ Riconoscere i criteri generali che stanno alla base del processo decisionale terapeutico in oncologia: modalità di azione dei farmaci antitumorali (chemioterapia, ormonoterapia, terapie a bersaglio molecolare), valutazione del beneficio terapeutico (criteri di risposta e definizione degli endpoint), principali effetti collaterali dei farmaci antitumorali e strategie di intervento per la gestione degli stessi; razionale dei principali interventi di chirurgia oncologica e integrazione con le altre modalità terapeutiche; indicazioni oncologiche della radioterapia e integrazione con gli altri interventi terapeutici. ▪ Descrivere i quadri clinici ematologici (leucemie acute mieloidi e linfoidi, linfomi e sindromi linfoproliferative croniche, coagulopatie, gammopatie monoclonali), le principali criticità assistenziali e le strategie infermieristiche per la gestione routinaria e personalizzata; ▪ Riconoscere le strategie terapeutiche di maggiore impatto per il paziente e l'assistenza in ematologia (terapia cellulare, terapie innovative) e la rilevanza del contributo infermieristico nelle procedure di trapianto efficaci; ▪ Attivare le principali strategie e tecniche di cure palliative per la gestione di pazienti con problemi oncologici (ma non solo) avanzati; ▪ Comprendere la cultura e il modello assistenziale delle cure palliative e i criteri di rimodulazione degli interventi infermieristici nelle cure di fine vita. ▪ Riconoscere le fasi del morire e le tappe della rielaborazione del lutto del paziente (e della sua famiglia) per la perdita dell'immagine corporea, delle funzioni di ruolo e della speranza di guarigione e attivare strategie per accompagnare il paziente in fase terminale. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervenire nella gestione dell'esposizione dell'operatore e dell'ambiente ai farmaci antitumorali e nel caso di stravasamento nella persona; ▪ Accertare, intervenire e monitorare gli effetti degli interventi infermieristici nel paziente con problematiche onco-ematologiche più frequenti: mucosite, stipsi, diarrea, astenia, fatigue, condizioni nutrizionali alterate, alterazione dell'immagine corporea, immunodepressione; ▪ Accertare i bisogni psico-sociali, le fonti di stress e le strategie di self-care nella fase peri-diagnostica e terapeutica per meglio sostenere la persona e la famiglia nell'adesione al trattamento e nell'adattamento alla malattia neoplastica; ▪ Utilizzare adeguati strumenti di valutazione multidisciplinare del dolore con particolare attenzione al dolore totale; ▪ Proporre sulla base dei quadri clinici trattati, della terapia, delle complicanze e dei rischi, nonché del percorso terapeutico del paziente, il piano assistenziale pertinente a situazioni assistenziali di natura onco-ematologica di media complessità; 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito emato-oncologico. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento
		<p>Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire]</p> <p>At the end of the course students must</p>	Descrittore
CLINICAL NURSING IN ONCOLOGICAL AREA	<p>MED/06 MED/15 MED/45 M-PSI/08</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Describe the epidemiology of cancer and the relationship between known risk factors and the probability of occurrence of major neoplasms ▪ Report the methods, timing, effectiveness/utility and expected results of screening (also in relation to individual risk) for breast, cervical, colorectal and prostate cancer; ▪ Indicate the meaning and relative clinical use of tumour markers and major haematochemical tests; ▪ Describe the criteria for defining tumour staging and the significance and usefulness of prognostic and predictive factors; ▪ Synthesise one's own knowledge of clinical and nursing sciences by indicating strategies for prevention, early detection and management of health problems of the patient with oncological issues. 	Knowing and Understanding

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Activate prevention and education strategies for individuals and caregivers to enhance adherence to healthy lifestyles and screening programmes, with a focus on individuals at risk of breast, colorectal and prostate cancer; ▪ Recognise the characteristics of symptoms that may suggest the presence of a neoplasm for the purpose of early diagnosis: pain, cough, dysphonia, dysphagia, bowel disorders, bleeding, neurological symptoms; ▪ Recognise the stages of neoplastic disease, the significance of different therapeutic interventions including supportive ones, indicating the aims and objectives of cancer treatments and their impact on survival and quality of life; ▪ Recognise the general criteria underlying therapeutic decision-making in oncology: mode of action of anticancer drugs (chemotherapy, hormone therapy, molecular-targeted therapies), evaluation of therapeutic benefit (response criteria and definition of endpoints), main side effects of anticancer drugs and intervention strategies for their management; rationale for major cancer surgery and integration with other therapeutic modalities; oncological indications of radiotherapy and integration with other therapeutic interventions. ▪ Describe haematological clinical contexts (acute myeloid and lymphoid leukaemias, lymphomas and chronic lymphoproliferative syndromes, coagulopathies, monoclonal gamma-pathies), the main critical care issues and nursing strategies for routine and individualised management; ▪ Recognise the therapeutic strategies of greatest impact for the patient and care in haematology (cell therapy, innovative therapies) and the relevance of the nursing contribution in effective transplantation procedures; ▪ Activate the main palliative care strategies and techniques for the management of patients with advanced (but not only) oncological problems; ▪ Understand the culture and care model of palliative care and the criteria for nursing interventions in end of life care ▪ Recognise the end of life stages and the steps of the patient's (and family's) grief for the loss of body image, role functions and hope for recovery and activate strategies to accompany the patient in its end stage. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervene in the management of operator and environmental exposure to antineoplastic drugs and in case of extravasation of the patient; ▪ Ascertain, intervene and monitor the effects of nursing interventions in the patient with the most frequent onco-haematological problems: mucositis, constipation, diarrhoea, asthenia, fatigue, altered nutritional condition, altered body image, immunodepression; ▪ Ascertain psycho-social needs, sources of stress and self-care strategies in the peri-diagnostic and therapeutic phase to better support the person and the family in adhering to treatment and adapting to the neoplastic disease; ▪ Use appropriate multidisciplinary pain assessment tools with a focus on global pain; ▪ Propose, on the basis of the treated clinical contexts, the therapy, the complications and risks, and the patient's therapeutic course, the care plan relevant to onco-haematological care situations of medium complexity; 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Use the appropriate terminology for effective nursing communication in the haemato- oncology field. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Plan and manage individual study in preparation for the exam. 	Learning skills
		<p>Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:</p>	Descrittore
APPLICAZIONE Percorsi Terapeutici	BIO/14 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere la variabilità della risposta ai farmaci in relazione all'età, genere e a condizioni parafisiologiche ed allo stato di salute; ▪ Descrivere i principi fondamentali della terapia mediante l'impiego delle principali classi di farmaci; ▪ Indicare gli effetti tossici delle sostanze chimiche sugli organismi viventi; ▪ Comprendere e riferire i meccanismi o le condizioni attraverso i quali tali effetti si producono; 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare le modalità di conservazione e gestione in sicurezza dei farmaci, compresi gli stupefacenti anche in relazione alla normativa vigente, ▪ Individuare i criteri applicativi per somministrare i farmaci in relazione ai diversi schemi terapeutici, vie di somministrazione parenterale e calcolo del dosaggio (anche per somministrazioni in età pediatrica); ▪ Indicare i criteri di monitoraggio degli effetti desiderati e avversi e degli esiti inaspettati con riferimento alle diverse vie di somministrazione; ▪ Attivare strategie per prevenire e gestire l'errore nella somministrazione dei farmaci; ▪ Identificare le tecnologie disponibili per la riduzione dell'errore clinico nella gestione della terapia farmacologica; ▪ Analizzare i rischi di eventuali politerapie e le strategie per verificare la compatibilità tra farmaci; ▪ Attivare strategie di educazione del paziente alla compliance, analizzando i fattori negativamente influenti e le possibili modalità per affrontarli; ▪ Preparare il paziente, gestire l'assistenza durante l'esecuzione di procedure diagnostiche invasive e monitorare/sorvegliare l'eventuale comparsa di complicanze; ▪ Applicare con sicurezza le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche su casi dati, attivando appropriate strategie di monitoraggio e sorveglianza ed utilizzando aggiornate conoscenze cliniche e farmacologiche. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione

		<ul style="list-style-type: none"> Proporre sulla base di schemi terapeutici definiti, proposte di modalità di somministrazione, sorveglianza e monitoraggio del paziente; 	Autonomia di giudizio	
		<ul style="list-style-type: none"> Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito diagnostico e terapeutico. 	Abilità comunicative	
		<ul style="list-style-type: none"> Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento	
		<p style="text-align: center;">Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must</p>	Descrittore	
APPLICATION OF THERAPEUTIC PATHWAYS	BIO/14 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> Describe the variability of drug response in relation to age, gender, paraphysiological conditions and health status; Describe the basic principles of therapy using the main classes of drugs; Indicate the toxic effects of chemicals on living organisms; Understand and report the mechanisms or conditions through which these effects occur; 	Knowing and Understanding	
		<ul style="list-style-type: none"> Apply the methods of safe conservation and handling of drugs, including narcotics also in relation to current legislation, Identify application criteria for administering drugs in relation to different therapeutic schedules, parenteral routes of administration and dosage calculation (also for paediatric administration); Indicate the criteria for monitoring desired and adverse effects and unexpected outcomes with reference to the different ways of administration; Activate strategies to prevent and manage medication errors; Identify the available technologies for reducing clinical error in drug therapy management; Analyse the risks of possible polypharmacies and strategies to verify compatibility between drugs; Activate patient education strategies for compliance, analysing the negative influencing factors and possible ways to deal with them; Prepare the patient, manage care during the performance of invasive diagnostic procedures and monitor the possible occurrence of complications; Safely apply diagnostic and therapeutic prescriptions on given cases, activating appropriate monitoring and surveillance strategies and using current clinical and pharmacological knowledge. 	Ability to apply knowledge and understanding	
		<ul style="list-style-type: none"> Propose on the basis of defined therapeutic schemes, proposed methods of administration, patient surveillance and monitoring; 	Judgment independence	
		<ul style="list-style-type: none"> Use the appropriate terminology for effective nursing communication in diagnostic and therapeutic field. 	Communicative skills	
		<ul style="list-style-type: none"> Plan and manage individual study in preparation for the exam. 	Learning skills	
			<p style="text-align: center;">Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]</p> <p>Alla fine del corso lo studente dovrà:</p>	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA SPECIALISTICA	MED/29 MED/30 MED/31 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le principali patologie di interesse oculistico, il loro trattamento e le implicazioni assistenziali; Riferire le modalità di accertamento strumentale e non delle patologie dell'occhio; Descrivere le principali patologie di interesse otorinolaringoiatrico (tiroide, laringe), il loro trattamento e le implicazioni assistenziali nella fase pre, intra e post operatoria; Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche chirurgiche specialistiche. 	Conoscenza e comprensione	
		<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i principali segni e sintomi delle malattie dell'occhio nell'anziano al fine di sviluppare strategie avanzate di riconoscimento dei problemi nei contesti non ospedalieri (residenziali, delle case di riposo e delle cure a lungo termine); Riconoscere i problemi assistenziali del paziente con patologia della testa e del collo (traumi facciali, fratture del massiccio facciale, postumi di intervento su capo e collo) sia in ambito ospedaliero che territoriale; Individuare le priorità di intervento nel paziente con traumi del massiccio facciale nella fase pre, intra e post operatoria; Riconoscere le problematiche dei pazienti con un'alterazione della masticazione, della deglutizione e dell'articolazione della parola; Riconoscere le possibili complicanze e rischi a breve/lungo termine e le strategie di riabilitazione nei pazienti con i quadri patologici indicati. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
		<ul style="list-style-type: none"> Proporre sulla base dei quadri clinici trattati, della terapia, delle complicanze e dei rischi, nonché del percorso terapeutico del paziente, il piano assistenziale pertinente a situazioni assistenziali di natura chirurgico-specialistico di media complessità; 	Autonomia di giudizio	
		<ul style="list-style-type: none"> Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito diagnostico e terapeutico. 	Abilità comunicative	
		<ul style="list-style-type: none"> Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento	
			<p style="text-align: center;">Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must</p>	Descrittore

CLINICAL NURSING IN SPECIALIST SURGICAL AREA	MED/29 MED/30 MED/31 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> Describe the main diseases of ophthalmic interest, their treatment and care implications; Report instrumental and non-instrumental detection modalities of eye diseases; Describe the main diseases of ENT interest (thyroid, larynx), their treatment and care implications in the pre-, intra- and post-operative phases; Synthesise one's knowledge of clinical and nursing sciences by indicating strategies for prevention, early detection and management of health problems of the patient with specialised surgical problems. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Recognise the main signs and symptoms of eye diseases in the elderly in order to develop advanced strategies for recognising problems in non-hospital settings (residential, nursing homes and long-term care); Recognise the care problems of patients with head and neck pathology (facial trauma, fractures of the facial massif, head and neck surgery consequences) in both hospital and community settings; Identify priorities for intervention in the patient with facial massif trauma in the pre-, intra- and post-operative phase; Recognise the problems of patients with impaired mastication, swallowing and speech; Recognise possible complications and short-/long-term risks and rehabilitation strategies in patients with the indicated pathological situation. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Propose on the basis of the treated clinical contexts, therapy, complications and risks, as well as the patient's therapeutic course, the care plan relevant to surgical-specialist care situations of medium complexity; 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> Use the appropriate terminology for effective nursing communication in diagnostic and therapeutic field. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> Plan and manage individual study in preparation for the exam. 	Learning skills
		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
		Alla fine del corso lo studente dovrà:	
INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITÀ E DISABILITÀ	MED/09 MED/16 MED/26 MED/45 MED/48	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le teorie dell'invecchiamento e i principali problemi di interesse internistico nell'età geriatrica (patologie cardiovascolari, broncopneumopatia cronica ostruttiva, insufficienza renale cronica, pseudo-diarree, ipoparatiroidismo, incontinenza urinaria e fecale), la loro frequenza epidemiologica, i meccanismi fisiopatologici e le correlazioni sistemiche di organi ed apparati; Descrivere le modalità patogenetiche, le manifestazioni cliniche e le strategie assistenziali nel paziente con problemi neurologici (stroke, malattie demielinizzanti, demenze, epilessia); Indicare la classificazione delle malattie reumatologiche a maggiore diffusione epidemiologica e ad elevata esigenza assistenziale; Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche tipiche dell'anziano o correlate a problemi di salute cronici. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Attuare la valutazione mono e multidimensionale del malato con problemi reumatologici, riconoscendo i principali segni e sintomi ed i percorsi diagnostici/strumentali; Valutare l'impatto farmacologico, i criteri di monitoraggio e di valutazione continua dell'evoluzione del problema reumatologico nelle sue manifestazioni locali e sistemiche; Riconoscere i principali problemi del paziente anziano, con disabilità/cronicità (malnutrizione, disidratazione, rischio di caduta, perdita delle abilità nelle attività di vita quotidiane e della funzionalità motoria; declino cognitivo, confusione mentale) e le strategie per un'efficace gestione infermieristica; Riconoscere i principali fattori determinanti la fragilità e vulnerabilità nell'anziano e la rilevanza dello 'scompenso a cascata'; Riconoscere i principali fattori di rischio della farmaco-terapia in età geriatrica, i criteri di monitoraggio e di educazione alla compliance; Facilitare i processi di adattamento biofisico e psicosociale che affronta la persona/famiglia con problemi cronico degenerativi e attivare strategie di sostegno nei processi di adattamento inefficaci; Riconoscere i fattori di rischio dell'istituzionalizzazione e le strategie per evitarla; Indicare i modelli di intervento infermieristico, i ruoli, le strutture e le risorse per la gestione nella cronicità/disabilità. Comprendere la cultura e il modello assistenziale delle cure palliative nei contesti istituzionali di cure a lungo termine (esempio case di riposo) nonché i criteri di rimodulazione degli interventi infermieristici nelle cure di fine vita delle persone anziane. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Decidere gli strumenti di valutazione mono e multidimensionale dei bisogni assistenziali e della qualità della vita dell'anziano e i sistemi di classificazione della disabilità; Attuare strategie per la gestione del dolore cronico, della sofferenza, della paura, della perdita di funzioni, delle abilità e della speranza e promuovere la qualità della vita dei pazienti con problemi cronici e invalidanti; Attivare interventi di educazione terapeutica per sostenere il paziente nella gestione dell'energia residua, nell'autocura e nel recupero/mantenimento delle funzioni. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito geriatrico e/o della cronicità. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento

		Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must	Descrittore
CLINICAL NURSING IN CHRONICITY AND DISABILITY	MED/09 MED/16 MED/26 MED/45 MED/48	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Describe the theories of ageing and the main problems of internist interest in the geriatric age (cardiovascular diseases, chronic obstructive pulmonary disease, chronic renal insufficiency, pseudo-diarrhoeas, hypo-hyperthyroidism, urinary and faecal incontinence), their epidemiological frequency, physiopathological mechanisms and systemic correlations of organs and systems; ▪ Describe the pathogenetic presentations, clinical manifestations and care strategies in patients with neurological problems (stroke, demyelinating diseases, dementia, epilepsy); ▪ Indicate the classification of rheumatological diseases with the highest epidemiological prevalence and high care needs; ▪ Synthesise one's knowledge of clinical and nursing sciences by indicating strategies for prevention, early detection and management of health problems in patients with typical problems of the elderly or related to chronic health problems. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implement the mono- and multidimensional assessment of the patient with rheumatological problems, recognising the main signs and symptoms and the diagnostic/instrumental pathways; ▪ Assess the pharmacological impact, monitoring criteria and ongoing evaluation of the evolution of the rheumatological problem in its local and systemic manifestations; ▪ Recognise the main problems of the elderly patient with disability/chronicity (malnutrition, dehydration, risk of falling, loss of skills in activities of daily life and motor function; cognitive decline, mental confusion) and strategies for effective nursing management; ▪ Recognise the main determinants of frailty and vulnerability in the elderly and the relevance of the 'cascade decompensation'; ▪ Recognise the main risk factor of geriatric drug-therapy, monitoring criteria and compliance education; ▪ Facilitate the biophysical and psychosocial adaptation processes faced by the individual/family with chronic degenerative problems and activate support strategies in ineffective adaptation processes; ▪ Recognise the risk factors of institutionalisation and strategies to avoid it; ▪ Indicate nursing intervention models, roles, structures and resources for management in chronicity/disability. ▪ Understand the culture and care model of palliative care in institutional long-term care settings (e.g. nursing homes) as well as the criteria for reformulate nursing interventions in end-of-life care of the elderly. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Deciding on mono- and multidimensional assessment tools for the elderly person's care needs and quality of life and disability classification systems; ▪ Implement strategies to manage chronic pain, suffering, fear, loss of function, ability and hope and promote quality of life for patients with chronic and disabling problems; ▪ Activate therapeutic education interventions to support the patient in residual energy management, self-care and recovery/maintenance of function. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Use the appropriate terminology for effective nursing communication in geriatric and/ or chronic care settings. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Plan and manage individual study in preparation for the exam. 	Learning skills

		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 2° ANNO	Descrittore
MED/45		Nei Laboratori professionalizzanti saranno sperimentate in ambiente protetto le abilità attese negli Insegnamenti afferenti al secondo anno: Infermieristica clinica in area chirurgica, Infermieristica clinica in area medica, Infermieristica clinica in area oncologica, Applicazione percorsi terapeutici, Infermieristica clinica in area chirurgica specialistica, Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità.	
La gestione della terapia farmacologica: sviluppo abilità di calcolo, somministrazione IM/EV	Correlato a Applicazione Percorsi Terapeutici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare con sicurezza le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche, attivando appropriate strategie di sorveglianza e monitoraggio, ed utilizzando aggiornate conoscenze cliniche e farmacologiche. ▪ Dimostrare di applicare abilità di calcolo per la preparazione e somministrazione sicura della multiterapia per via endovenosa, inclusi i farmaci ad alto rischio. ▪ Applicare formule di calcolo su unità di misura ed equivalenti, rapporti e proporzioni, frazioni e percentuali finalizzate alle prescrizioni terapeutiche. ▪ Dimostrare di saper applicare le formule di calcolo per la preparazione dei farmaci da somministrare. ▪ Dimostrare di saper applicare i principi di sicurezza nella somministrazione di farmaci ad "alto rischio" quali: KCL per via endovenosa, anticoagulanti, insuline, antiaritmici ed altri. ▪ Dimostrare di saper individuare le vie di accesso venoso periferiche e i dispositivi per l'inserimento del catetere venoso periferico. ▪ Dimostrare di saper applicare la procedura di inserimento e di rimozione di un catetere venoso periferico. ▪ Dimostrare di saper allestire una linea infusiva in pompa volumetrica/siringa per la somministrazione di farmaci per via endovenosa. ▪ Individuare le sedi anatomiche per un'iniezione intramuscolare e i dispositivi di somministrazione. ▪ Dimostrare abilità nella somministrazione di un farmaco per via intramuscolare. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scegliere l'accesso venoso e i dispositivi in considerazione del patrimonio venoso e della situazione clinica del paziente. ▪ Scegliere la sede di iniezione e i dispositivi necessari all'iniezione intramuscolare, in considerazione della situazione clinica del paziente e della tipologia di farmaco da somministrare. 	Autonomia di giudizio
Problemi respiratori/ cardiovascolari Diabete	Correlato a Infermieristica Clinica in Area Medica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuare l'accertamento per individuare i problemi prioritari in paziente con problemi respiratori/cardiovascolari: <ul style="list-style-type: none"> - liberazione inefficace delle vie aeree; - alterazione degli scambi gassosi; - sovraccarico idrico; - intolleranza all'attività. ▪ Attuare l'accertamento per individuare i problemi prioritari in paziente diabetico: <ul style="list-style-type: none"> - iperglicemia; - ipoglicemia; - non aderenza alla terapia. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretazione di dati in situazione clinico/assistenziale in evoluzione di paziente con problemi respiratori/cardiovascolari e applicazione di decisioni. ▪ Interpretazione di dati in situazione clinico/assistenziale in evoluzione di paziente con diabete e applicazione di decisioni. 	Autonomia di giudizio
Gestione del paziente con Sondino Naso Gastrico in terapia farmacologica e alimentazione enterale	Correlato a Infermieristica Clinica in Area Chirurgica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostrare abilità nella somministrazione della terapia farmacologica attraverso Sondino Naso Gastrico. ▪ Individuare il tipo di medicazione, le modalità per il mantenimento della pervietà, la modalità di somministrazione della nutrizione per via enterale attraverso SNG ▪ Riconoscere e gestire situazioni di ostruzione e dislocazione del SNG. Dimostrare abilità nella rimozione del Sondino Naso Gastrico. ▪ Riconoscere e gestire situazioni di eccessivo ristagno gastrico. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere decisioni assistenziali nel paziente in terapia enterale con sondino naso gastrico in situazioni di: ristagno gastrico variabile, disturbi addominali (nausea, vomito, dolore, tensione, diarrea, stipsi) e rigurgito. 	Autonomia di giudizio

Gestione del paziente sottoposto a intervento chirurgico	Correlato a Infermieristica Clinica in Area Chirurgica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare la documentazione necessaria per accompagnare un paziente in sala operatoria per intervento chirurgico in regime di elezione/urgenza. ▪ Riconoscere quali interventi assistenziali mettere in atto per la preparazione del paziente ad intervento chirurgico. ▪ Identificare i principali interventi assistenziali da mettere in atto nell'immediato post-operatorio riconoscendo quali elementi condizionano l'intensità del monitoraggio clinico. ▪ Identificare le principali complicanze post-operatorie nel paziente sottoposto a intervento chirurgico. ▪ Interpretare dati clinici in situazioni assistenziali in evoluzione nel paziente sottoposto ad intervento chirurgico. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere decisioni assistenziali in caso di complicanze nel paziente sottoposto a intervento chirurgico. ▪ Valutare quali elementi richiedono un'intensificazione del monitoraggio clinico post-operatorio nel paziente sottoposto a intervento chirurgico. 	Autonomia di giudizio
Gestione degli accessi vascolari venosi periferici (CVP) e centrali	Correlato a Applicazione Percorsi Terapeutici e infermieristica Clinica in Area Oncologica e in area medica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le valutazioni preliminari da mettere in atto e il materiale necessario per il posizionamento di un CVP; ▪ Identificare quali principi guidano la scelta del calibro e la sede ove posizionare il da posizionare; ▪ Descrivere le principali motivazioni per le quali si ricorre al posizionamento di accessi vascolari centrali (CVC/PORT/PICC); ▪ Identificare le caratteristiche principali specifiche dei dispositivi venosi centrali: <ul style="list-style-type: none"> - sede anatomica posizionamento; - tempo permanenza in sede; n° vie infusive; - esami diagnostici post-posizionamento. ▪ Elencare le possibili complicanze post-posizionamento accessi venosi centrali; ▪ Identificare i problemi assistenziali principali correlati ad una buona gestione del presidio (rischio di infezioni torrente ematico – BSI; rischio di infezioni del torrente ematico correlate a linea centrale – CLABSI; rischio di infezioni del torrente ematico correlate a catetere – CRBSI). ▪ Descrivere gli interventi assistenziali per ridurre il rischio infettivo: <ul style="list-style-type: none"> - bundle gestione accessi venosi; - medicazione/sostituzione dei presidi; - gestione delle linee infusive; - prevenzione del rischio di ostruzione. ▪ Individuare il tipo di medicazione, le modalità per il mantenimento della pervietà, le modalità di somministrazione e di prelievo da accesso venoso centrale. ▪ Riconoscere e gestire situazioni di ostruzione, infezione di accesso venoso centrale. ▪ Riconoscere le situazioni in cui è/non è possibile effettuare un prelievo venoso da accesso venoso centrale. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare quali decisioni assistenziali e accorgimenti tecnici possono agevolare il posizionamento e il mantenimento in sede del CVP. ▪ Assumere decisioni assistenziali nel paziente portatore di CVP con segni/sintomi di flebite. ▪ Assumere decisioni assistenziali nel paziente portatore di accesso venoso centrale per ridurre il rischio di BSI, CLABSI e CRBSI. 	Autonomia di giudizio
Gestione del paziente con ferite chirurgiche complesse e lesioni da pressione e vascolari	Correlato a Infermieristica Clinica in Area Medica e In Area Chirurgica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le caratteristiche di una lesione da pressione. ▪ Riconoscere le caratteristiche di una lesione vascolare di tipo venoso e arterioso. ▪ Descrivere gli interventi assistenziali attivabili per la risoluzione del problema/prevenzione del suo peggioramento. ▪ Conoscere le diverse tipologie di medicazione e le differenti modalità di utilizzo sulla base dei loro principi di funzionamento. ▪ Scegliere la tipologia di medicazione adeguata allo stadio della lesione da pressione ▪ Scegliere la tipologia di medicazione adeguata ad una lesione vascolare di tipo venoso e arterioso. ▪ Riconoscere le caratteristiche di una ferita chirurgica complessa. ▪ Individuare i principi di funzionamento della terapia topica a pressione positiva. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere decisioni assistenziali di <i>wound care</i> nel paziente con lesione da pressione di grado superiore al II stadio. ▪ Assumere decisioni assistenziali di <i>wound care</i> nel paziente con lesione vascolare di tipo venoso, arterioso e misto. 	Autonomia di giudizio

MED/45		PROFESSIONAL LABORATORIES 2ND YEAR		Descrittore
		In the Professionalising Workshops the skills expected in the second year lectures will be tested in a protected environment: Clinical Nursing in the Surgical Area, Clinical Nursing in the Medical Area, Clinical Nursing in the Oncology Area, Application of Therapeutic Pathways, Clinical Nursing in the Surgical Specialised Area, Clinical Nursing in Chronicity and Disability.		
Drug therapy management: development of calculation skills, IM/IV administration	Related to Application of Therapeutic Paths	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Safely apply diagnostic and therapeutic prescriptions, implementing appropriate surveillance and monitoring strategies, and using current clinical and pharmacological knowledge. ▪ Demonstrate the application of computational skills for the safe preparation and administration of intravenous multi-therapy, including high-risk drugs. ▪ Apply calculation on units and equivalents, ratios and proportions, fractions and percentages aimed at therapeutic prescriptions. ▪ Demonstrate the ability to apply calculation for the preparation of drugs that have to be administered. ▪ Demonstrate the ability to apply safety principles in the administration of 'high risk' drugs such as: Intravenous KCL, anticoagulants, insulins, antiarrhythmics and others. ▪ Demonstrate the ability to identify peripheral venous access routes and peripheral venous catheter insertion devices. ▪ Demonstrate the ability to apply the procedure for insertion and removal of a peripheral venous catheter. ▪ Demonstrate the ability to prepare a volumetric pump/syringe infusion line for intravenous drug delivery. ▪ Identify anatomical sites for intramuscular injection and delivery devices. ▪ Demonstrate skills of administering a drug intramuscularly. 	Ability to apply knowledge and understanding	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Choose venous access and devices in consideration of the patient's venous status and clinical situation. ▪ Choose the injection site and devices required for intramuscular injection, taking into account the patient's clinical situation and the type of drug that has been administered. 	Judgment independence	
Respiratory/Cardiovascular problems Diabetes	Related to Clinical Nursing in Medical Area	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implement assessment to identify priority problems in patients with respiratory/cardiovascular problems: <ul style="list-style-type: none"> - ineffective airway relief; - alteration of gas exchange; - water overload; - activity intolerance. ▪ Implement assessment to identify priority problems in diabetic patients: <ul style="list-style-type: none"> - hyperglycaemia; - hypoglycaemia; - non-adherence to therapy. 	Ability to apply knowledge and understanding	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretation of data in an evolving clinical/assistance situation of a patient with respiratory/cardiovascular problems and application of decisions. ▪ Interpretation of data in an evolving clinical/care situation of a patient with diabetes and application of decisions. 	Judgment independence	
Management of the patient with a gastric nosebleed in drug therapy and enteral feeding	Related to Clinical Nursing in Surgical Area	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Demonstrate skills in the administration of drug therapy via Naso-gastric Tube. ▪ Identifying the type of medication, how to maintain patency, how to administer enteral nutrition through NGTs. ▪ Recognise and manage situations of obstruction and dislocation of the NGT. Demonstrate skills in the removal of the Naso-Gastric Tube. ▪ Recognise and manage situations of excessive gastric stagnation. 	Ability to apply knowledge and understanding	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Making care decisions in the patient undergoing enteral therapy with a nasogastric tube in situations of: variable gastric stagnation, abdominal complaints (nausea, vomiting, pain, tension, diarrhoea, constipation) and regurgitation. 	Judgment independence	
Management of patient undergoing surgery	Related to Clinical Nursing in Surgical Area	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identify the documentation required to accompany a patient to the operating theatre for elective/urgent surgery. ▪ Recognise which care interventions to put in place to prepare the patient for surgery. ▪ Identify the main care interventions to be implemented in the immediate post-operative period by recognising which elements condition the intensity of clinical monitoring. ▪ Identify the main post-operative complications in the patient undergoing surgery. ▪ Interpret clinical data in evolving care situations in the surgical patient. 	Ability to apply knowledge and understanding	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Making care decisions in case of complications in the patient undergoing surgery. ▪ Assess which elements require intensified post-operative clinical monitoring in the patient undergoing surgery. 	Judgment independence	

Management of Peripheral venous access (CVP) and central vascular access	Related to Application of Therapeutic Pathways and Clinical Nursing in the Oncology and Medical Area	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recognise the preliminary assessments to be performed and the material required for the placement of a peripheral venous catheter (PVC); Identify which principles guide the choice of the gauge and the location where it is to be placed; ▪ Describe the main reasons for the placement of central vascular accesses (CVC/PORT/PICC); ▪ Identify the main features specific to central venous devices: <ul style="list-style-type: none"> - anatomical site placement; - time in residence; number of infusion routes; - post-positioning diagnostic tests. ▪ List possible post-positioning central venous access complications; ▪ Identify the main care problems related to good management of the presidium (risk of blood stream infections - BSI; risk of central line-related blood stream infections - CLABSI; risk of catheter-related blood stream infections - CRBSI). ▪ Describe care interventions to reduce infectious risk: <ul style="list-style-type: none"> - venous access management bundle; - medication/device replacement; - management of infusion lines; - prevention of the risk of obstruction. ▪ Identify the type of medication, modality of maintenance of patency, procedure of administering and how it is withdrawn from central venous access. ▪ Recognise and manage situations of obstruction, central venous access infection. ▪ Recognise situations in which it is/is not possible to perform a venous sampling from central venous access. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evaluate which care decisions and technical measures can facilitate the positioning and retention of the PVC in place. ▪ Making care decisions in the PVC patient with signs/symptoms of phlebitis. ▪ Making care decisions in the patient with central venous access to reduce the risk of BSI, CLABSI and CRBSI. 	Judgment independence
Management of the patient with complex surgical wounds and pressure and vascular injuries	Related to Clinical Nursing in Medical and Surgical Areas	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recognising the characteristics of a pressure injury. ▪ Recognising the characteristics of a venous and arterial vascular lesion. ▪ Describe the assistance interventions that can be activated to solve the problem of/prevent its worsening. ▪ Know the different types of dressings and the different ways of using them on the basis of their functioning principles. ▪ Choose the type of dressing appropriate for the stage of the pressure wound. ▪ Choose the appropriate type of dressing for a vascular lesion of venous and arterial type. ▪ Recognise the characteristics of a complex surgical wound. ▪ Identify the functioning principles of positive pressure topical therapy. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Making wound care decisions in the patient with a stage of pressure injury higher than stage II. ▪ Making wound care decisions in the patient with venous, arterial and mixed vascular injury. 	Judgment independence
MED/45		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 2° ANNO	Descrittore
L'informazione al paziente e al caregiver	Correlato a Applicazione Percorsi Terapeutici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare i contenuti da trasmettere alla persona in situazione di: <ul style="list-style-type: none"> - terapia insulinica; - preparazione colonscopia; - compromissione della deglutizione; - terapia anticoagulante orale. ▪ Attuare interventi informativi nelle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"> - terapia insulinica; - preparazione colonscopia; - compromissione della deglutizione; - terapia anticoagulante orale. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare i propri bisogni formativi individuando l'esigenza di ulteriori occasioni di apprendimento (laboratori aggiuntivi, sessioni tutoriali). 	Apprendere ad apprendere
Gestione del paziente con problematiche neurologiche	Correlato a Infermieristica nella Cronicità e Disabilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere la terminologia più appropriata per la definizione del quadro neurologico: <ul style="list-style-type: none"> - vigilanza/sonnolenza/sopore/stupore; - paralisi/paresi/ipoestesia; - afasia/disfasia/disartria. ▪ Identificare gli elementi che compongono l'accertamento neurologico: <ul style="list-style-type: none"> - valutazione deficit motori; - valutazione stato di coscienza; - valutazione funzionalità principali nervi cranici. ▪ Identificare i principali fattori di rischio per delirium. ▪ Riconoscere i principali interventi non farmacologici attuabili per la prevenzione/gestione del delirium. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere decisioni assistenziali in un paziente con compromissione dello stato neurologico. ▪ Valutare, sulla base dell'accertamento neurologico, quali criteri inducono un'intensificazione del monitoraggio. ▪ Assumere decisioni assistenziali in un paziente a rischio di delirium. ▪ Assumere decisioni assistenziali in un paziente in fase acuta di delirium. 	Autonomia di giudizio
MED/45		PROFESSIONAL LABORATORIES 2ND YEAR	Descrittore
Patient and caregiver information	Related to Application of Therapeutic Paths	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identify the content to be transmitted to the person in the situation of: <ul style="list-style-type: none"> - insulin therapy; - colonoscopy preparation; - swallowing impairment; - oral anticoagulant therapy ▪ Implement information interventions in the following situations: <ul style="list-style-type: none"> - insulin therapy; - colonoscopy preparation; - swallowing impairment; - oral anticoagulant therapy 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identify one's own training needs by identifying the need for additional learning opportunities (additional workshops, tutorial sessions). 	Learning skills
Management of the patient with neurological problems	Related to Nursing in Chronicity and Disability	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recognise the most appropriate terminology for defining the neurological picture: <ul style="list-style-type: none"> - vigilance/drowsiness/torpidity; - paralysis/paresis/ipoesthesia; - aphasia/dysphasia/dysarthria ▪ Identify the elements that are part of the neurological assessment: <ul style="list-style-type: none"> - motor deficit assessment; - assessment of state of consciousness; - assessment of main cranial nerve function. ▪ Identify the main risk factors for delirium ▪ Recognise the main non-pharmacological interventions that can be implemented for the prevention/management of delirium. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Make care decisions in a patient with impaired neurological status. ▪ Assess, on the basis of the neurological assessment, which criteria induce an intensified monitoring. ▪ Make care decisions in a patient at risk of delirium. ▪ Make care decisions in a patient in the acute phase of delirium. 	Judgment independence

TIROCINI

	Obiettivi dell’Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
MED/45	<p>Il tirocinio ha la finalità di far acquisire agli studenti abilità di accertamento infermieristico di secondo livello, abilità di ragionamento clinico e di assunzione di decisioni di competenza infermieristica nei pazienti con problemi prioritari di salute in ambito medico, medico specialistico, chirurgico, oncologico, della cronicità, e in cure palliative con supervisione di un tutor clinico debitamente formato e nominato dal Consiglio di Corso.</p>	
ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (TIROCINI) 2° ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare metodi e strumenti di valutazione appropriati per condurre un accertamento di secondo livello nei pazienti con problemi prioritari di salute in ambito medico, medico specialistico, chirurgico, oncologico della cronicità e in cure palliative. ▪ Identificare i problemi reali/potenziali del paziente affetto da problematiche internistiche generali e specialistiche, chirurgiche generali e specialistiche, oncologiche, ematologiche, nefrologiche, infettivologiche, e in cure palliative riconoscendo le priorità e definendo le scelte assistenziali. ▪ Identificare, con supervisione del tutor clinico, per ciascuna prescrizione diagnostica e terapeutica, i criteri di monitoraggio preventivo e successivo alla somministrazione di ciascun farmaco e le ragioni della sua somministrazione rispetto alla clinica del paziente. ▪ Descrivere ed analizzare criticamente le modificazioni quotidiane delle condizioni del paziente ed i risultati complessivamente raggiunti dal punto di vista assistenziale. ▪ Riconoscere gli ostacoli alla comunicazione efficace (inconsapevolezza del sé, difficoltà del contesto, di conduzione e del destinatario) e identificare strategie per superarli. 	Conoscenza e comprensione
	<p>Nel tirocinio clinico vengono applicate sotto supervisione del tutor clinico, le abilità indicate nel “Libretto delle skills” di ciascuno studente in accordo agli Insegnamenti ed ai Laboratori che hanno fornito conoscenze e abilità propedeutiche di natura farmacologica, clinica e assistenziale necessarie per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico, medico specialistico, chirurgico, oncologico della cronicità e in cure palliative con interventi preventivi mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo/relazionale nella fase cronica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare i principi necessari per tutelare la propria e altrui sicurezza (operatori e pazienti). ▪ Adottare strategie di prevenzione del rischio professionale congruenti ai contesti. ▪ Assicurare cure infermieristiche basate sulle migliori evidenze disponibili, sulla sicurezza, dignità, <i>advocacy</i> e confidenzialità, ai pazienti nelle diverse tappe della vita, ai loro familiari/persone significative. ▪ Realizzare un accertamento infermieristico di secondo livello per pazienti affetti da problematiche internistiche, chirurgiche generali e specialistiche, oncologiche, ematologiche, nefrologiche e infettivologiche, riconoscendo le priorità e definendo le scelte assistenziali. ▪ Interpretare segni e sintomi di cambiamento dello stato di salute dei pazienti e delle loro famiglie/persone significative, alla luce di parametri di normalità e della storia di salute e malattia del paziente. ▪ Effettuare la valutazione mono e multidimensionale del malato con problemi di cronicità e disabilità per la gestione dei principali problemi (malnutrizione, disidratazione, incontinenza, rischio di caduta, perdita delle abilità nelle attività di vita quotidiane; declino cognitivo, confusione mentale). ▪ Realizzare un accertamento infermieristico di secondo livello per pazienti nella fase terminale e/o in cure palliative, riconoscere le priorità assistenziali e definire le scelte assistenziali secondo la rimodulazione delle cure infermieristiche ▪ Applicare le misure di sorveglianza e vigilanza per identificare precocemente segni e sintomi di deterioramento fisico e/o cognitivo e/o emotivo dei pazienti affetti da problematiche internistiche, chirurgiche generali e specialistiche, oncologiche, ematologiche, nefrologiche e infettivologiche, riconoscendo le priorità e definendo le scelte assistenziali congruenti a quanto appreso negli Insegnamenti. ▪ Riconoscere le situazioni cliniche che richiedono avviso di intervento immediato o intensificazione del monitoraggio. ▪ Applicare, con supervisione del tutor clinico, le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche applicando le conoscenze apprese negli Insegnamenti e in relazione alla clinica del paziente. ▪ Proporre modalità/tempi di somministrazione e non, del farmaco e di eventuale rivalutazione prescrittiva da parte del medico, secondo: a) le caratteristiche del farmaco (alterabili/inalterabili); b) condizione di allergia del paziente; c) condizioni di deficit cognitivo/psichico/neuromotorio (es. stato confusionale, disfagia) e fisico (vomito). ▪ Applicare le misure di sicurezza nella preparazione e somministrazione della terapia. ▪ Applicare formule di calcolo su unità di misura ed equivalenti, rapporti e proporzioni, frazioni e percentuali finalizzate alle prescrizioni terapeutiche. ▪ Applicare i principi di sicurezza nella somministrazione di farmaci ad “alto rischio” quali: KCL per via endovenosa, anticoagulanti, insuline, antiaritmici, adrenergici e digitalici. ▪ Individuare le vie di accesso venoso periferiche e i dispositivi per l’inserimento del catetere venoso periferico. ▪ Applicare la procedura di inserimento, gestione e di rimozione di un catetere venoso periferico. ▪ Allestire una linea di infusione in pompa volumetrica/siringa per la somministrazione di farmaci per via endovenosa. ▪ Individuare le sedi anatomiche per un’iniezione intramuscolare e i dispositivi di 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione

	<p>somministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Somministrazione di un farmaco per via intramuscolare. ▪ Sorvegliare l'efficacia della somministrazione dei farmaci. ▪ Collaborare nella gestione del carico e scarico delle sostanze stupefacenti. ▪ Effettuare la valutazione mono e multidimensionale del dolore nel paziente collaborante e non collaborante con alterazioni cognitive ▪ Gestire il dolore del paziente in rapporto al quadro clinico, alla fase terminale di malattia e ai trattamenti. ▪ Collaborare nelle procedure invasive in terapia antalgica cronica e nelle procedure non invasive nella gestione del dolore nella fase terminale <p>Pianificare e gestire sotto supervisione l'assistenza peri-operatoria prevenendo i rischi di complicanze (chirurgia addominale, otiatrica, maxillofaciale, della mammella, ortopedica, delle vie urinarie, cardio e neurochirurgica).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificare e gestire sotto supervisione l'assistenza al paziente con problemi internistici (respiratori, cardiovascolari, metabolici, neurologici, reumatologici, infettivologici, renali ed epatici). ▪ Pianificare e gestire sotto supervisione l'assistenza al paziente con problemi onco – ematologici. ▪ Identificare e gestire i problemi di malnutrizione, disidratazione, incontinenza, rischio di caduta, perdita delle abilità nelle attività di vita quotidiane; declino cognitivo, confusione mentale. ▪ Gestire in sicurezza presidi, ausili, devices impiegati nell'assistenza e trattamento del paziente. ▪ Utilizzare strategie per implementare l'adesione terapeutica del paziente. ▪ Informare e/o addestrare la persona e/o i caregivers alla gestione dei problemi assistenziali. ▪ Gestire percorsi diagnostici e terapeutici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la successiva sorveglianza, con stretta supervisione del tutor clinico. ▪ Attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alle alterazioni prodotte dalla malattia. ▪ Partecipare alla continuità assistenziale attraverso la trasmissione di informazioni orali e scritte. ▪ Predisporre le condizioni per la dimissione del paziente in collaborazione con i membri dell'equipe. ▪ Documentare, con supervisione del tutor clinico nelle cartelle clinico-assistenziali in dotazione nella sede di tirocinio, l'assistenza infermieristica pianificata ed erogata indicando anche e la valutazione dell'efficacia degli interventi messi in atto. ▪ Applicare i protocolli in uso nel setting di tirocinio per gestire la preparazione del paziente all'intervento chirurgico e/o a procedure invasive. 	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (TIROCINI) 2° ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scegliere le strategie di prevenzione del rischio professionale per la tutela della propria e altrui sicurezza. ▪ Attivare processi decisionali sulla base delle condizioni soggettive e cliniche del paziente, dei parametri vitali, e degli esiti delle procedure diagnostiche. ▪ Proporre decisioni assistenziali per la risoluzione dei problemi del paziente di medio/alta complessità. ▪ Identificare le priorità assistenziali dei pazienti a complessità medio/alta. ▪ Prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona a breve termine, alla luce del percorso diagnostico/terapeutico programmato. ▪ Scegliere l'accesso venoso e i dispositivi in considerazione del patrimonio venoso e della situazione clinica del paziente. ▪ Scegliere la sede di iniezione e i dispositivi necessari all'iniezione intramuscolare, in considerazione della situazione clinica del paziente e della tipologia di farmaco da somministrare. ▪ Determinare la modifica della pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione attesa/inattesa dei problemi del paziente. ▪ Valutare i risultati dell'assistenza infermieristica erogata. ▪ Assumere la responsabilità delle proprie azioni e dei risultati. ▪ Richiedere la supervisione del tutor clinico in situazioni nuove e/o a maggior complessità. ▪ Segnalare tempestivamente al tutor clinico errori che possono avere conseguenze sul paziente. ▪ Assumere comportamenti congruenti alle raccomandazioni indicate dai Regolamenti accademici e dalle Linee guida di tirocinio. ▪ Assumere comportamenti congruenti alle indicazioni etiche e deontologiche raccomandate dalla comunità di riferimento e dai regolamenti aziendali. 	<p>Autonomia di giudizio</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare, gestire e mantenere una comunicazione efficace con il paziente, familiari e caregivers. ▪ Attivare, gestire e mantenere una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative. ▪ Attivare, gestire e mantenere una relazione educativa nelle diverse fasi del percorso assistenziale (terapeutico, riabilitativo e palliativo) con il paziente, familiari e caregivers. ▪ Prevenire e gestire in collaborazione con altri professionisti alterazioni comportamentali frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione. ▪ Sostenere la persona nell'autogestione dei problemi assistenziali come ad esempio. ▪ Sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale della vita e nel lutto. 	<p>Abilità comunicative</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere criticamente con il tutor clinico, sulle esperienze di tirocinio a forte impatto emotivo, sulle difficoltà incontrate, sugli aspetti attesi e inattesi, sulle strategie attivate o 	<p>Capacità di apprendimento</p>

	<p>attivabili e sulla loro efficacia.</p> <ul style="list-style-type: none"> Analizzare criticamente nei <i>debriefing</i> con il tutor didattico situazioni assistenziali/cliniche vissute in tirocinio analizzate secondo le tappe della metodologia clinica. Redigere report su pazienti affetti da problematiche internistiche, chirurgiche generali e specialistiche, oncologiche, ematologiche, nefrologiche e infettivologiche e discuterlo con il tutor didattico, descrivendo, rispetto ad una situazione assistenziale vissuta in tirocinio: problema e le sue cause, i segni ed i sintomi, i meccanismi fisiopatologici (e psicologici eventuali) sottesi, la modalità di insorgenza ed evoluzione nonché le scelte assistenziali individuate in letteratura, analizzando criticamente la loro applicabilità sul paziente in base alle sue preferenze, alle risorse disponibili, al contesto clinico/organizzativo. Discutere un caso in tempo reale in tirocinio (caso mini-cex) usando la documentazione clinica esistente e presentandolo secondo la seguente struttura definita nelle Linee guida delle attività formative professionalizzanti. Richiedere supervisione e feed-back al tutor didattico, clinico o allo studente senior o pari. Riflettere sui propri processi di apprendimento ed identificare le priorità. Contribuire in modo attivo al proprio apprendimento proponendosi per esperienze e attività in tirocinio anticipatamente rispetto alla proposta del tutor clinico e ricercando i prerequisiti necessari alla pratica clinica Sviluppare capacità di studio indipendente nell'approfondimento di discipline utili alla comprensione dei problemi assistenziali e alla assunzione delle migliori decisioni cliniche. Partecipare attivamente con il proprio pensiero critico alle valutazioni intermedie e finali sul grado di raggiungimento degli obiettivi di tirocinio con il tutor clinico e didattico. Condurre processi di autovalutazione utilizzando la guida alla stesura dei report e discussione dei casi clinici in tempo reale. Utilizzare in modo indipendente e sotto la guida dei tutor clinici e didattici i criteri di valutazione definiti per i report e per la discussione dei "mini CEx". 	
	<p>Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire]</p>	<p>Descrittore</p>
MED/45	<p>The placement aims to enable students to acquire second-level nursing assessment skills, clinical reasoning skills and nursing decision-making skills in patients with priority health problems in medical, surgical, specialist surgical, oncology, chronic care, and palliative care settings under the supervision of a trained clinical tutor elected by the Course Council.</p>	
PROFESSIONAL TRAINING ACTIVITIES (INTERNSHIP) 2ND YEAR	<ul style="list-style-type: none"> Identify appropriate assessment methods and tools to conduct a second-level assessment in patients with priority health problems in medical, specialist medical, surgical, specialist surgical, oncology of chronicity and in palliative care. Identify the real/potential problems of patients with general and specialised internal medicine, general and specialised surgery, oncology, haematology, nephrology, infectious diseases, and in palliative care by recognising priorities and defining care choices. Identify, under the supervision of the clinical tutor, for each diagnostic and therapeutic prescription, the criteria for pre- and post-administration monitoring of each drug and the reasons for its administration in relation to the patient's clinic. Describe and critically analyse daily changes in the patient's condition and the overall results achieved in terms of care. Recognise obstacles to effective communication (self-unconsciousness, context, conduction and recipient difficulties) and identify strategies to overcome them. 	<p>Knowing and Understanding</p>
	<p>In the clinical internship, the skills indicated in each student's 'Skills Booklet' are applied under the supervision of the clinical tutor in accordance with the Lectures and Laboratories that have provided preparatory knowledge and skills of a pharmacological, clinical and care nature necessary to face priority health problems in the medical, specialist medical, surgical, oncological fields of chronic illness and in palliative care with preventive interventions aimed at the acute phase of the illness and educational/relational support in the chronic phase.</p> <ul style="list-style-type: none"> Apply the principles necessary to protect one's own and others' (operators and patients) safety. Adopt contextually appropriate occupational risk prevention strategies. Ensure nursing care based on the best available evidence, safety, dignity, advocacy and confidentiality, for patients in the different stages of life and their families/significant people. Achieve a second-level nursing assessment for patients with internal medicine, general and specialist surgery, oncology, haematology, nephrology and infectious diseases, recognising priorities and defining care choices. Interpret signs and symptoms of changes in the health status of patients and their caregivers, in the light of parameters of normality and the patient's health and illness history. Implement the mono- and multidimensional assessment of the patient with chronicity and disability problems for the management of the main problems (malnutrition, dehydration, incontinence, risk of falling, loss of abilities in daily life activities; cognitive decline, mental confusion). Achieve a second-level nursing assessment for patients in the terminal phase and/or in palliative care, recognise care priorities and define care choices according to nursing care remodelling Apply surveillance and vigilance measures to identify early signs and symptoms of physical and/or cognitive and/or emotional deterioration of patients with internal medicine, general and specialised surgery, oncology, haematology, nephrology and infectious diseases, recognising priorities and defining care choices congruent with what has been learnt in the Lectures. Recognise clinical situations that require warning for immediate intervention or intensified 	<p>Ability to apply knowledge and understanding</p>

	<p>monitoring.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apply, under the supervision of the clinical tutor, diagnostic and therapeutic prescriptions by applying the knowledge learnt in the lectures and in relation to the patient's clinic. ▪ Propose ways/times of administration and non-administration of the drug and possible prescriptive re-evaluation by the doctor, according to: a) the drug's characteristics (alterable/unalterable); b) the patient's allergy condition; c) cognitive/psychic/neuromotor deficit conditions (e.g. confusional state, dysphagia) and physical (vomiting). ▪ Apply safety measures in the preparation and administration of therapy. ▪ Apply calculation formulas on units and equivalents, ratios and proportions, fractions and percentages aimed at therapeutic prescriptions. ▪ Apply safety principles in the administration of 'high risk' drugs such as: Intravenous KCL, anticoagulants, insulins, antiarrhythmics, adrenergics and digitalis. ▪ Identify peripheral venous access routes and peripheral venous catheter insertion devices. ▪ Apply the procedure for insertion, management and removal of a peripheral venous catheter. ▪ Prepare a volume pump/syringe infusion line for intravenous drug administration. ▪ Identify anatomical sites for intramuscular injection and delivery devices. ▪ Administration of a drug intramuscularly. ▪ Monitor the effectiveness of drug administration. ▪ Collaborate in the management of the loading and unloading of drugs. ▪ Implement mono- and multidimensional pain assessment in the collaborating and non-cooperating patient with cognitive impairment ▪ Manage the patient's pain in relation to the clinical picture, the terminal phase of the disease and the treatments. ▪ Collaborate in invasive procedures in chronic analgesic therapy and non-invasive procedures in pain management in the terminal phase ▪ Plan and manage peri-operative care under supervision, preventing the risk of complications (abdominal, otoliatric, maxillofacial, breast, orthopaedic, urinary tract, cardiac and neurosurgical surgery). ▪ Plan and manage under supervision the care of patients with internist problems (respiratory, cardiovascular, metabolic, neurological, rheumatological, infectious, renal and hepatic) ▪ Plan and manage under supervision the care of the patient with onco-haematological problems. ▪ Identify and manage problems of malnutrition, dehydration, incontinence, risk of falling, loss of skills in activities of daily living; cognitive decline, mental confusion. ▪ Safe handling of aids and devices used in patient care and treatment. ▪ Use strategies to implement patient therapeutic adherence. ▪ Inform and/or train the person and/or caregivers in the management of care problems. ▪ Manage diagnostic and therapeutic pathways ensuring proper patient preparation and subsequent supervision, under close supervision of the clinical tutor. ▪ Activate and support the individual's residual capacities to promote adaptation to the limitations and alterations produced by the disease. ▪ Participate in continuity of care through the provision of oral and written information. ▪ Prepare the conditions for the discharge of the patient in cooperation with the members of the team. ▪ Document, under the supervision of the clinical tutor in the clinical care records provided at the internship site, the nursing care planned and delivered, also indicating and evaluating the effectiveness of the interventions implemented. ▪ Apply the protocols in use in the training setting to manage patient preparation for surgery and/or invasive procedures. 	
PROFESSIONAL TRAINING ACTIVITIES (INTERNSHIP) 2ND YEAR	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Choose occupational risk prevention strategies to protect one's own and others' safety. ▪ Activate decision-making processes on the basis of the patient's subjective and clinical condition, vital parameters, and the outcome of diagnostic procedures. ▪ Propose care decisions for the resolution of patient problems of medium/high complexity. ▪ Identify care priorities of medium/high complexity patients. ▪ Anticipate the development of the person's short-term nursing care needs in the light of the planned diagnostic/therapeutic pathway. ▪ Choose venous access and devices in consideration of the patient's venous heritage and clinical situation. ▪ Choose the injection site and the necessary devices for intramuscular injection, taking into account the patient's clinical situation and the type of drug to be administered ▪ Determine the modification of nursing planning based on the expected/unexpected evolution of the patient's problems. ▪ Evaluate the results of the nursing care provided. ▪ Taking responsibility for one's actions and results. ▪ Requesting clinical tutor supervision in new and/or more complex situations. ▪ Promptly report to the clinical tutor errors that may affect the patient. ▪ Assume a congruent behaviour with the recommendations indicated by the Academic Regulations and the Internship Guidelines. ▪ Behave in a manner consistent with the ethical and deontological guidelines recommended by the community of reference and company regulations. 	<p>Judgment independence</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Activate, manage and maintain effective communication with the patient, family members and caregivers. ▪ Activate, manage and maintain a helping relationship with the user, his/her family and relevant people. 	<p>Communicative skills</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Activate, manage and maintain an educational relationship in the different phases of the care pathway (therapeutic, rehabilitation and palliative) with the patient, family members and caregivers. ▪ Prevent and manage, in cooperation with other professionals, frequent behavioural alterations and risks for the patient: mental confusion, disorientation, agitation. ▪ Support the person in the self-management of care problems. ▪ Support, in cooperation with the team, the patient and the family in the terminal phase of life and in bereavement. 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reflect critically with the clinical tutor, on the internship experiences with a strong emotional impact, the difficulties encountered, the expected and unexpected aspects, the strategies activated or that can be activated and their effectiveness. ▪ Critically analyse in debriefings with the didactic tutor care/clinical situations experienced during the placement analysed according to the stages of clinical methodology. ▪ Draft reports on patients suffering from internist, general and specialist surgical, oncological, haematological, nephrological and infectivological problems and discuss them with the didactic tutor, describing, with respect to a care situation experienced during the internship the problem and its causes, the signs and symptoms, the underlying physiopathological (and psychological) mechanisms, the mode of insurgence and evolution as well as the care choices identified in the literature, critically analysing their applicability on the patient according to his/her preferences, the available resources, the clinical/organisational context. ▪ Discuss a real time case in the internship (mini-cex case) using existing clinical documentation and presenting it according to the structure defined in the Guidelines for Professional Training Activities. ▪ Request supervision and feedback from the didactic, clinical tutor or senior student or peer. ▪ Reflect on one's own learning processes and identify priorities. ▪ Actively contribute to one's own learning by proposing oneself for internship experiences and activities in advance of the clinical tutor's proposal and researching the prerequisites necessary for clinical practice ▪ Develop independent study skills in the study of disciplines useful for understanding care problems and making the best clinical decisions. ▪ Take an active part with one's own critical thinking in the mid-term and final evaluations of the degree of achievement of the internship objectives with the clinical and didactic tutor. ▪ Conduct self-assessment processes using real-time reporting guidance and discussion of clinical cases. ▪ Use independently and under the guidance of clinical and teaching tutors the defined evaluation criteria for reports and discussion of 'mini CEx'. 	Learning skills

3° anno

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA IN URGENZA/EMERGENZA	MED/09 MED/18 MED/33 MED/41 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere il quadro clinico e i principi di trattamento delle più comuni lesioni traumatiche (distorsioni delle principali articolazioni, fratture dei segmenti ossei principali, lesioni da schiacciamento) e degenerative (artrosi, osteocondriti e osteocondrosi) dell'apparato locomotore; ▪ Descrivere le peculiarità organizzative ed assistenziali delle chirurgia e medicina d'urgenza e delle cure intensive; ▪ Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problematiche urgenti/emergenti. ▪ Descrivere il concetto di "proporzionalità della cura" e riflettere sulla presa in carico del paziente terminale e della sua famiglia nell'ambito della criticità vitale. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indicare, attraverso i criteri della 'early warning system' i pazienti a rischio di deterioramento rapido ed attivare la sequenza delle operazioni finalizzate al ripristino/stabilizzazioni delle funzioni vitali; ▪ Riconoscere i principali segni e sintomi clinici, i flussi diagnostici ed i rischi/complicanze dei pazienti con problemi di interesse internistico in regime d'urgenza, in particolare riferiti alla insufficienza respiratoria cronica in fase di riacutizzazione, all'insufficienza coronaria acuta, all'embolia polmonare, all'avvelenamento/intossicazione; ▪ Riconoscere i principali segni e sintomi clinici, i flussi diagnostici ed i rischi/complicanze dei pazienti con problemi di interesse chirurgico in regime d'urgenza, in particolare riferiti al politraumatizzato (toracico e/o addominale, vascolare, cranico) con addome acuto, emorragia digestiva, ischemia acuta agli arti inferiori; ▪ Identificare le esigenze assistenziali dei pazienti in età pediatrica sottoposti ad interventi chirurgici; ▪ Indicare i criteri di individuazione delle priorità assistenziali nella gestione di un paziente critico o instabile; ▪ Gestire, applicando le prescrizioni diagnostico-terapeutiche, il paziente che ha bisogno di un supporto di uno o più organi; ▪ Identificare i rischi specifici dei pazienti critici (infettivi, nel trasporto/trasferimento, correlati all'uso della tecnologia, delle applicazioni elettriche e dei farmaci) ed attivare strategie di risk management; ▪ Indicare le peculiarità assistenziali del paziente sottoposto al trapianto d'organo (rene e fegato). 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scegliere i criteri e le modalità di un monitoraggio avanzato delle funzioni vitali nel paziente critico; ▪ Utilizzare i criteri di attribuzione delle priorità (triage) nella gestione di più pazienti con problemi urgenti/emergenti; ▪ Attivare efficacemente il sistema di emergenza extra ed intraospedaliero; ▪ Proporre le priorità assistenziali nella gestione di un paziente critico o instabile. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito critico. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento
		Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must	Descrittore
CLINICAL NURSING IN EMERGENCIES	MED/09 MED/18 MED/33 MED/41 MED/45	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Describe the clinical situation and treatment principles of the most common traumatic (sprains of major joints, fractures of major bone segments, crush injuries) and degenerative (arthrosis, osteochondritis and osteochondrosis) injuries of the locomotor system; ▪ Describe the organisational and care peculiarities of surgery and emergency medicine and intensive care; ▪ Synthesise one's knowledge of clinical and nursing sciences by indicating strategies for prevention, early detection and management of patient health problems with urgent/emergent issues. ▪ Describe the concept of 'proportionality of care' and reflect on the care of the terminally ill patient and his or her family in the context of critical care. 	Knowing and Understanding

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indicate, through the criteria of the 'early warning system', patients at risk of rapid deterioration and activate the sequence of operations aimed at restoring/stabilising vital functions; ▪ Recognise the main clinical signs and symptoms, diagnostic workflows and risks/complications of patients with problems of internist interest in the emergency setting, in particular with reference to chronic respiratory failure in the aggravation phase, acute coronary insufficiency, pulmonary embolism, poisoning/intoxication; ▪ Recognise the main clinical signs and symptoms, diagnostic workflows and risks/complications of patients with problems of surgical interest in the emergency setting, in particular referring to the polytrauma patient (thoracic and/or abdominal, vascular, cranial) with acute abdomen, digestive haemorrhage, acute lower limb ischaemia; ▪ Identifying the care needs of paediatric patients undergoing surgery; ▪ Specify the criteria for identifying care priorities in the management of a critical or unstable patient; ▪ Manage, by applying diagnostic-therapeutic prescriptions, the patient who needs support of one or more organs; ▪ Identify the specific risks of critical patients (infectious, in transport/transfer, related to the use of technology, electrical applications and drugs) and implement risk management strategies; ▪ Indicate the care peculiarities of the organ transplant patient (kidney and liver). 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Choose criteria and modalities for advanced vital function monitoring in the critical patient; ▪ Use prioritisation criteria (triage) in the management of multiple patients with urgent/emergent problems; ▪ Activate effectively the extra and intra-hospital emergency system; ▪ Proposing care priorities in the management of a critical or unstable patient 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Use the appropriate terminology for effective nursing communication in the critical care environment. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Plan and manage individual study in preparation for the exam. 	Learning skills
		<p>Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:</p>	Descrittore
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO - INFANTILE	MED/38 MED/40 MED/45 MED/47	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere i fondamenti della diagnostica ginecologica: anamnesi, esame obiettivo, ecografia, colposcopia e altre indagini; ▪ Descrivere la patologia del ciclo mestruale, la dismenorrea, l'iper- e ipomenorrea e la poli- e oligomenorrea; ▪ Descrivere le più frequenti infezioni del tratto genito-urinario, le strategie preventive e di trattamento; ▪ Descrivere le più frequenti patologie della cervice, le strategie preventive e di trattamento delle displasie e neoplasie, patologie del corpo uterino, il prollasso utero-vaginale, le patologie dell'ovaio, della vulva e della mammella; ▪ Descrivere i meccanismi che regolano la menopausa, le problematiche correlate e l'efficacia dei trattamenti ormonali sostitutivi; ▪ Indicare le strategie di pianificazione familiare; ▪ Conoscere gli esami preconcezionali; ▪ Descrivere le modalità di gestione dei problemi più frequenti in gravidanza e il riconoscimento delle principali patologie della gravidanza; ▪ Descrivere le fasi del parto (spontaneo, pilotato e cesareo); ▪ Descrivere la normativa di interesse in campo ostetrico e ginecologico; ▪ Descrivere le tappe dello sviluppo del bambino fino all'adolescenza e i criteri di riconoscimento di uno sviluppo cognitivo, affettivo e psicomotorio normale; ▪ Descrivere i modelli organizzativi in area materno-infantile, le caratteristiche strutturali e le modalità di intervento e le strategie di coinvolgimento attivo dei genitori nell'assistenza; ▪ Descrivere il profilo dell'infermiere pediatrico e dell'ostetrica con competenza di base ed avanzate e le strategie di lavoro multiprofessionali nei dipartimenti materno/infantili. ▪ Sintetizzare la propria conoscenza sulle scienze cliniche e infermieristiche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute del paziente con problemi dell'area materno-infantile. ▪ Descrivere le specificità delle cure palliative e della gestione del dolore nel contesto pediatrico. 	Conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accertare i bisogni della donna, del bambino e della famiglia durante il periodo perinatale; ▪ Identificare i criteri per l'osservazione, la conduzione dell'esame obiettivo e la rilevazione dei parametri vitali in età pediatrica; ▪ Riferire i più frequenti problemi infermieristici in età pediatrica (febbre, mal di pancia, respiratori, alimentari); ▪ Accertare ed attivare le strategie per determinare un ambiente sicuro di crescita del bambino. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scegliere le strategie più idonee per individuare i bisogni della donna, del bambino e della famiglia durante il periodo perinatale; ▪ Identificare gli interventi più opportuni nella gestione dei problemi infermieristici più frequenti in età pediatrica sulla base alla situazione fisica, psicologica e sociale della donna, della famiglia e del bambino. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impadronirsi della terminologia appropriata per una efficace comunicazione infermieristica in ambito materno-infantile. 	Abilità comunicative

		Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto.	Capacità di apprendimento
		Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must	Descrittore
CLINICAL NURSING IN THE MATERNAL-CHILD AREA	MED/38 MED/40 MED/45 MED/47	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Describe the basics of gynaecological diagnostics: anamnesis, objective examination, ultrasound, colposcopy and other investigations; ▪ Describe the pathology of the menstrual cycle, dysmenorrhoea, hyper- and hypomenorrhoea and poly- and oligomenorrhoea; ▪ Describe the most frequent infections of the genito-urinary tract, preventive and treatment strategies; ▪ Describe the most frequent pathologies of the cervix, preventive and treatment strategies for dysplasias and neoplasms, pathologies of the uterine body, utero-vaginal prolapse, pathologies of the ovary, vulva and breast; ▪ Describe the mechanisms that regulate the menopause, related issues and the effectiveness of hormone replacement treatments; ▪ Indicate family planning strategies; ▪ Know preconception examinations; ▪ Describe how to manage the most common problems in pregnancy and how to recognise the main pathologies of pregnancy; ▪ Describe the stages of childbirth (spontaneous, piloted and caesarean); ▪ Describe the legislation in the field of obstetrics and gynaecology; ▪ Describe the stages of child development until adolescence and the criteria to recognise cognitive, emotional and psychomotor development; ▪ Describe mother-child organisational models, structural characteristics and intervention modalities, and strategies to actively involve parents during healthcare; ▪ Describe the paediatric nurse and midwife profile, with basic and advanced skills and multi-professional working strategies in maternity/infant department; ▪ Synthesise one's knowledge of clinical and nursing sciences by indicating strategies for prevention, early detection and management of health problems of the patient with problems in the maternal and child area; ▪ Describe the specificities of palliative care and pain management in the paediatric setting. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verify the needs of the woman, the child and the family during the perinatal period; ▪ Identify the criteria for observation, conduction of the objective examination and observation of vital parameters in paediatric age; ▪ Report the most frequent paediatric nursing problems (fever, stomachache, respiratory problems, food issues); ▪ Verify and activate strategies to determine a safe growing environment for the child. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Choose the most appropriate strategies to identify the needs of the woman, the child and the family during the perinatal period; ▪ Identify the most relevant interventions in the management of the most frequent paediatric nursing problems based on the physical, psychological and social situation of the woman, the family and the child. 	<u>Judgment independence</u>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Use the appropriate terminology for effective nursing communication in mother and child setting. 	Communicative skills
		Plan and manage individual study in preparation for the exam.	Learning skills
		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:	Descrittore
INFERMIERISTICA NELLA COMUNITÀ	MED/25 MED/45 M-PED/01	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sintetizzare la propria conoscenza relativa alle scienze sociali, psicologiche, della salute e comportamentali che guidano la pratica infermieristica di comunità orientata ai singoli, ai gruppi ed alla popolazione (determinanti sociali della salute; cure primarie; promozione della salute; prevenzione dei disagi mentali; modelli di welfare; community care) e nelle situazioni di incertezza. ▪ Riferire i concetti base Descrivere i bisogni di assistenza infermieristica della popolazione affetta da dipendenza, disabilità psichica e disturbi mentali; ▪ Descrivere l'epidemiologia e la clinica dei principali quadri sindromici (disturbi dello spettro schizofrenico, disturbi affettivi, disturbi d'ansia, disturbi di personalità, disturbi del comportamento alimentare, alcolismo, disturbi d'abuso di sostanze, nuovi quadri patologici, demenze); ▪ Riconoscere gli elementi di base della psicopatologia generale utili per l'accertamento integrato e la comprensione delle ricadute sui modelli di vita; la conoscenza delle diagnosi e classificazione delle malattie psichiatriche; ▪ Riportare le indicazioni, l'uso clinico e tollerabilità dei farmaci ansiolitici/sedativi, antidepressivi, antipsicotici e stabilizzatori dell'umore; ▪ Indicare i principi di tutela del paziente portatore di disagio psichico contenuti nella legislazione. 	Conoscenza e comprensione

		<ul style="list-style-type: none"> Applicare metodi e strumenti di integrazione socio-sanitaria e modalità di intervento integrato nella comunità, attivando reti informali e formali di riferimento del paziente vulnerabile; Applicare gli approcci collaborativi della presa in carico integrata dei problemi di salute del singolo e della famiglia, dell'identificazione precoce della situazione ad elevata vulnerabilità nella fase acuta e nella fase di compenso identificando le risorse offerte dal contesto, le strategie di intervento multidisciplinare, le tipologie dei progetti terapeutici (domiciliari, residenziali, comunitari); Riconoscere le principali ricadute dell'invalidità, cronicità e malattia mentale nel contesto familiare e di vita dei pazienti. Educare, facilitare, supportare e incoraggiare la salute, il benessere, e il confort fisico e psichico dei pazienti, famiglie e gruppi esposti a rischi, problemi di salute, disabilità o che stanno affrontando la fase terminale della vita. Riconoscere le strategie di presa in carico domiciliare finalizzate ad un accompagnamento nel fine della vita e ad una terapia efficace del dolore. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Pianificare e gestire la continuità dell'assistenza e la dimissione protetta nei pazienti a rischio di dimissione difficile; Pianificare e gestire interventi di educazione terapeutica per sviluppare capacità di self-care; Suggerire strategie di sorveglianza e documentazione dei pazienti anche a distanza, per assicurare la continuità dell'assistenza, il trasferimento efficace delle informazioni tra contesti assistenziali diversi e tra team di presa in carico diversificati. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> Attivare le fasi d'avvio della relazione terapeutica con una persona affetta da un disturbo psichiatrico; Individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, le alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento
		<p>Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must</p>	Descrittore
COMMUNITY NURSING	MED/25 MED/45 M-PED/01	<ul style="list-style-type: none"> Synthesise one's knowledge related to the social, psychological, health and behavioural sciences that guide community nursing practice oriented towards individuals, groups and populations (social determinants of health; primary care; health promotion; prevention of mental disorders; welfare models; community care) and in situations of uncertainty. Report basic concepts, describe the nursing care needs of the population suffering from addiction, mental disability and mental disorders; Describe the epidemiology and clinic of the main syndromic frameworks (schizophrenic spectrum disorders, affective disorders, anxiety disorders, personality disorders, eating disorders, alcoholism, substance abuse disorders, new pathological frameworks, dementias); Recognise the basic elements of general psychopathology useful for integrated assessment and understanding of the effects/consequences on life patterns; knowledge of the diagnosis and classification of psychiatric illnesses; Report the indications, clinical use and tolerability of anxiolytic/sedative, antidepressant, antipsychotic and mood-stabilising drugs; Indicate the principles of protection of the mentally ill patient present in the legislation. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Apply social and health integration methods and tools and integrated community intervention modalities, activating informal and formal networks for vulnerable patients; Apply the collaborative approaches of integrated care of individual and family health problems, early identification of the highly vulnerable situation in the acute and compensation phase by identifying the resources offered by the context, multidisciplinary intervention strategies, types of therapeutic projects (domestic, residential, community); Recognise the main effects of disability, chronicity and mental illness in the family and life context of patients; Educate, facilitate, support and encourage the health, well-being, and physical and psychological comfort of patients, families and groups exposed to risks, health problems, disabilities or facing the terminal phase of life. Recognise home care strategies aimed at end-of-life accompaniment and effective pain management. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Plan and manage continuity of care and protected release in patients at risk of difficult release; Plan and manage therapeutic education interventions to develop self-care skills; Suggest strategies for monitoring and documenting patients even at a distance, to ensure continuity of care, effective transfer of information between different care settings and between different care teams. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> Activate the initiation phases of the therapeutic relationship with a person suffering from a psychiatric disorder; Identify and manage, in collaboration with other professionals, the most frequent behavioural alterations at risk for the patient such as: mental confusion, disorientation, agitation. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> Plan and manage individual study in preparation for the exam. 	Learning skills

	<p align="center">Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire] Alla fine del corso lo studente dovrà:</p>	<p align="center">Descrittore</p>
<p align="center">GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO E TUTELA DEL PAZIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostrare una conoscenza critica delle teorie del problem solving, del decision making e di gestione del conflitto per assumere efficaci decisioni cliniche e lavorare efficacemente nel team multidisciplinare; ▪ Descrivere criticamente la pratica infermieristica rilevandone basi razionali e variabilità e discutendo l'efficacia degli interventi infermieristici osservati nel quotidiano; ▪ Descrivere i rischi, utilizzare sistemi di prevenzione e monitoraggio, adottando standard di sicurezza dei pazienti e efficaci strategie/modalità per assicurarli; ▪ Descrivere i profili professionali degli operatori sanitari, le competenze offerte da ciascuno e le strategie di integrazione organizzativa e professionale anche finalizzate ad evitare/contenere i rischi del paziente; ▪ Indicare le norme che disciplinano l'esercizio professionale e il rapporto di lavoro dell'infermiere (in qualità di lavoratore dipendente, libero professionista) ed i contenuti della responsabilità giuridica sottesa ad ogni prestazione od omissione professionale; ▪ Indicare gli elementi fondanti di diritto penale: il reato, l'elemento psicologico, le cause di non punibilità, l'imputabilità; ▪ Censire i principali delitti contro la vita e contro l'incolumità individuale; ▪ Descrivere le modalità di accertamento della morte e la legislazione attuale inerente i trapianti; ▪ Indicare le situazioni di risarcimento del danno alla persona (danno biologico, patrimoniale, morale); ▪ Descrivere i principali approcci all'etica, le teorie etiche classiche ed i principi etici per l'assunzione delle decisioni nel conflitto/dilemma etico; ▪ Descrivere i modelli di decisione etica, sulle norme (nazionali ed internazionali) e sui diritti umani che guidano la pratica clinica nelle situazioni problematiche/ di incertezza. ▪ Descrivere la metodologia della ricerca delle evidenze per erogare cure infermieristiche efficaci. 	<p align="center">Conoscenza e comprensione</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare cure infermieristiche basate sulle migliori evidenze; ▪ Interpretare i risultati della ricerca documentati dalla letteratura sulla base degli obiettivi e del disegno di studio adottato, dei bias e dei confondimenti, della precisione ed accuratezza degli strumenti di misura adottati, della validità interna ed esterna ed utilizzando la statistica descrittiva ed inferenziale (intervalli di confidenza, p-value); ▪ Classificare la letteratura sulla base della forza delle prove e dei livelli delle raccomandazioni anche utilizzando gli strumenti di valutazione critica disponibili; ▪ Applicare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico. ▪ Riconoscere le situazioni e le modalità in cui è necessario richiedere il consenso informato; le caratteristiche di una buona documentazione clinica anche rispetto alle situazioni in cui vi è l'obbligo di informare l'autorità giudiziaria e gli accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori; ▪ Comprendere i diversi ruoli agiti da altri professionisti nella pratica clinica e interagire efficacemente con essi; ▪ Applicare principi di gestione sicura dei pazienti, familiari, persone significative sia nei contesti ospedalieri sia territoriali e di comunità; ▪ Applicare strumenti di pianificazione dell'assistenza appropriati (<i>clinical pathways</i>, piani standard) e documentare le cure erogate sulla base dei principi medico-legali; ▪ Individuare il Nursing Minimum data Set analizzando criticamente uno strumento strutturato disponibile in struttura assistenziale; ▪ Descrivere metodologie e modelli di trasmissione delle responsabilità da un operatore all'altro es. consegne) e da un contesto all'altro (transizione tra reparti/strutture) ▪ Individuare le basi per esercitare nell'ambito delle regole professionali, etiche, deontologiche e legali, riconoscendo ed intervenendo per risolvere i dilemmi/problemi della pratica professionale quotidiana. 	<p align="center">Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare criticamente l'attuale dibattito epistemologico in bioetica e le sue conseguenze sullo statuto della vita umana nascente e morente; ▪ Proporre decisioni nelle situazioni caratterizzate da diversità di posizioni (conflitti o dilemmi); ▪ Discutere le barriere che ostacolano la diffusione della pratica infermieristica basata sulle evidenze indicando le possibili strategie per superarle; ▪ Definire priorità di intervento sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili; ▪ Proporre la gestione dell'assistenza infermieristica ad un gruppo di pazienti individuando il modello organizzativo più appropriato; ▪ Individuare il sistema di sorveglianza adeguato alla complessità assistenziale di un gruppo di pazienti; ▪ Distinguere i bisogni di assistenza differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri e proporre l'attribuzione delle attività assistenziali assicurando supervisione; ▪ Attivare strategie di continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi e tra l'ospedale/domicilio; ▪ Progettare un inserimento efficace nei contesti di lavoro e lo sviluppo del proprio progetto professionale. 	<p align="center">Autonomia di giudizio</p>

		<ul style="list-style-type: none"> Comunicare in modo efficace con modalità verbali/non verbali e scritte, le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team (consegne/note progressive). Sintetizzare i contenuti essenziali di un articolo scientifico dopo aver letto criticamente il suo contenuto. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> Progettare e gestire lo studio individuale in preparazione dell'esame di profitto. 	Capacità di apprendimento
		<p>Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire] At the end of the course students must</p>	Descrittore
CLINICAL RISK MANAGEMENT AND PATIENT PROTECTION	IUS/07 MED/01 MED/42 MED/43 MED/45 M-FIL/03	<ul style="list-style-type: none"> Demonstrate a critical knowledge of problem solving, decision making and conflict management theories to make effective clinical decisions and work effectively in the multidisciplinary team; Critically describe nursing practice by observing its rational basis and variability and discuss the effectiveness of nursing interventions observed in everyday life; Describe risks, use prevention and monitor systems, adopting patient safety standards and effective strategies/methods to ensure them; Describe the profiles of health professionals, their competences and the organisational and professional integration strategies also aimed at avoiding/reducing patient risks; Indicate the rules governing the professional practice and working relationship of the nurse (as an employee, freelancer) and the content of the legal liability underlying each professional performance or omission; Indicate the basic elements of penal law: the violation, the psychological element, the grounds for non-punishability, imputability; Conduct a census on the main crimes against life and personal safety; Describe the modality to verify death occurrence and current transplantation legislation; Indicate the situations of compensation for personal injury (biological damage, property damage, moral damage); Describe the main approaches to ethics, classical ethical theories and ethical principles for decision-making in ethical conflict/dilemma; Describe the models of ethical decision-making, norms (national and international) and human rights that guide clinical practice in problematic/uncertain situations. Describe the methodology of evidence-based research to deliver effective nursing care. Describe the methodology of evidence-based research to deliver effective nursing care. 	Knowing and Understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Apply best evidence-based nursing care; Interpret research results documented in the literature on the basis of the objectives and study design adopted, bias and confounding, precision and accuracy of the measuring instruments adopted, internal and external validity and using descriptive and inferential statistics (confidence intervals, p-value); Classify the literature on the basis of the strength of evidence and levels of recommendations also using available critical appraisal tools; Apply the best evidence in practice by applying it on the basis of the user's values, beliefs, preferences, available resources and judgement; Recognise the situations and modalities in which informed consent must be sought; the characteristics of good clinical documentation also with respect to situations in which there is an obligation to inform the judicial authority and compulsory health checks and treatments; Understand the different roles of other professionals in clinical practice and interact effectively with them; Apply principles of safe management of patients, family members, significant people in both hospital and community settings; Apply appropriate care planning tools (clinical pathways, standard plans) and document the care provided on the basis of medico-legal principles; Identify the Nursing Minimum data Set by critically analysing a structured tool available in the nursing/care facility; Describe methodologies and models for the transmission of responsibilities from one operator to another (e.g. deliveries) and from one context to another (transition between departments/structures); Identify the basis for practising within professional, ethical, deontological and legal rules, recognising and intervening to resolve dilemmas/problems in daily professional practice. 	Ability to apply knowledge and understanding

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Critically evaluate the current epistemological debate in bioethics and its consequences on the status of nascent and dying human life; ▪ Propose decisions in situations characterised by diversity of positions (conflicts or dilemmas); ▪ Discuss the barriers that hinder the dissemination of evidence-based nursing practice and indicate possible strategies to overcome them; ▪ Define intervention priorities on the basis of care needs, organisational requirements and optimal use of available resources; ▪ Propose the management of nursing care for a group of patients by identifying the most appropriate organisational model; ▪ Identify the appropriate surveillance system for the complexity of care of a group of patients; ▪ Distinguish care needs by differentiating the contribution of support workers from nurses and propose the allocation of care activities by ensuring supervision; ▪ Activate strategies for continuity of care between different work shifts, between different services/facilities and between hospital/domicile; ▪ Plan an effective insertion in work contexts and the development of one's own professional project. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Communicate effectively in verbal/non-verbal and written ways, nursing assessments and decisions to team members (submissions/progressive notes). ▪ Synthesise the essential contents of a scientific article after critically reading its contents. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Plan and manage individual study in preparation for the exam. 	Learning skills

MED/45		LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI 3° ANNO		Descrittore
		Nei Laboratori professionalizzanti saranno sperimentate in ambiente protetto le abilità attese negli Insegnamenti afferenti al terzo anno: Gestione del rischio clinico e tutela del paziente, Infermieristica clinica in urgenza/emergenza, Infermieristica clinica in area materno – infantile; Infermieristica nella comunità.		
Multiterapia e scelta dei device nella criticità vitale, nei contesti di cura ospedalieri e territoriali	Correlato a Inf. Clinica in Urgenza /Emergenza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostrare abilità di calcolo per la preparazione e la somministrazione sicura della multiterapia per via endovenosa, inclusi i farmaci ad alto rischio. ▪ Allestire la somministrazione mediante impiego di presidi manuali/automatici (compresi elastomeri). ▪ Applicare i criteri di sorveglianza farmacologica per la gestione sicura della multiterapia endovenosa nei contesti di cura per acuti. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
Monitoraggio multiparametrico e dispositivi per il sostegno vitale.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre l'accesso vascolare nel paziente critico basandosi su prove di efficacia. Scegliere l'impiego dell'eventuale dispositivo multivia per infusioni contemporanee nella medesima via di accesso. 	Autonomia di giudizio	
Problematiche assistenziali del paziente cardiovascolare		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare i parametri vitali e i dati clinici durante le diverse fasi di somministrazione in sicurezza della multiterapia infusioneale. ▪ Identificare i presidi necessari al supporto vitale impiegabili nei contesti di cura intensivi. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire i criteri e i parametri per un efficace monitoraggio multiparametrico, necessari per la sorveglianza clinica e farmacologica del paziente. ▪ Predisporre un monitoraggio multiparametrico in occasione di accoglimento/trasferimento del paziente in ambito intraospedaliero, selezionando e impostando gli allarmi. 	Autonomia di giudizio	
Promuovere un efficace allattamento al seno	Correlato Inf. Clinica in Area Materno-Infantile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) del paziente con Scompensio cardiaco acuto e cronico nelle fasi di prevenzione cura e riabilitazione. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare la rete di cure integrate, specialistiche e multidisciplinari - multiprofessionali a livello territoriale. 	Autonomia di giudizio	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire abilità per la promozione all'allattamento al seno quali: <ul style="list-style-type: none"> · Tecniche di attacco. · Postura del bambino. · Modalità per favorire il riflesso della suzione. · Uso di presidi. · Valutazione del quantitativo di latte assunto. 		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la trasmissione di informazioni alla mamma 		Abilità comunicative		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre soluzioni in caso difficoltà nella gestione dell'allattamento 		Autonomia di giudizio		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare i contenuti informativi per la mamma e il bambino sull'importanza di assumere la terapia prescritta. ▪ Favorire l'aderenza terapeutica a bambini di diverse età. ▪ Identificare i bisogni educativi della mamma/genitore sulla gestione della terapia domiciliare. ▪ Proporre un opuscolo informativo rivolto ai genitori-bambino per la gestione della terapia farmacologica a domicilio. ▪ Dimostrare abilità di calcolo dei dosaggi farmacologici pediatrici per via orale, endovenosa e intramuscolare. 		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare i metodi di analisi reattivi appropriati per analizzare i quasi errori, riconoscere le cause – individuali, situazionali, sistemiche. ▪ Partendo da uno scenario/caso, completare l'analisi formulando quesiti per indagare fattori ambientali e organizzativi. 		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre soluzioni per la prevenzione di errori quali la mancata identificazione del paziente o l'incompletezza della prescrizione. 		Autonomia di giudizio		
Trasferire la responsabilità dei pazienti attraverso le note progressive e definire le priorità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare le cure infermieristiche per un gruppo di pazienti presi in carico. ▪ Identificare dalle consegne i dati rilevanti dei pazienti presi in carico. ▪ Accertare e valutare i problemi dei pazienti da gestire durante il turno secondo priorità. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Decidere la pianificazione e l'organizzazione dell'assistenza per un gruppo secondo i principi di sicurezza e appropriatezza degli interventi. 	Autonomia di giudizio		

Preparare il proprio curriculum e simulare un colloquio di assunzione		<ul style="list-style-type: none"> Elaborare il proprio Curriculum Vitae selezionando i dati indicati dagli standard europei e sulla base delle esigenze di documentazione della professionalità acquisita nell'ambito infermieristico. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare abilità per realizzare un colloquio di assunzione simulato. 	Abilità comunicative
Invalidità, cronicità e decadimento cognitivo: principali ricadute nell'anziano a domicilio e in casa di riposo.	Correlato a Infermieristica nella Comunità	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'autonomia nel paziente anziano accertando la risposta all'attività fisica. Riconoscere i fattori ambientali che possono prevenire, ridurre o accentuare i principali problemi del paziente anziano con disabilità/cronicità. Identificare soluzioni di natura assistenziale nei confronti delle persone anziane o con disabilità. Assistere l'anziano nelle attività quotidiane abituali all'interno della residenza. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Orientare la persona anziana, familiari/caregiver nell'uso delle risorse disponibili. Proporre possibili strategie per un'efficace gestione infermieristica in ambito ospedaliero, in struttura protetta o a domicilio 	Autonomia di giudizio
Progetto educativo per la continuità delle cure nel paziente in dimissione		<ul style="list-style-type: none"> Identificare il fabbisogno educativo di pazienti e caregiver per garantire la continuità assistenziale ed educativa in dimissione. Applicare le tappe della progettazione educativa (in particolare gli interventi/azioni) 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Programmare la dimissione sicura dei pazienti dimessi con presidi medico/chirurgici complessi o politerapia. 	Autonomia di giudizio
Strategie di motivazione per l'aderenza terapeutica dei pazienti		<ul style="list-style-type: none"> Valutare l'aderenza terapeutica del paziente con la scala <i>Morisky Medication Adherence Scale</i> (MMAS-8). Identificare e promuovere comportamenti atti a proseguire il regime terapeutico. Prevedere la continuità assistenziale post dimissione nei pazienti cronici. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare abilità per identificare e gestire le potenziali resistenze tramite un colloquio motivazionale 	Abilità comunicative
Colloquio strutturato e non strutturato nei pazienti con ansia o depressione		<ul style="list-style-type: none"> Favorire il coinvolgimento della/del paziente con ansia e depressione, in terapia cronica per l'assunzione della terapia farmacologica. Realizzare un primo colloquio per l'accertamento dello stato clinico e dell'aderenza alla terapia. Condurre un colloquio motivazionale breve rivolto a pazienti con ansia o depressione. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> Identificare i propri bisogni formativi e attivare la richiesta di ulteriori occasioni di apprendimento (laboratori aggiuntivi, sessioni tutoriali) 	Apprendere ad apprendere
MED/45		PROFESSIONAL LABORATORIES 3RD YEAR	Descrittore
		In the Professionalising Workshops, the skills expected in the third-year lectures will be tested in a protected environment: Clinical Risk Management and Patient Protection, Clinical Nursing in Emergency, Clinical Nursing in Maternal-Childhood setting, Community Nursing.	
Multi-therapy and device choice in vital critical care settings, in hospital and community care	Related to Clinical Nursing In Emergency	<ul style="list-style-type: none"> Demonstrate calculation skills for the preparation and safe administration of intravenous multi-therapy, including high-risk drugs. Arrange administration using manual/automatic aids (including elastomers). Apply pharmacological surveillance criteria for the safe management of intravenous multi-therapy in acute care settings. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Propose evidence-based vascular access in the critical patient. Choose eventually to use the multiviva device for simultaneous infusions in the same access route. 	Judgment independence
Multi-parametric monitoring and life-support devices		<ul style="list-style-type: none"> Collect vital parameters and clinical data during the different phases of safe administration of multi-therapy infusion. Identify the necessary life-support equipment that can be used in intensive care settings. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Define the criteria and parameters for effective multi-parametric monitoring, necessary for clinical and pharmacological patient surveillance. Prepare multi-parameter monitoring during patient admission/transfer in the in-hospital setting, selecting and setting alarms. 	Judgment independence
Cardiovascular patient care issues		<ul style="list-style-type: none"> Describe the diagnostic-therapeutic-care-pathway (PDTA) of the patient with acute and chronic heart failure in the prevention, treatment and rehabilitation phases 	Ability to apply knowledge and understanding

		<ul style="list-style-type: none"> Activate the integrated, specialist and multidisciplinary - multi-professional care network at territorial level. 	Judgment independence
Promote effective breastfeeding	Related to Clinical Nursing in Maternal-Infant Area	<ul style="list-style-type: none"> Acquire skills for breastfeeding promotion such as: <ul style="list-style-type: none"> -Attachment techniques. -Baby's posture. -Ways to encourage the suction reflex. -Use of preps. -Assessment of milk intake. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Facilitate the transmission of information to the mother 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> Propose solutions in case of difficulties in breastfeeding management 	Judgment independence
<ul style="list-style-type: none"> Identify information content for mother and child on the importance of taking the prescribed therapy. Promote therapeutic adherence to children of different ages. Identify the mother's/parent's educational needs on home therapy management. Propose an information booklet for parents-children for the management of home drug therapy. Demonstrate skills in calculating paediatric oral, intravenous and intramuscular drug dosages. 		Ability to apply knowledge and understanding	
<ul style="list-style-type: none"> Apply appropriate reactive analysis methods to analyse near misses, recognise causes - individual, situational, systemic. Start from a scenario/case, complete the analysis by formulating questions to investigate environmental and organisational factors. 		Ability to apply knowledge and understanding	
<ul style="list-style-type: none"> Propose solutions for the prevention of errors such as failure to identify the patient or incomplete prescriptions. 		Judgment independence	
<ul style="list-style-type: none"> Organising nursing care for a group of patients in care. Identify from the deliveries the relevant data of the patients taken in charge. Verify and assess patient problems that have to be managed during the shift according to the priority. 		Ability to apply knowledge and understanding	
<ul style="list-style-type: none"> Decide the planning and organisation of care for a group according to the principles of safety and appropriateness of interventions. 		Judgment independence	
<ul style="list-style-type: none"> To elaborate one's own Curriculum Vitae by selecting the data indicated by the European standards and on the basis of the requirements for documentation of the skills acquired in nursing. 		Ability to apply knowledge and understanding	
<ul style="list-style-type: none"> Developing skills to conduct a simulated job interview. 		Communicative skills	
Related to Community Nursing	<ul style="list-style-type: none"> Promote autonomy in the elderly patient by ascertaining the response to physical activity. Recognise environmental factors that may prevent, reduce or exacerbate the main problems of the elderly patient with disability/chronicity. Identify care solutions for the elderly or people with disabilities. Assist the elderly person in usual daily activities within the residence. 	Ability to apply knowledge and understanding	
	<ul style="list-style-type: none"> Guide the elderly person, family members/caregivers in the use of available resources. Propose possible strategies for effective nursing management in the hospital setting, in a protected facility or at home. 	Judgment independence	
	<ul style="list-style-type: none"> Identify the educational needs of patients and caregivers to ensure continuity of care and education in discharge. Apply the stages of educational planning (in particular interventions/actions) 	Ability to apply knowledge and understanding	
	<ul style="list-style-type: none"> Plan a secure discharge of released patients with complex medical/surgical devices or polypharmacy 	Judgment independence	
	<ul style="list-style-type: none"> Assess the patient's therapeutic adherence with the <i>Morisky Medication Adherence Scale</i> (MMAS-8). Identify and promote behaviour to continue the treatment regime. Provide for continuity of care after discharge in chronic patients. 	Ability to apply knowledge and understanding	
	<ul style="list-style-type: none"> Develop skills to identify and manage potential resistance through motivational interviewing 	Communicative skills	
	<ul style="list-style-type: none"> Promote the involvement of the patient with anxiety and depression, who is undergoing chronic drug therapy. Conduct an initial interview to ascertain the clinical state and adherence to therapy. Conduct a short motivational interview for patients with anxiety or depression. 	Communicative skills	
	<ul style="list-style-type: none"> Identify one's own training needs and activate the request for additional learning opportunities (additional workshops, tutorial sessions) 	Learning skills	

TIROCINI

	Obiettivi dell’Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
MED/45	<p>Il tirocinio ha la finalità di promuovere negli studenti infermieri il consolidamento e avanzamento delle competenze del I° e II° anno e sviluppare capacità di presa in carico di pazienti con problemi di salute di media ed elevata complessità; di decisione sulle priorità e sull’assistenza infermieristica da erogare anche a gruppi di pazienti; di progettazione e gestione di processi assistenziali anche attribuendo e supervisionando attività agli Operatori di Supporto; di attivazione e mantenimento della continuità assistenziale (all’interno della medesima Struttura Complessa (SC)/Servizio, tra diverse SC/Servizi della medesima struttura, tra ospedale, <i>hospice</i> e territorio).</p>	
ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (TIROCINI) 3° ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i fattori di rischio per la salute legati all’ambiente, al paziente, al team e all’organizzazione del lavoro e propone strategie di miglioramento della qualità dell’assistenza erogata. ▪ Identificare i pazienti in condizioni di urgenza/emergenza e disagio psichico nei diversi setting assistenziali ospedalieri e di comunità. ▪ Comprendere i processi di presa in carico globale nei pazienti con problematiche di salute di bassa, media ed elevata complessità, ad andamento cronico o acuto o in cure palliative nei diversi contesti assistenziali. ▪ Identificare sistemi di valutazione multidimensionali dei problemi del paziente per valutare le risorse del sistema ‘famiglia’, formali ed informali del paziente. ▪ Individuare i fattori scatenanti la riattivazione dei problemi di salute cronici per proporre strategie assistenziali appropriate. ▪ Identificare i processi organizzativo-assistenziali finalizzati al mantenimento della continuità assistenziale (tra turni e tra setting assistenziali diversi) e alla gestione della dimissione protetta. ▪ Individuare i pazienti che richiedono una dimissione pianificata mediante strumenti di valutazione multidimensionale. ▪ Identificare i contenuti educativi per preparare paziente, famigliari e caregiver alla gestione domiciliare dell’assistenza. 	Conoscenza e comprensione
	<p>Nel tirocinio clinico vengono applicate sotto supervisione del tutor clinico le abilità attese indicate nel “Libretto delle skills” di ciascuno studente in accordo agli Insegnamenti ed ai Laboratori che hanno fornito conoscenze e abilità propedeutiche di natura attinenti alla criticità vitale, salute mentale, area materno-infantile, territoriale residenziale e di comunità e metodologie inerenti l’esercizio professionale come la prevenzione e gestione del rischio clinico, il trasferimento delle evidenze sviluppate dalla ricerca nella pratica clinica e la capacità di lavorare in team sia nei contesti organizzativi complessi ospedalieri che residenziali e di comunità con una graduale assunzione di autonomia e responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicurare la propria e altrui sicurezza, rispettando gli standard nazionali ed internazionali in tema di sicurezza del paziente, degli operatori e dell’ambiente. ▪ Assicurare cure infermieristiche basate sulle migliori evidenze disponibili, sulla sicurezza, dignità, advocacy e confidenzialità, ai pazienti nelle diverse tappe della vita, ai loro famigliari/persone significative e alla comunità. ▪ Assicurare la collaborazione con il tutor clinico nella gestione dei percorsi assistenziali, diagnostici e terapeutici dei pazienti con problemi di salute prioritari presi in carico. ▪ Applicare i protocolli in uso nel setting di tirocinio per gestire la preparazione del paziente all’intervento chirurgico e/o a procedure invasive. ▪ Riconoscere tempestivamente il deterioramento clinico del paziente e attivare il sistema di soccorso intra-extra ospedaliero e la catena della sopravvivenza. ▪ Pianificare e gestire problemi di assistenza infermieristici e collaborativi che richiedono una presa in carico immediata e/o una intensificazione della vigilanza/monitoraggio clinico, anche avvalendosi di strumenti di valutazione mono-multi-dimensionali e di sistemi multi-parametrici. ▪ Pianificare e gestire con supervisione del tutor clinico, la somministrazione della terapia farmacologica prescritta adottando i principi di sicurezza ed assicurando valutazione preliminare e sorveglianza successiva appropriata al/ai principio/i attivo/i somministrati. ▪ Aderire alla prescrizione farmacologica e dimostrare abilità di calcolo per la preparazione e somministrazione sicura della multiterapia per via endovenosa, inclusi i farmaci ad alto rischio. ▪ Pianificare e attivare interventi di educazione terapeutica strutturata intra-extraospedaliera per prevenire/gestire complicanze a breve/lungo termine e promuovere l’autocura. ▪ Pianificare e attivare interventi che promuovono e mantengono l’aderenza terapeutica. ▪ Identificare e attivare le capacità residue della persona e le strategie di efficace adattamento alle limitazioni/alterazioni determinate dalla malattia e/o disabilità. ▪ Addestrare e/o educare paziente/famiglia/caregiver all’autocura. ▪ Pianificare e gestire pazienti in condizioni di urgenza/emergenza e disagio psichico nei diversi setting assistenziali ospedalieri e di comunità. ▪ Pianificare e gestire processi di presa in carico globale nei pazienti con problematiche di salute di bassa, media ed elevata complessità, ad andamento cronico o acuto nei diversi setting assistenziali. ▪ Attivare la continuità assistenziale (tra turni e tra setting assistenziali diversi) e gestire la dimissione protetta e preparare paziente, famigliari e caregiver alla gestione domiciliare dell’assistenza. ▪ Attivare strategie di documentazione e sorveglianza dei pazienti, anche a distanza, per assicurare la continuità dell’assistenza, il trasferimento efficace delle informazioni tra 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione

	<p>contesti assistenziali diversi e tra team di presa in carico diversificati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuare sistemi di valutazione multidimensionali dei problemi del paziente valutando le risorse del sistema 'famiglia', formali ed informali. ▪ Partecipare al processo di dimissione pianificata dei pazienti affidati dal tutor. ▪ Attivare interventi infermieristici integrati con altre professionalità. ▪ Documentare, con supervisione del tutor clinico nelle cartelle clinico-assistenziali in dotazione nella sede di tirocinio, l'assistenza infermieristica pianificata ed erogata con la relativa valutazione dell'efficacia degli interventi messi in atto. 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre e pianificare gli interventi infermieristici e di base nei pazienti affidati dal Tutor Clinico. ▪ Proporre decisioni assistenziali sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite, delle preferenze/valori dei pazienti, delle evidenze scientifiche e delle risorse a disposizione ▪ Proporre variazioni nella sorveglianza, nel monitoraggio, negli interventi tecnici, educativi e/o relazionali in base all'evoluzione clinica del paziente e dei suoi problemi assistenziali. ▪ Scegliere i criteri di gestione dell'accesso vascolare basando gli interventi sulle prove di efficacia nel paziente critico. ▪ Scegliere l'impiego dell'eventuale dispositivo multi-via per infusioni contemporanee nella medesima via di accesso. ▪ Decidere i criteri e la frequenza della sorveglianza farmacologica per la gestione sicura della multiterapia endovenosa nel paziente critico. ▪ Decidere i criteri e i parametri per un efficace monitoraggio multi-parametrico sia per la sorveglianza clinica che farmacologica del paziente. ▪ Riconoscere i possibili esiti del paziente sensibili/attribuibili alle cure infermieristiche erogate e proporre strategie di miglioramento. ▪ Attribuire appropriatamente attività assistenziali al personale di supporto garantendone la supervisione. ▪ Decidere le priorità assistenziali in un gruppo di pazienti. ▪ Proporre il modello organizzativo pertinente e l'intensità della presa in carico sulla base della complessità assistenziale dei pazienti, delle competenze e risorse infermieristiche disponibili. ▪ Dedicare tempo ai pazienti in modo congruente ai loro bisogni/priorità, gestendo in modo adeguato la tensione tra cure infermieristiche dirette ed indirette. ▪ Assumere decisioni assistenziali congruenti alle linee guida, ai documenti di policy e/o protocolli (es. JCI, IPSCG) presenti nella struttura e sotto supervisione del tutor clinico. ▪ Trasferire la responsabilità del paziente al team del proprio e/o di altri contesti mediante la trasmissione efficace di informazioni verbali (note progressive/consegne) e scritte (documentazione). ▪ Attivare servizi/presidi per assicurare la continuità nella presa in carico del paziente/famiglia (es. RSA, ADI) sulla base di criteri di valutazione del rischio di dimissione difficile. ▪ Sviluppare la cultura della prevenzione/analisi del rischio clinico e dell'apprendere dall'errore. ▪ Dimostrare comportamenti congruenti alle raccomandazioni indicate dai Regolamenti accademici e dalle Linee guida di tirocinio. ▪ Dimostrare comportamenti congruenti alle indicazioni etiche e deontologiche raccomandate dalla comunità di riferimento e dai regolamenti aziendali. 	Autonomia di giudizio
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare, gestire e mantenere una efficace relazione con i pazienti e con i loro caregiver di riferimento nei contesti clinici sedi di tirocinio. ▪ Ricercare proattivamente il feedback di pazienti/caregivers sulle cure infermieristiche erogate e riflettere criticamente sulle strategie per migliorare le proprie competenze e performances. ▪ Attivare e mantenere una relazione di aiuto per facilitare l'assunzione di decisioni e comportamenti di autocura dei pazienti e delle loro famiglie, rispettando le diversità culturali. ▪ Attivare e mantenere una relazione terapeutica in situazioni ad alto impatto emotivo (es. ansia, depressione, agitazione, delirium, sedazione palliativa e fase terminale, lutto). ▪ Agire un modello di ruolo positivo durante la propria esperienza di apprendimento clinico, nel e nel processo di accompagnamento/guida di altri studenti. ▪ Gestire il proprio inserimento organizzativo attivando e mantenendo una relazione professionale efficace con i componenti del team. 	Abilità comunicative
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostrare abilità di autoapprendimento chiedendo al Tutor Clinico/Didattico supervisione, consulenza o confronto su obiettivi, competenze, skills ed altre problematiche emergenti/emerse durante il tirocinio. ▪ Individuare i propri bisogni di apprendimento in situazioni nuove e/o a maggior complessità. ▪ Dimostrare capacità di studio, riflessione critica in situazioni nuove e/o a maggior complessità. ▪ Richiedere supervisione al tutor clinico in situazioni nuove mai affrontate e/o ad alta complessità per condurre la "presa in carico" del paziente. ▪ Attivare pertinenti strategie di studio indipendente nell'approfondimento di discipline utili all'analisi dei casi assistenziali e alla presa delle migliori decisioni cliniche. ▪ Progettare il percorso di accompagnamento/guida di studenti del 1° anno di corso individuando i bisogni e gli obiettivi da raggiungere, e concordando strategie/risorse con il tutor Didattico, Clinico ed il Coordinatore dell'unità operativa. ▪ Identificare le situazioni di errore/near miss che possono avere conseguenze sul paziente, segnalarle tempestivamente, analizzarle secondo modalità incident-reporting e proporre le relative strategie correttive. 	Capacità di apprendimento

	Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire]	Descrittore
MED/45	The internship aims to promote in nursing students the consolidation and advancement of the skills of the 1st and 2nd year and to develop the ability to take charge of patients with health problems of medium and high complexity; to decide on priorities and nursing care to be provided also to groups of patients; to plan and manage care processes also by assigning and supervising activities to Support Workers; to activate and maintain continuity of care (within the same Complex Structure (SC)/Service, between different SC/Services of the same structure, between hospital, hospice and community care).	
PROFESSIONAL TRAINING ACTIVITIES (INTERNSHIP) 3RD YEAR	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identify health risk factors related to environment, patient, team and work organisation and propose strategies to improve the quality of care provided. ▪ Identify patients in urgent/emergency conditions and psychological distress in different hospital and community care settings. ▪ Understand global care processes in patients with low, medium and high complexity health problems, chronic or acute or palliative care in different care settings. ▪ Identify multidimensional assessment systems of the patient's problems to evaluate the resources of the patient's formal and informal 'family' system. ▪ Identify the triggers for flare-ups of chronic health problems in order to propose appropriate care strategies. ▪ Identify organisational and care processes aimed at maintaining continuity of care (between shifts and between different care settings) and managing protected discharge. ▪ Identify patients requiring planned discharge by means of multidimensional assessment tools. ▪ Identify educational content to prepare patient, family and caregivers for home care management. 	Knowing and Understanding
	<p>In the clinical internship, the expected skills indicated in each student's "Skills Booklet" are applied under the supervision of the clinical tutor, in accordance with the Lectures and Laboratories that have provided knowledge and propaedeutic skills about critical life, mental health, maternal and child area, territorial residential and community areas and methodologies inherent to professional practice such as the prevention and management of clinical risk, the transfer of evidence developed by research into clinical practice and the ability to work in teams in complex hospital, residential and community organisational contexts with a gradual assumption of autonomy and responsibility.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ensure their own and others' safety by complying with national and international standards for patient, worker and environmental safety. ▪ Provide nursing care based on the best available evidence, safety, dignity, advocacy and confidentiality, to patients at different stages of life, their families/significant people and the community. ▪ Ensure collaboration with the clinical tutor in the management of the care, diagnostic and therapeutic pathways of the patients with priority health problems. ▪ Apply the protocols in use in the training setting to manage patient preparation for surgery and/or invasive procedures. ▪ Early recognition of the patient's clinical deterioration and activation of the intra- and extra-hospital rescue system and the chain of survival. ▪ Plan and manage nursing and collaborative care problems that require immediate care and/or intensified vigilance/clinical monitoring, also by using mono- and multi-parametric assessment tools. ▪ Plan and manage, under the supervision of the clinical tutor, the administration of prescribed drug therapy by adopting safety principles and ensuring preliminary assessment and subsequent surveillance appropriate to the active substance(s) administered. ▪ Adhere to drug prescription and demonstrating calculation skills for the safe preparation and administration of intravenous multi-therapy, including high-risk drugs. ▪ Plan and implement structured intra- and extra-hospital therapeutic education interventions to prevent/manage short- and long-term complications and promote self-care. ▪ Planning and implementing interventions that promote and maintain therapeutic adherence. ▪ Identify and activate the person's residual capacities and strategies for effective adaptation to the limitations/alterations determined by the disease and/or disability. ▪ Train and/or educate the patient/family/caregiver in self-care. ▪ Plan and manage patients in urgent/emergency conditions and psychological distress in different hospital and community care settings. ▪ Plan and manage global care processes in patients with low, medium and high complexity health problems, chronic or acute in different care settings. ▪ Activate continuity of care (between shifts and between different care settings) and manage protected discharge and prepare patient, family, and caregiver for home care management. ▪ Activate strategies for documenting and monitoring patients, even at a distance, to ensure continuity of care, effective transfer of information between different care settings and between different care teams. ▪ Implement multidimensional assessment systems of patient problems by evaluating the formal and informal resources of the 'family' system. ▪ Participate in the planned discharge process of patients entrusted by the tutor. ▪ Activate integrated nursing interventions with other professions. ▪ Document, under the supervision of the clinical tutor in the clinical care records provided at the training site, the planned and delivered nursing care with the related evaluation of the effectiveness of the implemented interventions. 	Ability to apply knowledge and understanding
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Propose and plan nursing and basic care interventions in patients entrusted by the Clinical Tutor. ▪ Propose nursing decisions on the basis of acquired knowledge and experience, patient 	Judgment independence

	<p>preferences/values, scientific evidence and available resources.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Propose variations in surveillance, monitoring, technical, educational and/or relational interventions according to the clinical evolution of the patient and their care problems. ▪ Choose vascular access management criteria by basing interventions on the evidence of effectiveness in the critical patient. ▪ Decide on the use of multi-way device for simultaneous infusions in the same access route. ▪ Decide on the criteria and frequency of pharmacological surveillance for the safe management of intravenous multi-therapy in the critical patient. ▪ Decide on criteria and parameters for effective multi-parametric monitoring for both clinical and pharmacological patient surveillance. ▪ Recognise possible patient outcomes sensitive/attribution to the nursing care provided and propose strategies for improvement. ▪ Appropriately allocate care activities to support staff and ensure their supervision. ▪ Decide care priorities in a group of patients. ▪ Propose the relevant organisational model and intensity of care based on the complexity of patient care, on the available nursing skills and resources. ▪ Devote time to patients according to their needs/priorities, appropriately managing the tension between direct and indirect nursing care. ▪ Make care decisions according to the guidelines, policy documents and/or protocols (e.g. JCI, IPSP) in the setting and under supervision of the clinical tutor. ▪ Transfer patient responsibility to the team in his/her own and/or other settings through effective transmission of verbal (progress notes/delivery notes) and written (documentation) information. ▪ Activate services/resources to ensure continuity in patient/family care (e.g. RSA, ADI) on the basis of criteria for assessing the risk of difficult discharge. ▪ Develop a culture of clinical risk prevention/analysis and learning from error. ▪ Demonstrate behaviour according to the recommendations indicated in the Academic Regulations and Internship Guidelines. ▪ Demonstrate behaviour according to the ethical and deontological indications recommended by the reference community and corporate regulations. 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Activate, manage and maintain an effective relationship with patients and their caregivers in the clinical settings of the internship. ▪ Proactively seek feedback from patients/caregivers on the nursing care provided and critically reflect on strategies to improve their skills and performance ▪ Activate and maintain a helping relationship to facilitate decision-making and self-care behaviour of patients and their families, respecting cultural diversity. ▪ Activate and maintain a therapeutic relationship in situations of high emotional impact (e.g. anxiety, depression, agitation, delirium, palliative and terminal phase sedation, bereavement). ▪ Act a positive role model during one's own clinical learning experience, in the process of accompanying/guiding other students. ▪ Manage one's own organisational placement by activating and maintaining an effective professional relationship with team members. 	Communicative skills
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Demonstrate self-learning skills by asking the Clinical/Didactic Tutor for supervision, advice or discussion on objectives, competences, skills and other issues emerging/emerged during the internship. ▪ Identify one's own learning needs in new and/or more complex situations. ▪ Demonstrate study skills, critical reflection in new and/or highly complex situations. ▪ Demand supervision from the clinical tutor in new situations never encountered before and/or of high complexity in order to conduct the 'taking charge' of the patient. ▪ Activate relevant independent study strategies in the in-depth study of disciplines useful for analysing care cases and making the best clinical decisions ▪ Design the accompaniment/guidance pathway for 1st year students by identifying the needs and objectives to be achieved and agreeing on strategies/resources with the Didactic and Clinical tutor and the operative unit Coordinator. ▪ Identify error/near miss situations that may have consequences for the patient, report them promptly, analyse them in an incident-reporting manner and propose corrective strategies. 	Learning skills

		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
		Alla fine del corso lo studente dovrà:	
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	Diversi SSD	Le finalità delle Attività pianificate dal CdS scelte dagli studenti sono finalizzate a sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia ed in coerenza al profilo di competenza dell'infermiere.	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare, in base ai propri bisogni formativi e nell'ambito delle attività didattiche offerte dal CdS, dall'Ateneo (ad esempio, Studiare all'università) e dalle Aziende Sanitarie della rete formativa di riferimento, le iniziative di didattica d'aula (seminari/convegni mono e multidisciplinari) da proporre quali attività 'a scelta dello studente'; ▪ Valutare, sulla base delle proprie attitudini, bisogni formativi e di consolidamento delle competenze, nonché sulla base delle attese di sviluppo professionale, ambiti di tirocinio professionalizzante (4 CFU, terzo anno) in cui realizzare l'attività di tirocinio a scelta dello studente; ▪ Valutare, sulla base della rilevanza nazionale e locale, la propria partecipazione al TECO test proposto ogni anno accademico dalla struttura didattica; ▪ Individuare le informazioni rilevanti da condividere con gli studenti del primo anno neo-matricolate al fine di facilitare il loro inserimento nel mondo accademico e proporsi per l'attività di <i>senior</i> nei percorsi di orientamento/laboratorio professionalizzante. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentare, nelle forme opportune, le procedure di autorizzazione, le iniziative da proporre quali attività a scelta dello studente al fine di ottenere appropriata autorizzazione e successivo riconoscimento; ▪ Discutere con il Tutor Coordinatore di 3° anno gli ambiti di tirocinio in cui realizzare la propria attività a scelta, indicando anche le finalità generali; ▪ Sviluppare abilità di sintesi e presentazione di esperienze (ad esempio Erasmus, Salone dello studente, ...) a propri pari. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare e discutere con il Tutor didattico il proprio piano di autoapprendimento per le attività professionalizzanti a scelta, indicando il bisogno formativo, le competenze attese, le strategie da mettere in atto e gli esiti attesi; ▪ Sviluppare approcci transdisciplinari ai problemi partecipando ad attività didattiche seminariali multidisciplinari. 	Capacità di apprendimento
		Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire]	Descrittore
		At the end of the course, the student must:	
STUDENT CHOICE ACTIVITIES	Different SSD	The aims of the planned activities of the course chosen by the students are to develop the learning skills necessary to undertake further studies with a high degree of autonomy and in accordance with the nursing competence profile.	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evaluate, on the basis of one's training needs and within the framework of the teaching activities offered by the course, by the University (e.g. Studying at the University) and by the Health Authorities of the reference training network, class teaching initiatives (mono- and multi-disciplinary seminars/conferences) to be proposed as 'student's choice' activities; ▪ Evaluate, on the basis of the student's inclinations, training needs and consolidation of skills, as well as on the basis of professional development expectations, areas of professional training (4 CFU, third year) in which to take part in the internship activity of the student's choice ▪ Evaluate, on the basis of national and local relevance, their participation in the TECO test proposed each academic year by the teaching structure; ▪ Identify the relevant information to be shared with newly matriculated first-year students in order to facilitate their integration into the academic world and to propose themselves for senior activity in career guidance/workshops. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Present, in the appropriate forms, the authorisation procedures, the initiatives to be proposed such as the student's chosen activity in order to obtain appropriate authorisation and subsequent recognition; ▪ Discuss with the 3rd year Coordinating Tutor the internship areas in which the students can realise their chosen activity, also indicating the general aims; ▪ Develop skills in summarising and presenting experiences (e.g. Erasmus, Student Exhibition, ...) to peers. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Develop and discuss with the didactic tutor one's self-study plan for the professional activities of one's choice, indicating the training need, the expected competences, the strategies to be implemented and the expected outcomes; ▪ Develop transdisciplinary approaches to problems by participating in multidisciplinary seminar teaching activities. 	Learning skills
		Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]	Descrittore
		Alla fine del corso lo studente dovrà:	
SEMINARI	Diversi SSD	Le finalità delle Attività seminariali pianificate dal CdS in coerenza al profilo di competenza dell'infermiere sono finalizzate a	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondire ambiti settoriali specifici ad integrazione o completamento del curriculum didattico di cui agli Insegnamenti e moduli ufficiali; ▪ Affrontare e comprendere specifiche tematiche sanitarie e sociali emergenti su cui è importante avere una conoscenza aggiornata, approfondita e declinata al ruolo infermieristico, anche in un contesto multiprofessionale. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione

		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare capacità di analisi critica su tematiche specifiche, partecipando attivamente nelle sessioni di discussione delle attività seminariali frequentate. Proporre, iniziative seminariali attraverso gli organi di rappresentanza studentesca al fine di sviluppare progressivamente il curriculum e aggiornarlo alle esigenze emergenti percepite dagli studenti. Individuare nei servizi offerti dall'Ateneo (ad esempio, progetto Agiatamente) il supporto adeguato al fine di individuare strategie e risorse per superare le difficoltà allo studio. Individuare priorità e strategie da attivare, anche nel post-laurea, identificando le opportunità di lavoro, le normative di riferimento e i meccanismi di iscrizione all'Albo e di partecipazione all'Ordine della professione infermieristica. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> Identificare linguaggi, tecniche e metodi comunicativi specifici di alcuni ambiti disciplinari particolari. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> Individuare eventuali bisogni di apprendimento da proporre quali attività seminariali ulteriori. 	Capacità di apprendimento
		<p style="text-align: center;">Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire]</p> <p>At the end of the course the student must:</p>	Descrittore
WORKSHOPS	Different SSD	The aims of the seminar activities planned by the course in line with the nursing competence profile are aimed at	
		<ul style="list-style-type: none"> To deepen specific sectoral areas in addition to or complementing the didactic curriculum of the official subjects and modules; To address and understand specific emerging health and social issues on which it is important to have an up-to-date, in-depth knowledge related to the nursing role, also in a multi-professional context. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Develop critical analysis skills on specific topics by actively participating in the discussion sessions of the attended seminar activities. Propose, seminar initiatives through student representative bodies in order to progressively develop the curriculum and update it to the emerging needs perceived by students. Identify in the services offered by the University (e.g. the Agiatamente project) the adequate support in order to identify strategies and resources to overcome study difficulties. Identify priorities and strategies to be activated, also in the postgraduate period, identifying job opportunities, reference regulations and mechanisms for registering in the Register and participating in the Order of the nursing profession. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> Identify languages, techniques and specific communication methods of particular subject areas. 	Communicative skills
		<ul style="list-style-type: none"> Identify possible learning needs to be proposed as additional seminar activities. 	Learning skills
		<p style="text-align: center;">Obiettivi dell'Insegnamento [=Conoscenze e abilità da acquisire]</p> <p>Alla fine del corso lo studente dovrà:</p>	Descrittore
ESAME FINALE	Diversi SSD	<ul style="list-style-type: none"> Applicare a situazioni assistenziali date le competenze acquisite attinenti alla a) regolamentazione dell'esercizio professionale, b) gestione infermieristica dei pazienti, c) gestione sicura delle terapie, d) gestione della relazione assistenziale e dell'educazione terapeutica, e) pratica basata sulle evidenze scientifiche per il nursing, e f) gestione dei processi assistenziali di gruppi di pazienti. 	Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		<ul style="list-style-type: none"> Individuare le decisioni più appropriate di fronte a casi clinici o gruppi di pazienti in situazioni assistenziali date. 	Autonomia di giudizio
		<ul style="list-style-type: none"> Presentare e discutere la sintesi del proprio elaborato di tesi in modo accurato, preciso e rigoroso dal punto di vista metodologico. 	Abilità comunicative
		<ul style="list-style-type: none"> Dimostrare di aver raggiunto una adeguata preparazione sulle competenze professionali attese dal profilo dell'infermiere, individuando gli ambiti di fabbisogno di ulteriore studio al fine di superare efficacemente l'esame finale di prova pratica; Dimostrare la propria capacità di elaborazione e studio individuale di un ambito/problema specifico attinente al percorso di studio a) utilizzando un metodo, b) progettando, conducendo, e formalizzando un progetto di tesi; c) completandone la sua redazione per la discussione davanti alla Commissione di Esame finale. 	Capacità di apprendimento
		<p style="text-align: center;">Aims of the course [=Knowledge and skills to acquire]</p> <p>At the end of the course the student must:</p>	Descrittore
FINAL EXAM	Different SSD	<ul style="list-style-type: none"> Applying the acquired competences relating to a) regulation of professional practice, b) nursing management of patients, c) safe therapy management, d) care relationship management and therapeutic education, e) evidence-based practice for nursing, and f) management of care processes of groups of patients to given care situations. 	Ability to apply knowledge and understanding
		<ul style="list-style-type: none"> Identify the most appropriate decisions when faced with clinical cases or groups of patients in given care situations. 	Judgment independence
		<ul style="list-style-type: none"> Present and discuss your thesis summary in an accurate, precise and methodologically rigorous manner. 	Communicative skills

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Demonstrate having achieved an adequate preparation on the professional competences expected from the profile of the nurse, identifying the areas of need for a further study in order to effectively pass the final practical examination; ▪ Demonstrate one's ability to elaborate and individually study a specific area/problem relevant to the course of study a) by using a method, b) by planning, conducting, and formalising a thesis project; c) by completing its drafting for discussion in front of the Final Examination Board. 	Learning skills
--	--	-----------------